

COMUNE DI CASTELNOVO NÉ MONTI (R.E.)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA AL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2016 E NOTA INTEGRATIVA

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione sulla gestione, i cui contenuti sono stati adeguati in relazione alla partecipazione da parte del Comune di Castelnovo né Monti alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Nella , Nota integrativa, sono contenute analisi della gestione finanziaria, i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà e quelli relativi ai servizi a domanda individuale.

Nella parte finale sono inseriti l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente (ai sensi di quanto disposto dall'art. 16, comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito nella Legge n.148/2011) e il prospetto delle entrate e delle spese per codice SIOPE (Sistema informativo operazioni Enti pubblici).

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01: Organi istituzionali - Matteo Francesco Marziliano

Programma 02: Segreteria generale - Matteo Francesco Marziliano

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato: Mara Fabbiani

Programma 04: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali: Mara Fabbiani

Programma 05: Gestione beni demaniali e patrimoniali: Chiara Cantini

Programma 06: Ufficio tecnico: Chiara Cantini

Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari. Anagrafe e stato civile: Giuseppe Iori

Programma 10: Risorse umane: Matteo Francesco Marziliano

Programma 11: Altri servizi generali: Matteo Francesco Marziliano

PROGRAMMA 01 – Organi istituzionali - Matteo Francesco MarzilianoDESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il comune intende avvalersi delle possibilità offerte dalle tecnologie della comunicazione per attivare sperimentalmente sistemi in grado di recepire e valutare segnalazioni, proposte, progetti da parte di cittadini, offrire documentazione e punti di riferimento per confrontarsi con i servizi offerti dall'amministrazione. Relativamente al progetto di partecipazione attiva dei cittadini, sono in corso approfondimenti per l'attivazione del Portale RiFeDeUr messo a disposizione dalla regione Emilia Romagna per la rilevazione e la gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini con particolare riferimento ai fenomeni di inciviltà e di degrado urbano

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 partecipazione e condivisione con cittadini ed imprese mediante sistemi di comunicazione più diretti ed efficaci

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 -Realizzazione sistema per la trasmissione in streaming delle sedute del Consiglio Comunale	Realizzare un sistema di streaming per garantire maggiore trasparenza e partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa	Cittadini	2016/2018	Realizzazione del sistema di streaming	Assessore innovazione tecnologica e sistemi informativi	
02 - Individuazione di strumenti di partecipazione attiva dei cittadini mettendo in connessione la politica, il cittadino e l'amministrazione	Individuare lo strumento tecnologico più idoneo	Cittadini	2016/2018	Individuazione tecnologica degli strumenti più idonei di partecipazione attiva	Assessore innovazione tecnologica e sistemi informativi	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Sono in corso di valutazione le soluzioni tecnologiche più idonee per introdurre un sistema per la trasmissione in streaming delle sedute del Consiglio comunale in coerenza con le modifiche apportate al regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, compatibilmente con le esigue risorse di bilancio..

E' già attivo il servizio di pubblicazione della video registrazione in differita delle sedute del consiglio comunale.

Relativamente al progetto di partecipazione attiva dei cittadini, sono in corso approfondimenti con la regione Emilia Romagna e Lepida, che ha individuato la soluzione tecnologica più appropriata a seguito di indagine di mercato.

PROGRAMMA 02 – Segreteria generale - Matteo Francesco Marziliano**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini fondamentali dell'organizzazione dell'Ente pubblico. Le recenti modifiche alla L.241/1990, le norme in materia di Amministrazione Digitale, la Legge 190/2012 in materia di anticorruzione e il D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza richiedono un forte impegno dell'amministrazione in ordine alla loro applicazione nell'ente con precise scelte procedurali e organizzative. Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni, del piano anticorruzione e per la trasparenza. Si procederà all'aggiornamento annuale del Piano anticorruzione e del Programma per la trasparenza e alla esecuzione delle principali azioni ivi previste.

Per quanto attiene alla specifica attività del servizio di Segreteria si proseguirà nella consueta attività di supporto agli organi istituzionali, e nella individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti oltre a svolgere il ruolo di raccordo tra i vari Settori dell'Ente. Si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la standardizzazione di atti e procedimenti, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi. Il programma Segreteria generale si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità organizzative dell'Ente, poiché l'intera attività del Comune deve essere improntata alla legalità e alla trasparenza.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 implementare forme di trasparenza e di legalità nell'Amministrazione

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Aggiornamento del Piano triennale Anticorruzione e programma triennale per la trasparenza	Aggiornare e dare attuazione al Piano triennale Anticorruzione e programma triennale per la trasparenza.	Cittadini – imprese – amministrazione comunale –altri enti pubblici.	2016/2018	Aggiornamento piano e programma.	SINDACO - Assessore Innovazione tecnologica e sistemi informativi	Tutti i settori dell'Ente
02 Implementazione del sistema dei controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva	Proseguire nei controlli.	Cittadini – imprese – amministrazione comunale –altri enti pubblici.	2016/2018	Effettuazione controlli nei limiti stabiliti in apposito atto organizzativo in materia di controlli.	SINDACO - Assessore al Personale	Tutti i settori dell'Ente

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Sono stati aggiornati il Piano triennale Anticorruzione e il programma triennale per la trasparenza 2016/2018 in coerenza con quanto previsto dalla determinazione dell' ANAC n.12/201502.

Sono stati effettuati i controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva.

E' inoltre proseguita la consueta attività di supporto agli organi.

PROGRAMMA 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato – Mara Fabbiani**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate, la programmazione e gestione finanziaria dovrà tendere a coniugare una sana gestione del bilancio che tenga conto dei vincoli di finanza pubblica previsti dalle norme con obiettivi importanti quali la difesa dei servizi e l'attuazione di interventi adeguati ai bisogni dei cittadini oltre a "diventare la chiave di volta per dare impulso a idee innovative e di sviluppo".

Il bilancio non verrà più inteso in termini esclusivamente finanziari, in esso troveranno espressione i seguenti obiettivi che per l'amministrazione sono prioritari:

- diventare lo strumento che, oltre a contenere le politiche di investimento, ne evidenzierà i benefici in termini di ritorno economico;

- elaborare strategie per rendere la fiscalità più equa, entro limiti finanziariamente sostenibili;

- individuare nuove risorse da destinare a politiche di sviluppo anche attraverso processi di riorganizzazione interna e razionalizzazione delle risorse.

La gestione economica e finanziaria dell'ente verrà, pertanto, ulteriormente improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocazione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato, abbandonando la logica incrementale a favore di un processo di budgeting che evidenzii la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti.

Obiettivo centrale e di portata pluriennale è la sperimentazione del processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, a cui il Comune di Castelnovo ha aderito a partire dal 2014 al fine di contribuire alla verifica dell'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e di proporre eventuali modifiche migliorative intese a realizzare una più efficace disciplina della materia.

Tale importante obiettivo verrà conseguito grazie alla collaborazione con il gruppo di lavoro costituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze di Roma, condividendo gli elementi di sviluppo e novità all'interno dell'organizzazione comunale, durante specifici incontri formativi che coinvolgeranno il personale dell'ente, in primo luogo la rete dei referenti contabili.

Il programma prevede funzioni di indirizzo e proposta in ordine alle metodologie e strumenti di programmazione finanziaria, gestione delle liquidità e flussi di cassa, ricorso al mercato del credito, innovazioni negli strumenti di gestione economico/finanziaria.

Ha una competenza "trasversale", e svolge funzioni di supporto e consulenza in materia contabile e fiscale per tutti gli uffici e servizi comunali.

Per quanto concerne le politiche di approvvigionamento, si lavorerà per realizzare ulteriori razionalizzazioni della spesa relativa a forniture di beni e servizi dando attuazione a quanto normativamente previsto in ordine al ricorso a Consip, alle centrali di committenza e ai soggetti aggregatori.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Bilancio armonizzato	Il Comune di Castelnovo ha aderito alla sperimentazione prevista dal DL 102/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di Regioni, Enti Locali e loro organismi. Tale scelta consente al Comune di beneficiare delle misure premiali stabilite in relazione al patto di stabilità	Ministero dell'economia e delle finanze Cittadini	2016-2018	Approvazione dei documenti di programmazione e di rendicontazione secondo i nuovi schemi di bilancio	Sindaco	Tutti i settori

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Trasparenza e partecipazione nella redazione del bilancio

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
	Condivisione del processo di	Cittadini	2016-2018	Organizzazione di incontri	Sindaco	

01 Bilancio trasparente	redazione del bilancio di previsione non solo con le associazioni sindacali e di categoria ma anche con la cittadinanza			pubblici. Pubblicazione sul sito internet di slides di approfondimento contenenti dati, simulazioni, grafici		
-------------------------	---	--	--	---	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO: 03 Attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Riduzione e razionalizzazione della spesa corrente, mediante utilizzo del controllo di gestione	Proseguire nel programma di razionalizzazione della spesa corrente dell'Ente e nella reportistica relativa al controllo di gestione	Cittadini, organi politici	2016-2018	Razionalizzazione della spesa corrente e redazione report C.D.G.	Sindaco	Tutti i settori

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Dall' 1/1/2016, terminato il periodo di sperimentazione, al quale il comune di Castelnovo ha partecipato, tutte le pubbliche amministrazioni, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal legislatore, hanno dovuto adeguarsi ai nuovi principi e adempimenti contabili dettati dal D.Lgs 118/2011.

In data 04/04/2016 sono stati approvati il bilancio e il D.U.P. relativi al triennio 2016 /2018, redatti secondo i nuovi schemi contabili previsti dal D.lgs 118/2011 e sono entrate a pieno regime le modalità di gestione delle entrate e delle spese, in relazione al principio di competenza finanziaria potenziato.

Per quanto concerne le politiche di approvvigionamento, nell'ambito del processo di spending review in corso all'interno dell'ente, si è proceduto alla razionalizzazione delle voci di spesa programmata in sede di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016.

Sono stati raggiunti gli obiettivi di riduzione della spesa sui materiali di consumo, per le strumentazioni e per i servizi, occorrenti al funzionamento della "macchina comunale" anche grazie all'impiego massiccio, da parte di tutti i servizi interessati, di CONSIP INTERCENT-ER e del MEPA.

In merito agli investimenti l'ente ha in buona parte concluso quanto programmato negli anni precedenti. L'anno 2016 è caratterizzato da un drastico calo dei proventi derivanti dai permessi di costruire e dall'alienazione dei beni patrimoniali, questi ultimi dovuti dalla diserzione di gare bandite dall'ente. Per attuare gli investimenti previsti l'ente ha utilizzato l'avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio precedente, risorse correnti di bilancio unitamente a contributi assegnati da enti pubblici.

L'ente ha rispettato anche per l'anno 2016 le norme sul pareggio di bilancio, che governano il patto di stabilità interno, previste dalla L. 243/2012. La modifica normativa ha permesso all'ente di cedere alla regione Emilia Romagna spazi finanziari per l'importo di € 530.000,00.

I pagamenti sono stati effettuati secondo i tempi contrattualmente pattuiti, in linea con la norma sul ritardo dei pagamenti nelle pubbliche amministrazioni.

Il rendiconto della gestione 2016 si chiuderà presumibilmente con un modesto avanzo di amministrazione a conferma della veridicità della previsione di bilancio a suo tempo effettuata.

PROGRAMMA 04 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali : Mara Fabbiani**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA****PREMESSA**

In sede di approvazione della proposta di legge di stabilità per l'anno 2016, il governo ha apportato variazioni significative in materia tributaria degli enti locali, pertanto il presente programma verrà modificato ed integrato con la nota di aggiornamento del D.U.P. 2016/2019, che esplicherà le scelte dell'ente in merito alla politica tributaria, tariffaria e di bilancio del comune.

L'attività di gestione dei tributi locali è di fatto molto complessa e articolata poiché richiede a monte un lavoro di studio e approfondimento delle norme che di anno in anno vengono modificate ed integrate dalle leggi finanziarie e dai relativi collegati fiscali rendendo necessario il conseguente adeguamento delle procedure, degli atti emessi e dei regolamenti tributari che, in quanto fonte normativa secondaria, devono essere coerenti con le disposizioni legislative vigenti.

Dal 1 gennaio 2012 la maggior entrata tributaria del Comune (I.C.I.) è stata sostituita dall'istituzione anticipata, in via sperimentale per il triennio 2012/2014, dell'I.M.U., Imposta Municipale Propria, ad opera dell'art.13 del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 22/12/2011, n.214. La nuova imposta è disciplinata da un complesso quadro normativo, in quanto occorre fare riferimento all'art.13 del D.L 201/2011, agli artt. 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011 "in quanto compatibili" ed al D. Lgs. 504/92 istitutivo dell'I.C.I. "in quanto richiamato". Come per l'I.C.I., anche l'I.M.U. è direttamente gestita dal Servizio tributi, a partire dalla fase di predisposizione degli atti, all'assistenza ai cittadini, alla riscossione diretta e coattiva e all'attività di accertamento.

Dal 01 gennaio 2014 è stata istituita la IUC (imposta unica comunale), basata su due presupposti impositivi, il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione dei servizi comunali. La IUC si compone dell'IMU, di natura patrimoniale, della TASI, diretta alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili, ovvero le attività dei Comuni che non vengono offerte a domanda individuale, e della TARI, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti. Pertanto l'ufficio sarà impegnato nell'elaborare gli atti deliberativi e regolamentari relativi alla Tari e alla Tasi e nel dare massima informazione e supporto ai cittadini in merito all'applicazione della nuova imposta.

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto l'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

Le stesse scelte di politica fiscale verranno improntate ai principi descritti, fondate cioè su criteri di equità e redistribuzione del reddito e rivolte e incentivare tutte le iniziative, di singoli cittadini o imprese, intese a promuovere la ripresa economica dopo questi anni di forte crisi.

In questo ambito si colloca anche il progetto di recupero dell'evasione dell'Ici – Imu, avviato ormai da diversi anni, che comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati.

Nel contempo viene prestata continua attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000.

Oltre al servizio di assistenza e consulenza garantito dal servizio tributi in tutte le giornate feriali, con particolare attenzione ai periodi di scadenza del versamento dei tributi comunali, sul sito internet del Comune sono stati ampliati i servizi di informazione, di scarico della modulistica nonché il calcolo dell'Imu e della Tasi e la stampa dei modelli F24.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Politiche fiscali intese a incentivare le nuove imprese

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Sperimentazione di agevolazioni tributarie a favore di nuove imprese	Individuare priorità e i criteri per incentivare chi affitta a nuove imprese nei primi due anni di start up	Cittadini	2016-2018	Approvazione dei regimi agevolativi	Sindaco Assessore al Bilancio Assessore allo Sviluppo Economico	Settore territorio e attività produttive

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Rimodulazione delle tasse e dei tributi secondo criteri di equità e progressività anche recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Introduzione di ipotesi di progressività per l'addizionale comunale Irpef	Introduzione di un criterio di progressività nella disciplina dell'addizionale comunale in quanto si ritiene che tale modalità sia più equa	Cittadini	2016/2018	Approvazione modifica regolamento Irpef	Sindaco	
02 Controlli Ici-Imu	Controllo sui fabbricati con particolare riferimento ai fabbricati per i quali il Sistema Informativo Territoriale segnala una totale o parziale evasione d'imposta; ai fabbricati non dichiarati e agli immobili che risultano aver subito modificazioni strutturali o variazioni di destinazione d'uso che incidono sulla rendita catastale. Controllo dell'imposta versata sulle aree edificabili sulla base delle stime elaborate dall'ufficio tecnico.	Cittadini	2016/2018	Recupero della somma prevista in bilancio	Sindaco	Settore territorio e attività produttive
03 Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per il recupero dell'evasione dei tributi erariali	Istituzione del tavolo di lavoro del gruppo intersettoriale al fine di condividere gli elementi indicativi di posizioni fiscalmente non corrette emerse nel corso dei procedimenti espletati da ciascun servizio. Attività istruttoria finalizzata al caricamento delle segnalazioni qualificate sul sito dell'Agenzia delle Entrate	Cittadini	2016/2018	Avvio del progetto	Sindaco	Settore territorio e attività produttive Settore istruzione, cultura e sport e politiche giovanili. Polizia municipale
03 Regolamento controlli sull'ISEE così come modificato dal DPCM 159/2013	Predisposizione di un regolamento per i controlli sulle autocertificazioni ISEE	Cittadini	2016-2018	Approvazione Regolamento	Sindaco	Settore istruzione, cultura e sport Settore Servizi sociali.

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

E' proseguita l'attività svolta dall'ufficio, volta alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi riguardanti la riscossione delle entrate tributarie. In quest'ambito anche per l'anno 2016 è proseguita l'attività di recupero dell'evasione dell'IMU con emissione di avvisi di accertamento per complessivi € 347.000,00.

A fronte dell'aleatorietà delle somme accertate si è provveduto ad effettuare di un accantonamento di € 143.000,00 sul F.C.D.E. pari al 41% dello stanziamento nella parte di spesa. Le attività poste in essere sono molto complesse e consistono nella verifica incrociata tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) e i versamenti effettuati. Parallelamente, è proseguita l'attività di bonifica della banca dati con correzioni degli errori presenti negli archivi. Viene effettuato un costante aggiornamento sulla base dei documenti cartacei ed informatici acquisiti dall'ente.

Anche per l'anno 2016, al fine di agevolare il contribuente, e diminuire la conflittualità, si è provveduto ad invitare, ove possibile, coloro che non avevano effettuato i versamenti dell'anno 2015 in modo corretto, a sanare la posizione, avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso, entro il 30/6/2016, sulla base dei conteggi effettuati dall'ufficio.

Tale operazione ha permesso ai contribuenti di evitare il pagamento di sanzioni maggiorate e prodotto un gettito di oltre 60.000 euro.

Sempre sul versante del recupero dei tributi evasi si segnala che fin dall'origine l'ente adotta in campo tributario, la procedura di riscossione coattiva mediante ingiunzioni fiscali.

È stata inoltre prestata attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000.

Gli sportelli dell'ufficio Tributi hanno offerto la propria assistenza ai contribuenti ogni giorno feriali dell'anno.

Sul sito internet sono stati presenti servizi di informazione e di scarico della modulistica e appositi programmi per il calcolo dell'IMU. Complessivamente le previsioni di bilancio sono state rispettate

PROGRAMMA 05 – Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali : Chiara Cantini**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle linee programmatiche di mandato che si incentrano sui temi del risparmio energetico, della rigenerazione urbana, e del contenimento del consumo di suolo.

La concretizzazione di tali strategie nell'ambito del patrimonio immobiliare comunale si traduce nelle seguenti linee operative:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati ad una diminuzione dei consumi energetici o alla sostituzione delle fonti di energia primaria con fonti rinnovabili;
- La razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia di beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi;
- La valorizzazione del patrimonio anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni immobili (Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2016-2018);

L'attività del programma operativo, sulla base di indirizzi già individuati, è riconducibile ad iniziative, quali:

- ricognizione, analisi e razionalizzazione degli spazi necessari all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali, di partecipazione comunali e distrettuali;
- concessione di immobili ad associazioni di promozione sociale, non utilizzati per fini istituzionali, per la gestione di attività di promozione sociale anche verso terzi;
- mantenimento in capo all'azienda ACER della gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, in una logica di economicità di scala;
- conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza, all'efficienza energetica e all'accessibilità da parte degli utenti.

Come si rileva dal "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016– 2018, ed elenco annuale, al quale si rimanda, il Comune di Castelnovo né Monti prevede la realizzazione di vari interventi finalizzati alla manutenzione, riqualificazione e gestione del patrimonio in diversi ambiti specifici:

Patrimonio immobiliare in genere: Gli interventi sul patrimonio immobiliare non possono prescindere da un'attenta analisi degli spazi disponibili e delle necessità da parte dei servizi pubblici comunali e distrettuali.

Sulla base della ricognizione proseguirà il processo di riordino e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale relativamente ai beni immobili suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Edifici pubblici: Premesso che sono già stati completati la maggior parte degli interventi di adeguamento normativo finalizzati all'ottenimento dei Certificati di prevenzione incendi, si prevede nel corso del 2016-2018 di attuare manutenzioni straordinarie relative al miglioramento della fruibilità e accessibilità da parte dei portatori di handicap, alla realizzazione delle opere per il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e da richieste specifiche dell'AUSL.

Il tema del risparmio energetico deve essere oggi l'elemento conduttore di un'attenta ed efficiente gestione del patrimonio e degli edifici pubblici, finalizzato a diminuire il consumo di energie primarie ed alla conseguente diminuzione delle emissioni di CO₂, nonché a diminuire la spesa dell'ente per tali forniture.

Edilizia Residenziale Pubblica: A seguito della cessione da parte di ACER, il Comune è oggi proprietario di tutto il patrimonio ERP presente sul territorio. In attuazione della nuova concessione decennale del patrimonio ad ACER, sottoscritta nel 2011, si proseguirà la programmazione degli interventi di adeguamento normativo, strutturale e energetico degli alloggi. La programmazione e l'incremento degli investimenti, attraverso la predisposizione di un piano pluriennale di manutenzione straordinaria, verrà attivata tramite piani annuali approvati dal Comune. Inoltre con la nuova concessione viene responsabilizzato maggiormente A.C.E.R. nella gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Comunale, pur mantenendo in capo al Comune un forte ruolo di coordinamento, indirizzo e controllo.

Borghi rurali: Si prevede il proseguimento delle attività di riqualificazione dei borghi storici e rurali, già iniziata negli scorsi anni (Carnola, Casino, etc...) compatibilmente con l'attivazione di contributi per gli investimenti, al fine di potenziare l'offerta di un turismo sostenibile, a misura d'uomo, come declinato nel concetto di CittàSlow.

Impiantistica sportiva: Coerentemente con le linee programmatiche e gli obiettivi del programma01 "Sport e tempo libero" della Missione 06 sull'impiantistica sportiva si prevede, in collaborazione con i gestori degli impianti, il mantenimento dei numerosi impianti sportivi comunali (campi da calcio, palestre, piscina e centro benessere, impianto atletica) agli standard di qualità elevati raggiunti con gli interventi straordinari attuati dal comune negli ultimi anni. Si prevede l'ottenimento dell'agibilità per il pubblico spettacolo del campo da calcio di Gatta, come già avvenuto per il campo da calcio e tennis di Felina, e per le palestre comunali, oltre all'ampliamento della capacità ricettiva del centro CONI, anche in

risposta alle specifiche esigenze dei gestori, al fine di migliorare gli standard qualitativi e manutentivi degli impianti stessi. Si intende incentivare la riqualificazione di alcuni impianti (palestra Peep, centro CONI e piscina) intervenendo soprattutto in impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Cimiteri: Si prevede il proseguimento dei piccoli interventi di miglioramento tesi ad assicurare standard qualitativi del servizio sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 ricognizione edifici pubblici

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Censimento / individuazione dei beni comunali da valorizzare o da destinare ad attività di carattere sociale, educativo, culturale e sportivo, e razionalizzazione delle sedi e degli uffici pubblici	Redazione di un piano di utilizzazione degli spazi destinati ad attività istituzionali (anche a supporto delle attività distrettuali) finalizzato alla razionalizzazione degli spazi adibiti ad uffici pubblici e/o da destinare ad attività di carattere sociale, educativo, culturale e sportivo, nel rispetto delle risultanze del DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA RIGENERAZIONE URBANA la cui elaborazione attraverso un Forum Civico è prevista per il 2017, ovvero degli strumenti urbanistici conseguenti.	Cittadini Altri enti presenti sul territorio comunale	2016-2018	Approvazione del progetto da parte della Giunta Comunale	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 valorizzazione e alienazione patrimonio immobiliare

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Definizione di un piano di alienazioni degli immobili di proprietà comunale nell'ottica della valorizzazione del patrimonio e della dismissione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente.	Redazione ed aggiornamento del Piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio immobiliare 2016-2018	Cittadini Altri enti presenti sul territorio comunale	2016-2018	Approvazione in consiglio del Piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio immobiliare 2016-2018	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	Settore pianificazione

OBIETTIVO STRATEGICO: 03 mantenimento della conformità degli edifici alla normativa antincendio

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Ottenimento e/o rinnovo del Certificato di prevenzione Incendi	Ricognizione del patrimonio immobiliare e mantenimento degli impianti alla normativa antincendio di riferimento	Cittadini	2016-2018	Certificato di Prevenzione Incendi di ogni plesso	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	

OBIETTIVO STRATEGICO: 04 diagnosi energetica degli immobili pubblici

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
---------------------	-------------	------------------------	--------	------------	-----------------------	-------------------------

01 Esecuzione delle Diagnosi energetiche per gli immobili comunali non residenziali ancora sprovvisti	La diagnosi energetica è lo studio necessario alla pianificazione di qualsiasi intervento di risparmio energetico.	Cittadini Amministrazione Comunale	2016-2018	Esecuzione delle diagnosi per sede municipale e palazzo Ducale.	Sindaco Assessore Lavori Pubblici Assessore all'Ambiente	
---	--	---------------------------------------	-----------	---	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO: 05 riqualificazione borghi rurali

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Redazione di studi di fattibilità finalizzati all'ottenimento di contributi su bandi regionali, nazionali	Proseguimento delle attività di riqualificazione dei borghi storici e rurali, compatibilmente con l'attivazione di contributi per gli investimenti, al fine di potenziare l'offerta di un turismo sostenibile, a misura d'uomo.	Cittadini Turisti Operatori economici	2016-2018	Finanziamento dei progetti su bandi regionali, nazionali	Sindaco Assessore Lavori Pubblici Assessore all'Ambiente	Settore Cultura, Promozione Del Territorio, Sport e Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO: 06 manutenzione ordinaria e straordinaria impianti sportivi

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Attuazione di programma di manutenzione straordinaria degli impianti coordinato con le attività dei gestori	Interventi programmati sul triennio per miglioramento delle condizioni di sicurezza e di fruibilità degli immobili e delle aree annesse. Progetti di manutenzione straordinaria e risparmio energetico sul centro Coni e centro benessere	Cittadini	2016-2018	Approvazione dei progetti E realizzazione interventi palestra Peep e centro CONI	Sindaco Assessore Lavori Pubblici Assessore Allo Sport	Settore Cultura, Promozione Del Territorio, Sport e Turismo

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Per la Redazione di un piano di utilizzazione degli spazi destinati ad attività istituzionali (anche a supporto delle attività distrettuali) finalizzato alla razionalizzazione degli spazi adibiti ad uffici pubblici e/o da destinare ad attività di carattere sociale, educativo, culturale e sportivo, nel rispetto delle risultanze del DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA RIGENERAZIONE URBANA la cui elaborazione attraverso un Forum Civico è prevista per il 2017, ovvero degli strumenti urbanistici conseguenti si veda il Programma PROGRAMMA 01 – Urbanistica e assetto del territorio.

Nel corso del 2016 relativamente alla valorizzazione del patrimonio immobiliare si è provveduto ad elaborare con l'Amministrazione il progetto "REALIZZAZIONE DELLE "OFFICINE DELLA CREATIVITÀ" AL CENTRO CULTURALE POLIVALENTE - RISTRUTTURAZIONE CCP" inserito nel Piano delle Opere Pubbliche nell'annualità 2016. Con tale progetto si intende trasferire la sala mostre dal Palazzo Ducale alla sede attuale della Biblioteca, realizzando uno spazio polivalente che sia utilizzabile anche per altre attività legate alla promozione della cultura, all'animazione per i giovani, ovvero un laboratorio della creatività di nuova concezione che diventi in stretta connessione con la vicina biblioteca "spazio vivo". Contemporaneamente si riqualificheranno e si amplieranno gli spazi della biblioteca. Questo progetto essendo finanziato mediante l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale denominato Ex Consorzio Agrario, la cui asta è andata deserta, è attualmente in attesa di finanziamenti alternativi e/o presentazione su bandi regionali/statali.

Per quanto concerne lo studio necessario alla pianificazione di interventi di risparmio energetico si è concluso l'iter per le diagnosi energetiche negli edifici pubblici con adesione al progetto proposto da Iren rinnovabili e quindi gratuito per l'Ente. Consegna diagnosi energetica per Istituto Merulo e Biblioteca nel sett. 2015.

Sono stati rinnovati nel 2015 e 2016 i Certificati di prevenzione incendi per la scuola elementare di Via Dante, per l'elementare e palestra del Peep e per l'ex-palazzo Ducale.

È stato completato il progetto di manutenzione della sentieristica e aree di sosta intorno alla Pietra di Bismantova finanziato su un bando GAL con finanziamenti Europei, elaborato in collaborazione con Parco Nazionale.

Sugli impianti sportivi nell'estate 2015 sono stati presentati e approvati i mutui agevolati con il Credito Sportivo per i progetti: "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO ATTREZZATURA PALESTRA E AREA ESTERNA POLO SCOLASTICO PEEP" e "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO ATTREZZATURA IMPIANTO ATLETICA E CALCIO "L. FORNACIARI". Nel corso del 2016 sono già stati eseguiti una parte dei lavori e verranno completati entro dic 2017 gli altri stralci.

Nella Palestra di Felina è stata realizzata, in accordo col gestore, una nuova parete di arrampicata sportiva, che consenta l'ampliamento dell'offerta sportiva e formativa per l'avviamento a questo sport praticato da numerose persone in esterno alla Pietra di Bismantova.

A fine 2016 è stato presentato e approvato la concessione di mutuo agevolato con il Credito Sportivo per il progetto "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA DI FELINA" cui si darà corso nel 2017.

PROGRAMMA 06 – Ufficio Tecnico Chiara Cantini**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Il programma "Ufficio tecnico" percorre trasversalmente le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione.

La priorità sicuramente va data alla manutenzione del patrimonio immobiliare scolastico, sportivo, stradale, e del verde, tutti aspetti che coinvolgono da vicino la vita quotidiana dei cittadini.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria relativi alla realizzazione degli interventi necessari per il mantenimento e/o l'adeguamento normativo, in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;
- manutenzione programmata dovuta anche a disposizioni di legge;
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione ordinaria è un obiettivo strategico e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, gli immobili, le strade e le aree verdi pubbliche. Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, le scuole, gli impianti sportivi, i cimiteri.

La disponibilità di risorse è evidentemente il passaggio operativo su cui programmare gli interventi di carattere manutentivo, ordinario e straordinario.

Da un punto di vista strettamente operativo si attiveranno azioni volte a:

- conservare il patrimonio "immobiliare" in generale;
- perseguire la sicurezza in tutti gli immobili;
- perseguire la sicurezza stradale;

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio comunale

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
attuazione di programma di manutenzione del patrimonio annuale coordinato sul triennio	Interventi programmati sul triennio per miglioramento delle condizioni di sicurezza e di fruibilità degli immobili, delle aree pubbliche e delle strade	Cittadini	2016-2017-2018	Approvazione dei progetti ed affidamento dei lavori tramite sottoscrizione di accordi quadro	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Oltre a quanto descritto nel Programma 5, nel corso del 2016 si è provveduto a realizzare per il 100% i lavori inerenti il progetto di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali 2016 che prevedeva la realizzazione dei lavori necessari sui vari immobili finalizzati al mantenimento degli standard di sicurezza (D.Lgs. 81/08) dalla Prevenzione incendi, dalle norme igienico sanitarie e delle relative certificazioni di conformità anche impiantistiche, abbattimento barriere architettoniche.

PROGRAMMA 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato civile Giuseppe Iori**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Il programma riguarda tutta l'area delle funzioni delegate dallo Stato ai comuni, comprendente gli adempimenti anagrafici (ad eccezione degli adempimenti relativi alla intitolazione delle aree di circolazione e dell'assegnazione della numerazione civica), di stato civile, elettorali, di leva militare.

In particolare:

- rilascio certificati anagrafici e di stato civile;
- attribuzione del codice fiscale ai nati residenti;
- aggiornamento banche dati I.N.A., S.A.I.A. ed altre nazionali e regionali;
- iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, cambi indirizzo;
- iscrizioni e cancellazioni A.I.R.E.;
- formazione e trascrizione degli atti di nascita, morte, matrimonio e cittadinanza;
- separazioni e divorzi;
- rilascio delle carte d'identità;
- attribuzione della numerazione civica;
- rilascio dell'attestato di soggiorno ai cittadini U.E.;
- formazione liste di leva;
- gestione della Sottocommissione Elettorale Circondariale;
- aggiornamento delle liste elettorali;
- gestione dell'Albo degli scrutatori;
- organizzazione e gestione delle consultazioni elettorali;
- registrazione delle manifestazioni di volontà rispetto alla donazione degli organi
- unioni civili e convivenze

OBIETTIVO STRATEGICO n 1: Servizi più moderni e utili al cittadino

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Trasferimento dei dati anagrafici (APR e AIRE) all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente	Il progetto, promosso dal Ministero dell'Interno, prevede il trasferimento delle banche dati anagrafiche comunali in una unica banca dati nazionale	cittadini ed enti pubblici	2016-2018	Popolamento A.N.P.R.	Sindaco Assessore al Personale	

Registrazione delle manifestazioni di volontà rispetto alla donazione degli organi al momento del rilascio della carta d'identità.	Diffondere la cultura della donazione degli organi presso la cittadinanza e consentire a più persone possibile di esprimere con facilità la loro volontà.	cittadini ed enti pubblici	2016-2018	n. manifestazioni di volontà registrate e trasmesse	Sindaco Assessore al Personale	Ministero della salute
Accordo di separazione o di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio davanti all'ufficiale di stato civile	I coniugi possono chiedere congiuntamente all'ufficiale di stato civile di registrare un atto in cui, con il consenso reciproco, dichiarano di volersi separare o di voler sciogliere o fare cessare gli effetti civili del loro matrimonio. Tale atto ha la stessa efficacia della sentenza di separazione e di divorzio dei giudici.	cittadini	2016-2018	n. accordi registrati	Sindaco Assessore al Personale	

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2016

L'ufficio ha adempiuto alle competenze in materia di tenuta dei registri della popolazione residente (gestione delle pratiche attinenti il movimento migratorio /immigrazioni/emigrazioni e relativi accertamenti, variazioni anagrafiche e registrazioni dei movimenti interni al comune quali i cambi di indirizzo/scissioni/modifiche status individuali ecc.) e conseguente rilascio di attestazioni e certificazioni.

Analoga attività è stata svolta per la gestione dei cittadini italiani residenti all'estero (AIRE, in collaborazione con le rappresentanze diplomatiche italiane, il Ministero dell'Interno, i cittadini stessi).

Si è poi provveduto agli adempimenti riguardanti gli stranieri residenti (rapporti con gli uffici di Polizia di Stato e con le rappresentanze diplomatiche straniere).

L'ufficio anagrafe ha svolto, altresì, i controlli istituzionali, richiesti da altri enti, ai sensi del T.U. 28 dicembre 2000, n. 445 e ha provveduto alle autenticazioni dallo stesso previste.

Come previsto dal D.L. n° 30 /2007 l'Ufficio ha gestito, in collaborazione con il locale ufficio stranieri, il procedimento di rilascio dei titoli di soggiorno dei cittadini comunitari.

In materia di statistica, l'ufficio ha adempiuto, nel rispetto dei termini fissati dalla legge, agli obblighi inerenti la rilevazione dei dati relativi al saldo naturale e migratorio ed agli adempimenti conseguenti in materia di censimenti

L'ufficio di stato civile ha curato la tenuta dei registri dello stato civile quali: formazione degli atti di nascita/morte/matrimonio/cittadinanza e trascrizione degli atti provenienti dall'estero, celebrazione dei matrimoni civili e, in misura sempre più crescente, agli atti istruttori e finali concernenti l'acquisto della cittadinanza italiana. Ha predisposto i registri per la trascrizione degli atti di unione civile. Per i nuovi nati si è provveduto all'attribuzione del codice fiscale.

Ha ricevuto le dichiarazioni di separazione e di divorzio e trascritto gli atti di negoziazione assistita trasmessi dagli avvocati, come previsto dagli artt. 6 e 12 del D.L. 132/20104, convertito con legge 162/2014.

Ha curato, inoltre, le annotazioni conseguenti ad adozioni/separazioni/divorzi/cambiamenti del regime patrimoniale/nome/cognome/altro, riguardanti lo status della persona ed i rapporti istituzionali in materia di cittadinanza, in collaborazione con comuni e rappresentanze diplomatiche italiane e straniere.

Ha rilasciato i permessi di seppellimento e cremazione, richiesti dalle imprese funebri delegate e dai privati.

L'Ufficio elettorale ha provveduto alla tenuta dello schedario elettorale, alla revisione ed alla tenuta delle liste sezionali, generali e aggiunte ed ha organizzato il Referendum abrogativo tenutosi il 04/12/2016.

Ha svolto, inoltre, attività di segreteria della Sottocommissione elettorale circondariale, alla tenuta e revisione degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Sono stati predisposti tutti gli atti e le procedure propedeutiche al trasferimento dei dati anagrafici (APR e AIRE) all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.

A richiesta degli interessati l'ufficio ha provveduto ad attribuire la numerazione civica.

Come previsto dalla legge si è proceduto alla formazione delle liste di leva ed alla loro trasmissione (in formato elettronico) al Distretto Militare di Bologna;

PROGRAMMA 08 –Statistica e sistemi informativi : *Matteo Francesco Marziliano***DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Il Comune di Castelnovo ne' Monti ha scelto di osservare le indicazioni e aderire alle iniziative che elaborano il CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella P.A.), ora AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie, la Funzione Pubblica e la Regione Emilia Romagna, condividendone principi e impostazioni che favoriscono la partecipazione all'integrazione dei sistemi informatici delle Pubbliche Amministrazioni.

I piani di riferimento sono l'Agenda Digitale del Governo e il Piter (Piano telematico dell'Emilia Romagna).

L'AGID, nella definizione delle linee strategiche, pone come obiettivi prioritari:

- il miglioramento dei servizi
- la trasparenza dell'azione amministrativa
- il potenziamento dei supporti conoscitivi per i decisori pubblici
- il contenimento dei costi dell'azione amministrativa.

La strategia a lungo termine è quella di innovare la struttura informatica e organizzativa, la macchina amministrativa in generale e i servizi ai cittadini, per affrontare la sfida dello sviluppo della Società dell'Informazione.

La strategia ICT del Comune di Castelnovo ne' Monti si muove in coerenza con i criteri e le linee guida espressi in sede UE, ampiamente descritte nella Digital Agenda Europea in particolare in materia di *Open Government*, il cui fine è di promuovere la trasparenza, la collaborazione e la partecipazione al sistema attraverso un "governo aperto", possibile solo grazie alle tecnologie ICT.

L'Agenda digitale come strumento di pianificazione

L'Agenda Digitale è lo strumento per la pianificazione, l'organizzazione, il monitoraggio e l'implementazione di metodologie e dei relativi strumenti tecnologico-informatici, necessari per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, in sinergia con gli utenti e le altre organizzazioni coinvolte.

In generale, gli obiettivi di una tale agenda sono quelli di ridurre i tempi del processo e dell'erogazione dei servizi, facilitare il lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione, ridurre i costi di gestione del funzionamento amministrativo, liberare risorse umane preziose da attività digitalizzabili e semplificare la fruizione dei servizi da parte di cittadini e imprese.

Il comune di Castelnovo ne' Monti intende perseguire tali obiettivi, di concerto con l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, tramite l'implementazione di diversi progetti:

- *Maggiore integrazione tra i settori dell'organizzazione:* l'esecuzione di un processo amministrativo richiede sempre più spesso forme di collaborazione. Spesso è necessario, infatti, richiedere accesso a informazioni presenti in sistemi informativi verticali, propri delle varie articolazioni organizzative. In alcuni casi è reso disponibile ai servizi interessati l'accesso diretto ai sistemi da cui ottenere le informazioni necessarie. Questa soluzione, tuttavia, implica una formazione adeguata del personale all'utilizzo di tali sistemi, sebbene questi non costituiscano un elemento centrale per la propria attività.
- *Maggiore offerta di servizi on line:* la disponibilità di servizi on line da un lato semplifica le interazioni del cittadino con l'amministrazione, portando benefici tangibili ai primi, dall'altro permette di ridurre i tempi di svolgimento delle pratiche evitando immissioni multiple di dati e controlli incrociati manuali, a beneficio dell'Amministrazione. Alcuni servizi a maggiore impatto sono quelli relativi alle pratiche edilizie, ai servizi demografici per l'autocertificazione, all'iscrizione scolastica e al pagamento di tasse, tributi, rette e violazioni amministrative.

- *Dematerializzazione* completa dei processi: numerosi processi hanno un elevato livello d'informatizzazione, tuttavia il livello di dematerializzazione va completato procedendo all'ingegnerizzazione dei processi, all'adeguamento dei software in uso e alla formazione del personale.
- *Formazione*: elevare il livello di diffusione e conoscenza delle tecnologie informatiche avviando iniziative per il completamento dell'alfabetizzazione informatica di tutti i dipendenti comunali utenti di computer.
- *Inclusione*: promuovere, attraverso la propria azione istituzionale, la diffusione delle tecnologie di accesso e trasporto da parte del territorio, per ridurre il digital divide per i Cittadini (portale Internet, wi-fi, banda larga).
- *Smart City*: Castelnovo per essere "smart" deve essere in grado di generare nuove idee, aiutare i cittadini a realizzare i propri sogni, ridurre le differenze sociali garantendo opportunità a tutti, non sprecare le risorse, ma ottimizzarne l'uso per garantirne la disponibilità alle future generazioni. Deve diventare laboratorio per la costruzione della città intelligente, in cui relazioni e buone pratiche virtuose sono il contesto di sviluppo dell'economia e del welfare, della governance e della partecipazione, dell'energia e della mobilità, dell'ambiente e della formazione. Castelnovo Smart City si declina in più direzioni:
 - o creazione, a seguito dell'esperienza pilota, dell'infrastruttura tecnologica abilitante, che vede nelle isole digitali un modello percorribile;
 - o abilitazione, sull'infrastruttura tecnologica, di nuovi servizi caratterizzati dall'impatto sociale e tecnologico (wi-fi, telesorveglianza, illuminazione intelligente, rilevazioni ambientali, etc);
 - o valorizzazione dei sistemi locali produttivi e professionali.

Gli utenti dell'Agenda Digitale Locale sono, oltre che tutta l'Amministrazione del Comune di Castelnovo ne' Monti, le altre amministrazioni pubbliche, i cittadini e le imprese.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Castelnovo digitale

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Dotarsi di un'agenda digitale locale quale strumento di pianificazione.	Elaborazione dell'agenda Digitale e attuazione di progetti relativi all'integrazione fra i settori dell'organizzazione, servizi on-line, dematerializzazione, formazione, inclusione e smart city	Cittadini – imprese – amministrazione comunale –altri enti pubblici	2016/2018	Predisposizione dell'agenda digitale e attuazione di quanto in essa previsto	Assessore Innovazione tecnologica e sistemi informativi	Tutti i settori dell'Ente

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2016

E' in corso di predisposizione l'agenda digitale. Sono proseguite le attività di informatizzazione degli atti dell'ente e sono stati definiti i servizi da erogare on line. Sono state sottoscritte varie convenzioni per la fruibilità delle banche dati del Comune di Castelnovo ne' Monti da parte delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi che ne hanno fatto richiesta, ai sensi degli artt.50 e 58 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD), per l'adempimento dei propri compiti istituzionali. Per quanto attiene agli interventi relativi alle Smart city e alla banda ultra larga si rinvia a quanto previsto nel da Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità all'interno della MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

E' stato definito dall'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, nell'ambito del conferimento di funzioni di ICT, il piano di informatizzazione dei servizi comunali relativo ai comuni aderenti all'Unione medesima.

PROGRAMMA 10 – Risorse umane *Matteo Francesco Marziliano*DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La realtà dei servizi pubblici ha subito negli ultimi anni un significativo cambiamento con la diffusione di nuove tecnologie che hanno fornito ai cittadini e alle imprese strumenti di conoscenza e possibilità di partecipazione diretta al processo di erogazione dei servizi della pubblica amministrazione.

L'accesso a tali strumenti tecnologici ha favorito lo scambio di informazioni e una nuova consapevolezza dei cittadini e delle imprese nel richiedere risposte alle loro istanze. Oggi i cittadini e le imprese, chiedono sempre di più, alla pubblica amministrazione, rapidità di decisione, servizi efficienti, tempi certi di pagamento, tempi brevi nel rilascio di autorizzazioni, investimenti pubblici in infrastrutture, risorse da destinare ai più deboli.

In un tale contesto, in così rapida evoluzione, gli enti sono chiamati a ripensare i processi secondo un'ottica che mette il cittadino in grado di rivestire un ruolo di attore consapevole e non più solamente di spettatore passivo. Anche le recenti normative in materia di procedimento amministrativo e di trasparenza impongono alle pubbliche amministrazioni di mappare e semplificare i processi di lavoro, le incombenze a carico di cittadini e imprese, di determinare e pubblicare i tempi di risposta ai cittadini e i costi dei servizi, di realizzare carte dei servizi con gli standard di qualità.

In questo scenario, caratterizzato, tra l'altro, da carenza di fondi ed a fronte di crescenti richieste della comunità, in una situazione di persistente crisi economica, gli enti pubblici ed in particolare gli enti locali, devono recuperare efficienza e risorse economiche da indirizzare verso nuovi bisogni.

Il Comune di Castelnovo ne' Monti, in continuità con gli interventi organizzativi già realizzati, intende mettere in atto una rimodulazione dei processi di lavoro e delle modalità di erogazione dei servizi a vantaggio di una maggiore rispondenza alle richieste e ai bisogni del territorio, nonché delineare un processo di cambiamento e di rinnovamento attraverso l'individuazione di nuovi possibili spazi di condivisione e messa in rete di risorse ed attività, anche all'interno delle gestioni associate dei servizi dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano.

A supporto di questa sfida l'Amministrazione ha avviato un percorso di sperimentazione del metodo dell' "amministrazione snella", con il pieno coinvolgimento dei dipendenti, avvalendosi delle nuove tecnologie digitali.

Sulla base degli approcci e delle tecniche dell'amministrazione snella il progetto di riorganizzazione in atto si prefigge i seguenti scopi:

- potenziare o accorpare i punti di contatto con il pubblico dove il cittadino può trovare informazioni e risposte ai problemi posti e avviare e completare le pratiche in modo semplice e veloce;
- semplificare il rapporto con i cittadini con ampliamento della fruibilità oraria, miglioramento dell'accoglienza e della privacy, facilità di accesso;
- eliminare le attività a non valore;
- lotta agli sprechi e miglioramento rapido.

Le politiche prima descritte, volte all'incremento di efficienza della struttura amministrativa comunale, devono prevedere necessariamente e prioritariamente la valorizzazione delle risorse umane interne anche mediante interventi integrati sui seguenti aspetti:

- formazione continua,
- pieno coinvolgimento nella progettazione e realizzazione di piani di razionalizzazione con incentivo ai dipendenti coinvolti,
- revisione del sistema di valutazione e premiale prevedendo il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi, valutazioni più selettive e differenziate con riferimento all'apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi e ai comportamenti organizzativi;
- partecipazione attiva al processo di miglioramento continuo, conseguente alla certificazione ISO 9001 ottenuta dall'Ente.

Nella predisposizione del progetto di riorganizzazione dei servizi, dovranno essere valutati il ruolo e le funzioni da attribuire alla Società partecipata CO.GE.LOR. relativamente ai servizi culturali e alla promozione del territorio, nonché valutata la sostenibilità dell'ASP nell'ambito del riordino dei servizi socio assistenziali.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01- migliorare la modalità di erogazione dei servizi e aumentare l'efficienza dell'Amministrazione

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Attuazione del progetto di riorganizzazione dei servizi.	Attuazione del progetto di riorganizzazione dei servizi con sperimentazione degli approcci e delle tecniche dell'amministrazione snella, avvalendosi di ditta specializzata esterna..	Cittadini – imprese – amministrazione comunale –altri enti pubblici	2016/2018	Attività previste nel progetto.	Assessore al personale e all'Innovazione tecnologica e sistemi informativi	Tutti i settori dell'Ente
02 Mantenimento del sistema ISO 9001 su tutti i servizi comunali	Mantenimento della certificazione ISO 9001 su tutti i servizi comunali quale fattore di innovazione, sviluppo e semplificazione amministrativa	Cittadini – imprese – amministrazione comunale	2016/2018	Attività previste nel sistema di gestione ISO 9001	Assessore al personale e all'Innovazione tecnologica e sistemi informativi	Tutti i settori dell'Ente

E' stata approvata dalla Giunta Comunale la riorganizzazione della struttura organizzativa comunale.

E' stato completato il progetto organizzativo denominato "amministrazione snella" che prevede fra l'altro il potenziamento o accorpamento dei punti di contatto con il pubblico con la creazione di uno sportello polifunzionale al cittadino di terza generazione. A breve avranno inizio le operazioni di formazione del personale individuato Sono in corso di reperimento le risorse per l'allestimento delle postazioni di sportello e le attività di individuazione e formazione del personale addetto.

Nel mese di aprile 2016 si è svolta con esito positivo la visita di sorveglianza relativa alla certificazione ISO 9001.

PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali :Giuseppe Iori**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

La comunicazione riveste un ruolo fondamentale nella sfida del cambiamento.

Attraverso le attività di comunicazione l'amministrazione può rispondere ai doveri trasparenza e imparzialità e nello stesso tempo svolgere il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai cittadini facendosi carico con tempestività dei loro bisogni.

La comunicazione è anche e soprattutto un formidabile strumento per la promozione del territorio.

In tale ambito il comune intende sviluppare forme innovative ed integrate di comunicazione, nell'ottica di:

- pianificare attività di marketing territoriale, volte alla creazione di un brand che accomuni le eccellenze produttive, culturali, paesaggistiche, gastronomiche, ambientali, turistiche e commerciali, favorendo sinergie tra i diversi settori e sostenendo lo sviluppo locale;
- valorizzare una connotazione territoriale identitaria attraverso richiami a:
 - Dante,
 - Matilde di Canossa,
 - Area archeologica,
 - Enogastronomia
- favorire l'inserimento del comune in contesti turistici ampi:
 - Appennino come sistema,
 - Adesione alla rete Mab Unisco;
 - Cittaslow;
- creare una rete stabile di cooperazione tra i soggetti più rappresentativi del sistema economico del territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Creare un Brand nuovo per il Comune

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Implementazione di forme di comunicazione innovative che siano anche strumento per la promozione del territorio.	Implementazione del progetto di comunicazione.	Cittadini – imprese – amministrazione comunale –altri enti pubblici	2017/2019	Attività previste nel progetto approvato.	Sindaco e giunta	Tutti i settori dell'ente

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Sono stati affidati i servizi di:

UFFICIO STAMPA:

attività di ufficio stampa rivolta ai media locali, nazionali ed internazionali (agenzie di stampa, quotidiani e periodici, emittenti radiofoniche e televisive, ecc.);

GRAFICA EDITORIALE:

realizzazione grafica/editoriale di tutti i materiali di comunicazione atti a supportare l'attività istituzionale dell'ente e gli eventi (opuscoli, volantini, locandine, manifesti, striscioni, inviti, ecc.) in collaborazione con gli uffici comunali competenti a cui è demandato il "visto si stampa".

PERIODICO COMUNALE:

redazione del periodico comunale

GESTIONE SITO INTERNET E SOCIAL MEDIA:

aggiornamento del sito internet istituzionale e dei social network istituzionali (facebook, twitter, ecc.), assistenza e monitoraggio;
invio di newsletter.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01:Polizia locale e amministrative- –Sauro Fontanesi

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**Programma 01:Polizia locale e amministrativa- –Sauro Fontanesi**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il presidio del territorio da parte della polizia municipale deve essere finalizzato a dare maggiore sicurezza ai cittadini in un rapporto positivo di vicinanza e ascolto animato dalla condivisione e dal rispetto delle regole. Verrà concordato un piano di coordinamento e prevenzione con tutte le forze dell'ordine, al fine di accrescere la sicurezza e la vivibilità del territorio. Verranno attivate iniziative di prevenzione e sviluppati interventi di vario livello (incontri di formazione ed informazione ecc) preordinati alla sensibilizzazione alla civiltà urbana ed alla diffusione della cultura della legalità tra la popolazione,.

Verranno altresì promossi interventi di prevenzione della violenza nei confronti dei soggetti deboli, dei pericoli connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie e di educazione al comportamento legale, nelle scuole.

PROGRAMMA 01	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CONTRIBUTO GAP
Polizia locale e amministrativa	Sicurezza e legalità	01 Creare un rapporto positivo di vicinanza e ascolto, animato dalla condivisione e dal rispetto delle regole	

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Creare un rapporto positivo di vicinanza e ascolto animato dalla condivisione e dal rispetto delle regole

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	Durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Proposta e diffusione alla cittadinanza di norme attinenti alla civile convivenza attraverso la realizzazione di interventi formativi di sensibilizzazione ad una maggiore civiltà urbana	<ul style="list-style-type: none"> • predisposizione progetto formativo e attuazione delle iniziative in esso previste 	Cittadini	2016/2019	Interventi effettuati nel periodo di riferimento nei diversi contesti	Sindaco	Settore scuola, cultura, promozione del territorio, sport e turismo; Centro diurno "Rosa dei venti"; Scuole di ogni ordine e grado; Settore Lavori pubblici patrimonio e ambiente; Settore Pianificazione e gestione del territorio; SUAP;
02 Piano coordinamento e prevenzione con tutte le forze dell'ordine	predisposizione progetto formativo e attuazione delle iniziative in esso previste	Cittadini- operatori economici – altre pubbliche amministrazioni	2016/2019	Interventi effettuati nel periodo di riferimento nei diversi contesti	Sindaco	CNA; Associazioni di categoria presenti sul territorio. Carabinieri; Polizia Stradale; Protezione Civile; ANA; Vigili del Fuoco; Camera di Commercio.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2016

La realizzazione al 31 dicembre 2016 dell'**obiettivo strategico 01: creare un rapporto positivo di vicinanza e ascolto animato dalla condivisione e dal rispetto delle regole**, in particolare in riferimento all'obiettivo operativo 01 ed alla predisposizione di un progetto formativo si sono concretizzati una serie di progetti con il supporto alle seguenti iniziative:

- Pedibus: ha visto il coinvolgimento degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria, che partendo da punti di raccolta condivisi e accompagnati dai genitori e da agenti di Polizia Municipale hanno raggiunto a piedi, lungo percorsi prestabiliti, la scuola;
- Progetto di educazione stradale su richiesta del locale Centro diurno "La rosa dei Venti": vista la buona riuscita del progetto sviluppatosi sulla prima parte dell'anno scolastico, a seguito di richiesta di replica dello stesso per i primi mesi dell'anno scolastico 2016-2017, alle 5 ore precedenti, se ne sono aggiunte altrettante dove si è proceduto ad un ripasso ed ad un approfondimento di quanto appreso precedentemente;

Per quanto concerne l'**obiettivo operativo 02** inerente la predisposizione di un piano di coordinamento e prevenzione con tutte le Forze dell'Ordine, unitamente al Comando Compagnia Carabinieri di Castelnovo ne' Monti hanno avuto continuità due azioni:

- il monitoraggio del territorio;
- il presidio delle aree a maggior rischio.

Il monitoraggio del territorio

Per poter definire le corrette strategie d'intervento è necessario trovare i vari fattori di disadattamento civile.

Pertanto, per quanto riguarda il nostro territorio, esso è stato delineato e definito dopo una attenta individuazione dei fenomeni di criticità e delle priorità di intervento ed attuato mediante servizi congiunti, in particolare nelle ore serali e notturne.

Sempre in relazione all'obiettivo operativo 01 e senza perdere di vista l'importanza dell'ascolto verso il cittadino, durante tutto l'anno si è lavorato in sinergia con il Settore pianificazione e gestione del territorio su vari fronti: da quello della prevenzione di abusi edilizi a quello dell'accertamento di tali abusi, al dar seguito a segnalazioni di cittadini per evitare attriti tra vicini che potrebbero degenerare in cause legali. E' tutt'ora attiva, inoltre, la collaborazione con lo SUAP per la gestione di fiere, mercati, controlli commerciali e dei pubblici esercizi (sorvegliabilità ed altro).

Il presidio delle zone critiche

Le zone maggiormente colpite da fatti criminosi e furti, sono state presidiate costantemente dal personale in servizio presso lo scrivente Comando unitamente all'Arma dei Carabinieri. Ciò, oltre ad aver portato ad una radicale diminuzione dei fenomeni, ha permesso di unire le attività poste in essere con la comunicazione all'esterno verso i cittadini, assicurandoli di quanto fatto e rappresentando agli stessi la non occasionalità degli interventi. La comunicazione è avvenuta su due binari paralleli nei quali, da un lato si è trasmesso un messaggio rassicurante e dall'altro, per chi dedica la propria vita a delinquere, un monito, potendo così affermare che nel nostro territorio legalità, sicurezza, tutoraggio per le istanze proposte dai cittadini e informazione costituiscono i cardini del vivere civile. L'intento è quello di continuare a comunicare con il cittadino, sfruttando servizi congiunti con altre forze di Polizia presenti sul territorio, andando a costruire un rapporto sempre più stretto con esso al fine di intercettare le problematiche direttamente all'interno del contesto sociale e potervi dare una soluzione.

Giova rendere noto che per quanto attiene il coinvolgimento degli operatori economici si sta continuando il progetto di comunicazione circolare, ove viene analizzato il destinatario della comunicazione, vengono individuati i giusti canali di trasmissione delle informazioni, vengono analizzate le risposte alle nostre comunicazioni e la comunicazione viene riproposta nuovamente, riveduta e corretta.

Giova precisare che nell'ottica della prevenzione e della difesa dei soggetti più deboli, è stato firmato un protocollo d'intesa con CNA e condiviso con le associazioni di categoria presenti sul territorio, per il contrasto dell'abusivismo nelle imprese.

Infine, a difesa della tutela del consumatore, d'intesa con la Camera di Commercio sono stati effettuati dei controlli commerciali in diversi negozi e bazar del paese.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 01: Istruzione prescolastica – Simonelli Maria Grazia

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria - Simonelli Maria Grazia

Programma 04: istruzione universitaria – Torlai Chiara

Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione – Simonelli Maria Grazia

PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica Simonelli Maria Grazia

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il Servizio Scuola si occupa di interventi di sostegno all'attività scolastica ed extrascolastica in genere.

I servizi comunali per l'infanzia rivolti alla fascia 3 – 6 anni comprendono:

- la scuola dell'infanzia statale- Istituto Comprensivo di Castelnovo ne' Monti - collocata in due plessi differenti, a Castelnovo ne' Monti e Felina, con rispettivamente 5 e 3 sezioni, ospitanti un totale di 212 bambini (a.s.15/16);
- la scuola dell'infanzia privata parrocchiale "Mater Dei", con 4 sezioni e 84 bambini, oltre ad una sezione di Nido, con la quale l'Amministrazione Comunale ha in essere una convenzione.

Alle famiglie utenti dei servizi per l'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo grado e agli operatori da più anni vengono proposti attraverso il CCQS:

- progetti di formazione genitori a supporto della genitorialità e di una esperienza educativa in dialogo.
- il servizio di consulenza educativa, in capo al Servizio psicopedagogico;
- progetti di formazione per gli insegnanti e per il personale ausiliario;
- coordinamento pedagogico;
- progetti di qualificazione.

Nell'anno scolastico 2015/16, a seguito dell'aumento del numero degli iscritti nella Scuola dell'Infanzia statale nel plesso di Castelnovo ne' Monti, è prevista il mantenimento di una nuova sezione, fruendo di alcuni locali resisi disponibili dopo la costruzione del nuovo Nido.

Lo staff del servizio psicopedagogico dell'SSU è impegnato nella progettazione degli spazi e nel supporto al gruppo di lavoro per rileggere le possibilità organizzative della Scuola dell'infanzia.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 La scuola come prospettiva del costruire e progettare futuri

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Servizi flessibili in fascia 0/6 anni, in grado di rispondere alle esigenze delle famiglie e ai bisogni del territorio, in continua evoluzione.	Ampliamento scuola dell'infanzia: - co-progettazione degli spazi - supporto al gruppo di lavoro per rileggere possibilità organizzative e risorse del gruppo di lavoro sul piano relazionale	Famiglie utenti dei servizi Istituto Comprensivo di Castelnovo ne' Monti	2016/2017	Apertura nuova sezione Realizzazione progetto di rimodulazione dello spazio	Sindaco Assessore Welfare – Scuola e servizi educativi- Formazione professionale – Giovani – Cultura	Ufficio tecnico

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 promuovere l'identità aperta, il dialogo tra generazioni e il senso di appartenenza

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	Durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 azioni di sostegno alle famiglie e agli operatori attraverso la formazione, il potenziamento e la qualificazione dei servizi, in collaborazione con il CCQS	<ul style="list-style-type: none"> Progetto formazione genitori Progetti formazione personale scolastico 	Famiglie con bambini in età 9 mesi/6 anni e operatori servizi prescolari	2016/2017	Realizzazione corsi	Sindaco Assessore Welfare – Scuola e servizi educativi -Formazione professionale – Giovani – Cultura	Servizio Sociale Unificato Asl

OBIETTIVO STRATEGICO:03 Collaborazioni fra pubblico e privato per definizione di un sistema formativo qualificato per la fascia 0-6 anni

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	Durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Definizione di collaborazioni fra pubblico e privato per la promozione di un sistema formativo qualificato per la fascia 0/6 anni.	Mantenimento della convenzione Con la Parrocchia di Castelnovo ne' Monti per la gestione della scuola dell'infanzia "Mater Dei"	Famiglie frequentanti la scuola "Mater Dei"	2016-2017	Stesura di una nuova convenzione	Sindaco Assessore Welfare – Scuola e servizi educativi-Formazione professionale –Giovani – Cultura	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Nell'anno scolastico 2015/16 il Comune ha mantenuto la disponibilità nel permettere l'utilizzo dei locali resisi disponibili dopo la costruzione del nuovo Nido continuando a supportare le insegnanti nella progettazione degli spazi con lo staff pedagogico. Continua il percorso formativo per genitori e insegnanti delle scuole del distretto. Due le tematiche sviluppate, una con un taglio più sanitario di approfondimento sugli stili di vita in relazione alla salute ed al benessere dei primi anni di vita legato ai vaccini ed alle malattie infettive e non; l'altro di natura più educativa e pedagogica di approfondimento sul ruolo della lettura nei primi anni di vita.

Sono state organizzate alcune serate coinvolgendo vari profili professionali.

PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione non universitaria Simonelli Maria Grazia**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Sostegno di progetti scolastici nell'ambito di alcune aree tematiche ritenute prioritarie da questo Assessorato, compatibilmente con le risorse che si riusciranno a reperire, con un maggior coinvolgimento di cittadini, associazioni ed enti disponibili, favorendo la sussidiarietà e la partecipazione della comunità:

- progetti educativi di promozione dell'agio e prevenzione del disagio, sulla legalità, il rispetto delle regole e il consumo critico, la Costituzione, la partecipazione attiva dei ragazzi e la conoscenza del territorio, anche in collaborazione con enti, associazioni e cooperative del luogo;
- sicurezza stradale;
- educazione alla salute e alla prevenzione di uso di sostanze che generino dipendenza;
- musica: laboratori, ricerca-azione e formazione, in collaborazione con l'Istituto Musicale Merulo;
- rapporto scuola-lavoro e orientamento, prevenzione della dispersione, creando sinergie attraverso il CCQS - Servizio psicopedagogico, l'Assessorato alle Politiche giovanili, il settore Sicurezza Sociale e progetti condivisi soprattutto con gli enti di formazione professionale, il Centro per l'Impiego e altri soggetti del territorio;
- storia locale del '900, giorno della memoria e del ricordo, supportando i viaggi degli studenti e cittadini nei luoghi di memoria e le commemorazioni in Italia e all'estero (Viaggi della memoria, Campo di concentramento di Kahla- Germania);
- corsi genitori su tematiche riguardanti le problematiche genitoriali e familiari, facilitando sinergie territoriali tra associazioni, scuole, servizi sociali e sanitari;
- attività motoria, in collaborazione con l'Assessorato allo sport.

Con le scuole del territorio sarà concordato un programma di interventi, progetti ed attività per sostenere la qualificazione della scuola mediante un'azione congiunta, con il coinvolgimento di altri enti e associazioni del territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 rendere concreta l'idea di una scuola orientativa, della ricerca, dell'accoglienza dell'innovazione, della relazione con il territorio

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	Durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Definizione di collaborazioni fra Comune e Istituzione scolastica per la promozione di un sistema formativo qualificato e integrato con il territorio	programma di interventi, progetti ed attività di qualificazione scolastica	Scuole di base	2016/2017	n. iniziative promosse: almeno 5	Sindaco Assessore Welfare – Scuola e servizi educativi-Formazione professionale – Giovani – Cultura	Ufficio tecnico Istituto Merulo

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

In continuità con l'anno scolastico precedente le attività legate al l'accordo di programma per il sostegno del funzionamento dell'Istituto Comprensivo di Castelnovo ne' Monti.

Riguardo alle attività specifiche svolte nell'anno scolastico 2015/16, gli obiettivi previsti sono stati raggiunti . In particolare:

- progetti educativi di promozione dell'agio e prevenzione del disagio- Si veda il Paragrafo dedicato al CCQS;
- sicurezza stradale, legalità, rispetto delle regole, partecipazione attiva dei ragazzi e conoscenza del territorio, anche in collaborazione con enti, associazioni e cooperative del luogo: Si veda il Paragrafo LE CITTA' DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE.
- educazione alla salute e alla prevenzione di uso di sostanze che generino dipendenza: è proseguita la collaborazione Con il Sert- Asl, il Servizio Sociale Unificato, CPS, Luoghi di prevenzione, Cooperativa Sociale Papa Giovanni XXIII in collaborazione con un gruppo di insegnanti referenti sono stati condivisi i progetti da sviluppare nel corso dell'anno scolastico. Vi è stato un importante lavoro di regia ed integrazione tra il CCQS e il Servizio Sociale Unificato in relazione all'integrazione e realizzazione delle diverse azioni nella scuola. Nel corso dell'anno scolastico si sono affrontate le tematiche del digitale e della rete attraverso la realizzazione di in percorso comune di formazione "Se mi tagghi non vale" sviluppato dalle diverse agenzie del territori che da anni collaborano con i servizi attraverso la realizzazione delle giornate formative rivolte agli insegnanti e operatori.
- musica: laboratori, ricerca-azione e formazione, in collaborazione con l'Istituto Musicale Merulo: sono stati riproposti dall'Istituto Musicale Merulo i laboratori musicali "Crescendo in Musica" nelle scuole primarie e a fine anno scolastico si sono svolti i saggi finali.
rapporto scuola-lavoro e orientamento: Si vedano i paragrafi CCQS e politiche giovanili.

PROGRAMMA 04 istruzione universitaria: Torlai Chiara**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Nell'anno accademico 2010/2011 l'Istituto "C. Merulo" si è fuso con l'Istituto "A. Peri" di Reggio Emilia dando vita al nuovo Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti.

L'unificazione con l'Istituto reggiano offre nuove opportunità di scambio agli allievi e renderà possibile, attraverso una razionale utilizzazione del corpo docente e dei servizi unificati, l'ottimizzazione delle attività didattiche e collaterali (scambi, master, seminari).

L'Istituto proseguirà inoltre, nel limite della propria disponibilità finanziaria e della capacità delle singole iniziative di auto-finanziarsi, l'attività sul territorio (laboratori e progetti per le scuole, collaborazioni di vario genere con le realtà locali, concerti, master estivi).

Sarà importante anche attivare forme di collaborazione con la società partecipata CO.GE.LOR. per le iniziative riguardanti la musica e il teatro.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 - La scuola nel cuore del pensare e fare cultura

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	Durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Definizione di collaborazioni fra Comune e Istituto Merulo	Mantenimento della convenzione tra il Comune di e l'Istituto di studi musicali di Reggio Emilia e C. Monti – Sede C. Merulo	Studenti istituto studi musicali	2016/2017	Monitoraggio convenzione	Sindaco Assessore Welfare – Scuola e servizi educativi-Formazione professionale – Giovani – Cultura	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Prosegue l'attività dell'istituto con la programmazione didattica, l'organizzazione dei laboratori Musicali "Crescendo in musica" in tutte le scuole primarie del Comune e "Insieme con la musica", una nuova proposta dedicata ai bambini 3-6 anni che ha ottenuto la certificazione nazionale Nati per la Musica e con una collaborazione sistematica con l'Asc Teatro Appennino per le iniziative riguardanti la musica e il teatro.

Sono in corso gli accordi tra gli Amministratori dei Comuni di Castelnovo ne' Monti e di Reggio Emilia e il CDA dell'Istituto per definire i contenuti convenzionali.

PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione: Simonelli Maria Grazia**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Nell'ambito delle azioni riferite al SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE ED AL DIRITTO ALLO STUDIO, si inseriscono due diverse tipologie di intervento:

- il servizio di TRASPORTO SCOLASTICO casa-scuola, scuola-casa per gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo, dal lunedì al sabato.
- il servizio di REFEZIONE SCOLASTICA nelle scuole d'infanzia statali e nelle scuole primarie a tempo pieno. Messa a regime del programma Extra next per la riscossione delle rette dei servizi scolastici.

A questi si affiancano interventi di relativi alla QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO. Tra questi in particolare:

- l'elargizione di CONTRIBUTI PER ACQUISTO GRATUITO O SEMIGRATUITO DI LIBRI DI TESTO per i ragazzi frequentanti le scuole dell'obbligo e le scuole secondarie di II° grado;
- la fornitura di EDUCATORI IN APPOGGIO AI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI inseriti nei servizi all'interno delle diverse istituzioni scolastiche;
- il programma di qualificazione descritto nel paragrafo CCQS.

Tra le altre ATTIVITA INTEGRATIVE ED EDUCATIVE si collocano:

- I SERVIZI ESTIVI: per i bambini delle scuole primarie e i ragazzi del 1° anno della scuola secondaria di primo grado per periodi di norma non superiori alle 6 settimane (giugno/luglio); per i bambini del Nido nel mese di luglio; per i bambini della Scuola dell'infanzia nel mese di luglio; per adolescenti e preadolescenti. Si promuove inoltre la qualificazione di iniziative e servizi organizzati da altri Enti ed Associazioni, attraverso sostegni economici che premiano progetti educativi con particolare attenzione all'accoglienza di bambini con diritti speciali, standard di qualità condivisi e la pubblicazione di materiali informativi che comunichino le iniziative rivolte a bambini e ragazzi nel territorio.
- Una CONVENZIONE AUSER per la conduzione di interventi relativi ai servizi di accompagnamento sui pullman, per l'assistenza nel pre e post scuola.

Tra i PROGETTI SPECIFICI TRASVERSALI si collocano:

- "LE CITTÀ AMICHE DEI BAMBINI": momenti di confronto, formazione ed eventualmente microprogettazioni sulla percezione e la vivibilità degli spazi urbani da parte dei bambini. In programma la ripresa del progetto PEDIBUS, svolto attraverso una assunzione di responsabilità e una gestione diretta da parte dei genitori, in collaborazione con associazioni e forze dell'ordine e con il coordinamento degli Assessorati alla scuola e alla mobilità.
- IL PRE E POST SCUOLA per accogliere alunni che hanno l'esigenza di anticipare e/o posticipare l'orario scolastico.

Tra i SERVIZI DI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA TRASVERSALE A LIVELLO DISTRETTUALE si colloca il CCQS.

Il CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA QUALIFICAZIONE SCOLASTICA (CCQS), coordinato da questo Comune in nome di tutte le scuole della montagna reggiana (comprese le scuole FISM e l'Ente di formazione Enaip), di 10 Comuni e dell'Unione dei Comuni Appennino Reggiano, è un centro risorse sostenuto attraverso una collaborazione e una interdipendenza sistematica tra Enti Locali e Scuole. Il CCQS è integrato all'interno del Servizio Sociale Unificato e da agosto 2015, in seguito alla riorganizzazione di alcuni settori del Comune, rientra a pieno titolo nella neonata area socio-educativa. Con questa scelta l'Amministrazione intende sviluppare maggiormente l'integrazione socio-educativa anche attraverso la rilettura di alcuni profili professionali.

Il fine è di lavorare per un continuo miglioramento della qualità della scuola, consolidando la connessione con la dimensione sociale e sanitaria, costruendo percorsi e progetti in modo partecipato e condiviso, rafforzando un ruolo attivo e propositivo delle amministrazioni locali riguardo alle scelte strategiche delle politiche scolastiche.

Si ripropongono interventi per valorizzare l'autonomia scolastica, rafforzare la qualità educativa, sviluppare l'innovazione e la ricerca, sostenere e migliorare i livelli qualitativi e quantitativi del sistema scolastico.

Le aree di intervento comprendono:

- promozione dell'agio
- orientamento
- intercultura
- ambiente
- formazione e successo formativo

- progettazione 0-6 anni
- continuità fra ordini di scuola

– Servizio psico-pedagogico

Viene confermato per il I° semestre il Servizio psicopedagogico, con il seguente impianto organizzativo:

- supervisione metodologica e scientifica a supporto dell'équipe;
- pedagoga: percorsi sull'orientamento, coordinamento e consulenza pedagogica nelle scuole dell'infanzia statali;
- psicologo scolastico: conferma delle attività condotte negli scorsi anni.

Le aree di intervento individuate comprendono:

- a) Integrazione con la rete dei servizi (SerT, Servizi Sociali, Neuropsichiatria Infantile, Pediatria, Enaip ...).
- b) Analisi e modificazione condivisa dei contesti (classe, gruppo operatori etc.).
- c) Osservazione delle abilità cognitive con il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione dei servizi del territorio.
- d) Elaborazione e co-progettazione con gli insegnanti di interventi mirati su contesti e casi nelle aree cognitive, relazionale, affettiva.
- e) Sostegni individuali a genitori, studenti, insegnanti (spazi ascolto).
- f) Approfondimenti tematici, formazione, focus group rivolti a genitori, insegnanti e personale ATA.

2. Orientamento

Le attività previste sono: Salone dell'Orientamento al lavoro e alle professioni, Salone dell'Orientamento alle Scuole superiori, Stage orientativi, Scuole aperte, Incontri informativi nelle scuole. Somministrazione di un questionario alle classi prime superiori alla fine di febbraio per individuare le variabili che hanno orientato gli studenti alla scelta e per monitorarne la soddisfazione. Rispetto all'orientamento al lavoro, prosegue la collaborazione con l'Osservatorio socio-economico della montagna (sostenuto dalla Camera di Commercio).

3. Intercultura e integrazione

- interventi di mediazione linguistico-culturale nelle scuole.
- corsi di formazione per insegnanti di primo e secondo livello in collaborazione con il Privato sociale del territorio sull'inclusività.

4. Formazione

Il piano di formazione di rete prevede interventi nell' Area "Comunicazione – Relazioni – Ruoli"; nell' Area "Didattica e Tecnologie".

Nell'area delle relazioni educative, continuerà anche il percorso sulle alleanze educative tra adulti e sarà rilanciato il progetto sull'inclusività, in collaborazione con l'Associazione Teranga, che prevede 3 differenti percorsi:

per gli insegnanti: formazione di primo e secondo livello, sia sulle dinamiche relazionali che sulla relazione interculturale.

per genitori: serate di sensibilizzazione e corsi genitori.

per le classi: laboratori interculturali.

Sono coordinati a livello distrettuale i corsi sulla sicurezza e l'antincendio.

E' prevista la partecipazione al gruppo di lavoro sulla dispersione scolastica coordinato dalla Provincia.

Si intende proseguire nella scelta di affiancare e mettere in valore proposte avanzate dalle singole scuole, da enti e associazioni, su temi specifici, quali le nuove indicazioni nazionali, i ruoli genitoriali, i disturbi specifici dell'apprendimento, la dispersione scolastica, l'orientamento al lavoro.

6. Progetti e servizi a sostegno del successo formativo

Il CCQS ripropone la sesta annualità del progetto "Valichi", si realizzeranno interventi in ambito educativo, formativo, scolastico e didattico in tutte le scuole statali di base con un coordinamento stretto servizio psicopedagogico, area minori, assistenti sociali dei comuni (SSSU) e settore privato.

7. Progettazione 0-6 anni

1. Corsi di formazione distrettuali per collaboratori scolastici e insegnanti sull'identità del gruppo di lavoro e sull'importanza della promozione della persona per favorire un clima di benessere nei contesti di lavoro. Formazione specifica sulla didattica al nido (i linguaggi della creta) e sulla didattica alla scuola (i linguaggi della carta).
2. Corsi di formazione per genitori sulla promozione della lettura nei primi sei anni di vita, in collaborazione con le biblioteche del territorio (Castelnovo ne'Monti, Casina, Carpineti) promuovendo le finalità e gli obiettivi del progetto Nati per Leggere.
3. progetto di qualificazione per le scuole dell'infanzia del distretto
4. coordinamento pedagogico delle scuole dell'infanzia statali: potenziamento del coordinamento pedagogico con una terza figura di pedagogo sul territorio.

8 . Continuità

E' un percorso per e tra le scuole secondarie di 1 e 2 grado. L'intento è di andare ad analizzare, oltre il profitto scolastico, gli aspetti emotivi ed affettivi che caratterizzano l'identità di ciascuno, per favorire un'adeguata accoglienza-integrazione degli studenti che inizieranno a frequentare le scuole superiori.

In relazione al sistema dei servizi di psicologia scolastica e pedagogici afferenti al centro di Coordinamento e Qualificazione Scolastica vi è la necessità di riordinare ed integrare le diverse azioni costruendo una stabilità di competenze che possano garantire continuità di know how sul territorio, in un ambito di respiro distrettuale. Il lavoro di rete e qualificazione che deve essere mantenuto richiede la necessità di individuare strutture stabili di servizi che afferiscano al distretto e si affianchino e si integrino a percorsi di formazione che promuovano una cultura di servizi integrati finalizzati alla promozione del benessere. Per il prossimo anno scolastico si ritiene di affidare all'Azienda Speciale Consortile l'organizzazione e gestione del servizio psico-pedagogico, prestazioni psicologiche, pedagogiche e azioni di formazione da realizzarsi all'interno del sistema di rete tra servizi socio sanitari, educativi e scolastici del distretto, integrati con azioni di formazione di rete che sviluppino appartenenza e riconoscimenti reciproci pur nella differenza di ruoli e funzioni, per promuovere azioni che tendano a sviluppare agio e contenere situazioni di disagio che potrebbero presentarsi nelle situazioni gestite dal sistema di rete.

In vista della definizione delle funzioni in capo dell'Unione dei Comuni dell'Appennino reggiano, è in corso un dibattito tra gli Amministratori dei Comuni coinvolti rispetto agli assetti futuri. Tale confronto potrebbe riguardare anche l'ambito socio- educativo.

Rispetto agli ambiti sopra descritti,

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Sviluppare in termini di maggior efficacia la rete delle scuole della montagna (Ccqs) nella definizione delle priorità e della continuità

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	Durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Definizione ed articolazione del piano di attività CCQS	Articolazione delle progettazioni nelle seguenti aree: 1. promozione dell'agio 2. orientamento 3. intercultura 4. ambiente 5. formazione e successo formativo 6. progettazione 0-6 anni 7. Continuità fra ordini di scuola-valutazione	Bambini e adulti delle scuole distretto	2016-2017	Raggiungimento obiettivi definiti nelle singole progettazioni	Sindaco Assessore Welfare – Scuola e servizi educativi Formazione professionale – Giovani – Cultura	Tutti i settori

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

- TRASPORTO SCOLASTICO: Il servizio si è svolto secondo gli standard previsti, si è ritenuto necessario anticipare le iscrizioni al servizio da parte delle famiglie per anticipare i tempi di organizzazione dello stesso e la comunicazione dei giri alle famiglie.
- REFEZIONE SCOLASTICA: La valutazione a fine anno scolastico della commissione mensa ha messo in evidenza un buon gradimento del servizio da parte degli utenti, con apprezzamenti per le novità introdotte. La valutazione ha avuto esito positivo anche rispetto ai controlli effettuati dall'Ufficio.

- CONTRIBUTI PER ACQUISTO GRATUITO O SEMIGRATUITO DI LIBRI DI TESTO: assegnati, come previsto dalle procedure stabilite. La procedura di raccolta delle richieste per l'a.s. 2016-2017 è stata informatizzata, percorso che ha permesso una velocizzazione dei tempi
- i di erogazione dei contributi.
- INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI: il servizio di assistenza educativa scolastica è stato affidato attraverso un appalto con il Servizio Sociale Unificato ed è stato erogato in stretta sinergia con i servizi educativi realizzati in ogni istituto scolastico al fine di garantire integrazione.
- SERVIZI ESTIVI: verranno realizzati come da programma.
- CONVENZIONE AUSER: rinnovata entro i termini previsti.

Centro di Coordinamento e Qualificazione Scolastica:

Riguardo alle attività specifiche svolte nell'anno scolastico 2015/16, gli obiettivi previsti sono stati. In particolare:

1. PROMOZIONE DELL'AGIO -SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO

Gli interventi degli psicologi scolastici hanno come ambiti di azione l'analisi e modificazione condivisa dei contesti (classe, gruppo operatori etc.), l'osservazione delle abilità cognitive, l'elaborazione e co-progettazione con gli insegnanti di interventi mirati su contesti e casi nelle aree cognitive, relazionale, affettiva, sostegni individuali a genitori, studenti, insegnanti (spazi ascolto), approfondimenti tematici, formazione genitori, insegnanti e personale ATA, integrazione con la rete dei servizi.

Gli obiettivi specifici si sono focalizzati in particolar modo sul lavoro con la comunità adulta (famiglie, insegnanti) come sistema di responsabilità educative, con rilanci costanti maturati nel coordinamento di equipe, nel gruppo degli insegnanti referenti e negli incontri restituitivi e di rilancio con i dirigenti.

Gli psicologi scolastici hanno raggiunto 157 genitori, 1123 studenti, 246 insegnanti.

L'a.s. 2015-2016 ha visto una nuova modalità di programmazione e gestione delle diverse azioni educative e psico-pedagogiche rivolte agli istituti scolastici, è stato attivato un tavolo di coordinamento distrettuale che ha assunto il compito di attivare in sinergia le azioni educative e gli interventi del servizio psico-pedagogico; programmando e pianificando insieme ai dirigenti scolastici, al servizio minori del SSU e al CCQS i diversi interventi, dalla valutazione del bisogno, alla definizione e condivisione degli obiettivi fino al monitoraggio delle azioni. Percorso che ha permesso una maggior efficacia ed efficienza dei diversi interventi.

2. ORIENTAMENTO

- **Incontri informativi** le scuole superiori si presentano a studenti e insegnanti nelle classi terze delle scuole secondarie di primo grado.
- **7° Salone dell'orientamento - 12 dicembre 2016:** momento informativo aperto a tutte le famiglie del Distretto per poter approfondire informazioni sia in un momento plenario che attraverso un confronto diretto con gli insegnanti dei singoli indirizzi presenti nel polo di Castelnovo ne' Monti. Nella fase plenaria partecipano oltre le scuole superiori l'ente di formazione professionale Enaip e la Provincia.
- **Stage orientativi (19-21-22 gennaio 2016):** tre giornate in cui gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di I° del Distretto hanno la possibilità di confrontarsi con le discipline principali dei possibili indirizzi ipotizzati per il proseguimento del loro percorso scolastico. Vengono costituite alcune potenziali classi che sperimentano una giornata di scuola negli istituti superiori.
- **Scuole aperte:** 2 sabati pomeriggio- 30 gennaio e 6 febbraio.
- **Salone delle professioni:** possibile approfondimento dedicato al mondo del lavoro in relazione alle scelte orientative in collaborazione con Osservatorio Appennino Reggiano

3. PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICO INTERCULTURALE .

L'obiettivo è migliorare la consapevolezza rispetto al tema della costruzione della relazione in presenza di differenze culturali e fornire strumenti di orientamento per la costruzione di esperienze di didattica interculturale.

4. FORMAZIONE E SUCCESSO FORMATIVO**5. PERCORSI FORMATIVI REALIZZATI NELL'AMBITO DEI DIVERSI GRUPPI DI LAVORO:**

Formazione:

- Progetto del "Laboratorio Teranga" con il prof. Claudio Cernesi: "L'ascolto, la parola gli sguardi della montagna" composto da tre azioni:
 1. Corso di secondo livello sulla dinamica relazionale, rivolto agli insegnanti. (attivato). Corso di secondo livello sulla dinamica interculturale rivolto agli insegnanti (non attivato).
 2. Tre serate per i genitori di aggiornamento e sensibilizzazione sulle tematiche genitoriali.
 3. Corso genitori (a pagamento).
- "Se mi tagghi non vale. Educazione 2.0 tra prevenzione e stili di vita" Laboratori rivolti agli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Progettazione integrata tra Servizio Sociale Unificato, Ausl. Il percorso è stato condotto da tre agenzie: Papa Giovanni XXIII – Area Lavoro di Strada, Luoghi di Prevenzione e CPS Cooperativa di Prevenzione Sociale.

Successo formativo – Progetto Valichi:

Per la sesta annualità, le scuole della montagna hanno stabilito di avvalersi del CCQS per progetti sull'arricchimento dell'offerta, il sostegno dell'innovazione dei processi e la promozione del successo formativo. Negli anni scorsi, per l'attivazione del progetto "Valichi", il Comitato esecutivo del CCQS insieme al Servizio Sociale Unificato hanno deciso di ricorrere ad un soggetto esterno qualificato e affidabile, con l'aggiudicazione al raggruppamento temporaneo d'impresa composto da "CREATIV Centro iniziative sociali educative CISE – Soc. Coop, Sociale", COOP. SOCIALE "IL PICCOLO PRINCIPE", COOP. DI SOLIDARIETA' SOCIALE L'OVILE di cui è mandataria la "CREATIV - CISE – Soc. Coop, Sociale"

Il Servizio Sociale Unificato ha affidato allo stesso raggruppamento temporaneo d'impresa, altre due azioni:

- Azione 1) il servizio di assistenza scolastica ed extrascolastica per bambini e ragazzi disabili residenti nel Distretto di Castelnovo ne' Monti, frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e i servizi extrascolastici, ai sensi della Legge 104/1992, della Legge 328/2000.
- Azione 2) il servizio di assistenza domiciliare educativa.
- Azione 4) Coordinamento delle diverse azioni.

6. PROGETTAZIONE 0-6 ANNI**Consulenza pedagogica nelle scuole dell'infanzia statali:**

L'obiettivo è sostenere le équipe delle singole scuole attraverso una ricognizione dei pensieri continua e allacciata alle altre esperienze territoriali, proponendo rilanci progettuali e un monitoraggio delle proposte educative.

I plessi che hanno aderito sono: Case Bagatti, Minozzo, Villa Minozzo, Carpineti, Casette, Casina, Paullo, Toano, Cavola, Quara, Collagna, Ramiseto. La struttura organizzativa prevede incontri mensili collegiali, di sezione e di plesso, mantenendo comunque un impianto che rispetti identità, autonomie e disponibilità aderenti alle diverse realtà.

Formazione Distrettuale:

I percorsi sono rivolti a tutti Nidi cooperativi e privati Fism e a tutte le Scuole dell'Infanzia Statali e private Fism della montagna.

Primo percorso: "Come lavorare in gruppo? Riflessioni attorno alle équipe educative"

Periodo: settembre 2015

Sede: Sala formazione Croce Verde di Palazzo Ducale - Castelnovo ne' Monti

Formatori: Francesco Zappettini psicologo e psicoterapeuta supervisore équipe psicopedagogica.

Contenuti: I gruppi che operano in ambito educativo hanno una vita propria che condiziona la qualità e quantità del lavoro svolto. Ma cosa tiene insieme un gruppo? Cosa incide sulle dinamiche interne? Cosa ne influenza la coesione? Queste sono solo alcune delle domande che andremo a discutere con i vari gruppi di lavoro per condividere e rileggere le diverse identità.

Un incontro per i collaboratori scolastici (2,5 ore).

Secondo percorso: "Come lavorare in gruppo? Riflessioni attorno alle equipe educative"

Periodo: settembre 2015 maggio 2016

Sede: Sala formazione Croce Verde di Palazzo Ducale - Castelnovo ne' Monti

Formatori: Francesco Zappettini psicologo e psicoterapeuta supervisore equipe psicopedagogica.

Contenuti: I gruppi che operano in ambito educativo hanno una vita propria che condiziona la qualità e quantità del lavoro svolto. Ma cosa tiene insieme un gruppo? Cosa incide sulle dinamiche interne? Cosa ne influenza la coesione? Queste sono solo alcune delle domande che andremo a discutere con i vari gruppi di lavoro per condividere e rileggere le diverse identità.

Quattro incontri per le insegnanti delle scuole dell'infanzia (8 ore).

Terzo percorso: I Linguaggi espressivi della carta

Periodo: ottobre-marzo – fascia oraria 15.00-17.00

Sede: sezione part-time Nuovo Nido d'Infanzia di Castelnovo ne' Monti

Formatori: Anna Orlandini e Max Ghirardi atelieristi di Reggio Children

Contenuti: la carta come materia creativa. Ogni insegnante ha partecipato a un primo incontro plenario, un secondo incontro di work shop e un terzo incontro di restituzione finale (totale 6 ore). Rivolti alle insegnanti delle Scuole dell'infanzia del distretto. Vista la numerosità dei partecipanti è stato attivato un secondo gruppo di lavoro. Totale 10 ore dei due percorsi.

Quarto percorso: I Linguaggi espressivi della creta

Periodo: ottobre-marzo - fascia oraria 15.00-17.00

Sede: sezione part-time Nuovo Nido d'Infanzia di Castelnovo ne' Monti

Formatori: Mirella Ruozzi atelierista di Reggio Children

Contenuti: la creta come espressione creativa.

3 incontri rivolti alle educatrici dei Nidi d'infanzia del distretto. Totale 6 ore.

Quinto percorso: Ad alta voce

Periodo: febbraio -marzo - fascia oraria serale

Sede: le tre Biblioteche del Distretto e il Nido di Castelnovo ne' Monti

Formatori: Monica Morini attrice; Anna Maria Davoli, Carlo Boni e Gianluca Marconi, pediatri.

Contenuti: percorso rivolto alle famiglie nell'ambito del progetto Nati per Leggere.

4 incontri, totale 8 ore.

Evento finale venerdì 29 aprile: Storie in Salita. Un venerdì da orsi lupi e cappuccetti.

Giornata di narrazione per le famiglie e la comunità. L'evento ha coinvolto i nidi e le scuole dell'infanzia pubbliche e private, le tre biblioteche, l'istituto Musicale Merulo e la Scuola di Musica Valcavi.

7. GRUPPO VALUTAZIONE CONTINUITÀ

L'obiettivo del gruppo è duplice:

- a. Adottare una traccia condivisa per supportare i colloqui tra gli insegnanti della Scuola secondaria di primo grado e la Scuola secondaria di secondo grado e quindi favorire un'adeguata accoglienza degli studenti che iniziano a frequentare le scuole superiori e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.

- b. Condividere alcuni aspetti della valutazione a livello distrettuale, sulla base del lavoro già svolto nei singoli Istituti comprensivi, condividendo strumenti e procedure (per es.: certificazione delle competenze) che rimandano ad attività didattiche della rete delle scuole.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico – Chiara Cantini

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale – Chiara Torlai

PROGRAMMA 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico : Chiara Cantini**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

La gestione del patrimonio storico comunale è strettamente legata alle linee programmatiche di mandato che si incentrano sul tema dell' "identità, senso di appartenenza e orgoglio di vivere e abitare la montagna" che ha valori nelle figure storiche come Dante e Matilde di Canossa che hanno lasciato tracce importanti sul territorio.

Nell'ambito della complessiva valorizzazione del patrimonio di proprietà comunale, particolare attenzione sarà posta alla valorizzazione di: torre di Monte Castello, Salame di Felina, oratorio di Carnola, Oratorio di Quarqua, Fornace di Felina.

Inoltre la promozione del territorio e delle sue radici non può prescindere dalla valorizzazione dei siti archeologici già scoperti e promossi (Campo Pianelli e Gessi Triassici) e di quelli ancora da valorizzare contenuti nella carta delle potenzialità archeologiche redatta in occasione della 4° variante al PSC.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 valorizzazione del patrimonio di interesse storico

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Manutenzione e recupero di immobili storici simbolo del capoluogo e di Felina	valorizzare gli immobili storici con collaborazione con gruppi di volontari e Università a) torre di Monte Castello b) salame di felina c) Oratorio di Carnola, d) oratorio di Quarqua	Cittadini	2016-2017-2018	Redazione di meta-progetti	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	Settore pianificazione

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 valorizzazione del patrimonio di interesse archeologico

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Valorizzazione dei siti archeologici	valorizzare siti archeologici con collaborazione con Parco Nazionale e Università a) sito archeologico Campo Pianelli b) Gessi triassici	Cittadini Altri enti presenti sul territorio comunale	2016-2017-2018	Redazione di meta-progetti	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	Settore pianificazione

OBIETTIVO STRATEGICO. 03 La Fornace di Felina quale testimonianza dell'archeologia industriale

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Completamento ai fini del riutilizzo dell'immobile il "Fornacione"	Approfondimento della fattibilità economica dell'intervento mediante apporto di contributi e/o capitale privato	Cittadini Operatori Economici	2017	Redazione di progetti con sostenibilità economica	Sindaco Assessore Lavori Pubblici Assessore Cultura	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Nel corso del 2016 non sono stati realizzati interventi relativi agli obiettivi sopradescritti in relazione a bandi o finanziamenti attivabili che non si sono concretizzati.

PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale: Chiara Torlai**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Gli interventi in campo culturale si sviluppano su più livelli, tra questi:

- Attività culturali
- Biblioteca e videoteca
- Gemellaggi
- Interventi di solidarietà

In questo ambito, è in corso una riorganizzazione complessiva che mira a creare un legame ed un vero coordinamento tra tutti i luoghi della cultura, attraverso:

- un ampliamento ed un diverso utilizzo degli spazi, che porterà nel medio termine a trasformare il Centro culturale polivalente in un luogo di cultura e di incontro per i giovani e per l'intera comunità;
 - una differente concezione del concetto di cultura come tema trasversale che accomuna tutti gli ambiti di intervento dell'Amministrazione e conseguentemente un diverso ruolo dei relativi servizi;
 - l'acquisizione della nuova funzione di Ufficio di riferimento per il Mab Unesco;
 - il rafforzamento delle connessioni con il Teatro Bismantova e con l'Istituto Peri Merulo;
- una modifica del funzionigramma del Comune riguardo ai servizi Scuola, Sport e Promozione del territorio, che passano sotto altri centri di responsabilità.

ATTIVITA' CULTURALI**– Cinema, teatro e scuola di teatro**

Il Teatro Bismantova, gestito da Co.Ge.Lo.R." nel corso degli anni ha offerto una ricca programmazione caratterizzata da concerti, prosa, spettacoli innovativi e di alto livello, significativi del panorama teatrale e cinematografico italiano ed europeo, costruendo una proposta sempre più plurale e coinvolgente per il pubblico. Cantieri di studio e residenze si affiancano alla stagione "ufficiale", qualificandola nella sua valenza culturale. Alla rassegna teatrale e alla programmazione cinematografica si aggiungono molti altri eventi promossi dall'associazionismo locale. Il teatro ospita inoltre percorsi di formazione sui linguaggi del teatro, rassegne per le scuole, eventi espositivi, incontri e rassegne di carattere letterario e culturale.

E' stato deliberato un apposito accordo di programma tra il Comune, l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e Co Ge. Lor, che prevede:

- Un aumento di capitale sottoscritto dai due soci
- la scissione di Co Ge. Lor. S.r.l. con la costituzione di due nuove società (Co Ge. Lor 1 e Co Ge. Lor 2).
- La liquidazione volontaria di Co Ge. Lor 1
- La trasformazione eterogenea di Co Ge. Lor 2 in azienda speciale operante nell'ambito dei servizi culturali e della promozione del territorio

Il progetto di scissione e di trasformazione eterogenea sarà effettuato con l'apporto di professionisti del settore e con il coinvolgimento di altri settori dell'Ente.

– Eventi, convegni, mostre e pubblicazioni

Attraverso la messa in valore della rete tra i luoghi della cultura formali e informali, i criteri che potranno orientare le decisioni saranno:

- l'attenzione per le emergenze e le produzioni culturali del nostro territorio;
- la sensibilità verso le tematiche dell'attualità e le nuove tendenze nazionali ed internazionali;
- la risposta alle sollecitazioni che arrivano dal mondo giovanile, della scuola e dell'associazionismo locale;
- l'interesse per le proposte culturali che arrivano anche da altri enti operanti sul territorio montano o provinciale e la possibile collaborazione con altri enti e istituzioni (Provincia, il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, la Fondazione Palazzo Magnani, la rete provinciale delle biblioteche, altri comuni ed enti).

Alcuni degli eventi a carattere culturale del 2016 sono:

- **organizzazione e allestimento di mostre e iniziative di marketing territoriale** presso la sala di Palazzo ducale, presso il foyer del Teatro Bismantova e presso il Centro giovani "Il Formicaio" in coincidenza con i periodi più importanti dell'anno per l'afflusso turistico e per la vita della comunità.
 - **"Progetto Novecento"** - incontri di approfondimento su argomenti vari relativi al secolo appena trascorso e sulla contemporaneità, creando gli opportuni collegamenti con ricorrenze istituzionali (Giornata della memoria, 25 aprile e 2 giugno, commemorazione deportati a Kahla), in stretta connessione con i programmi dei gemellaggi e delle politiche giovanili ed in collaborazione con gli istituti scolastici;
 - **valorizzazione degli aspetti tipici della cultura locale**, in collaborazione con le realtà territoriali;
 - **sostegno a gruppi locali che si occupano di cultura e di arte;**
 - **possibili collaborazioni con l'Istituto superiore di studi musicali "C. Merulo", con il Teatro Bismantova e con il Centro giovani;**
 - **visite culturali:** collaborazione con un'agenzia del territorio per l'organizzazione di gite, viaggi e visite culturali a mostre ed eventi di particolare rilievo, città d'arte, musei e località di interesse paesaggistico- ambientale;
 - **presentazioni libri**, in particolare ultime uscite di autori locali;
 - **predisposizione di un programma di iniziative culturali nel periodo estivo**, in collaborazione con gli assessorati al commercio ed alla promozione del territorio, con la Provincia, il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, associazioni o altri soggetti, con particolare attenzione alla musica, alla letteratura, all'economia, allo sviluppo sostenibile (concerti di gruppi locali, rassegne e iniziative)
 - **organizzazione di corsi di formazione** in ambito culturale.
- **Banda musicale di Felina**
L'Amministrazione sosterrà l'attività della Banda musicale di Felina con l'assegnazione di un contributo annuale, finalizzato alla promozione dell'attività dell'associazione, per concorrere alla conduzione dei corsi di orientamento musicale e bandistico.
- **Convenzione con Auser per la collaborazione di volontari**
Le iniziative dell'Assessorato alla Cultura, con particolare riferimento alle attività della biblioteca comunale, ai progetti di educazione ed avvio alla lettura, all'organizzazione delle mostre e alla gestione delle sale per riunioni, si avvarranno anche della collaborazione dei volontari dell'associazione Auser.

BIBLIOTECA E VIDEOTECA

Le direttrici di intervento sono le seguenti:

- un ampliamento ed un diverso utilizzo degli spazi, che porterà nel medio termine a trasformare il Centro culturale polivalente in un luogo destinato ai giovani, ai servizi culturali e ricreativi per la comunità;
- ridefinizione degli orari di apertura;
- sistemazione della donazione della famiglia di Raffaele Crovi, circa 5000 volumi;
- lo sviluppo continuo, l'aggiornamento, compatibilmente con le risorse assegnate, della collezione, la gestione del magazzino, servizio di reference rispetto ai documenti dell'archivio storico;
- l'adesione al Servizio bibliotecario provinciale;
- la promozione del "digitale in biblioteca";
- partecipazione a corsi di aggiornamento e ai momenti formativi per la qualificazione del personale.

Circa le iniziative, si prosegue con l'organizzazione delle narrazioni dedicate ai bambini, col supporto del gruppo dei lettori volontari della biblioteca. Viene riproposta l'organizzazione di iniziative di promozione della lettura.

GEMELLAGGI

L'attività consiste nel mantenere i rapporti con i paesi gemellati di Voreppe, di Illingen e di Fivizzano, con particolare attenzione al confronto sulle politiche alla persona e del territorio (servizi scolastici e culturali, sviluppo sostenibile, ecc) e nel valorizzare la funzione del Comitato gemellaggi e delle scuole come soggetti attivi nelle relative attività.

Insieme all'Assessorato alla Scuola e alla Cultura si intende inoltre incrementare il coinvolgimento della comunità locale e degli studenti nella riflessione sulla deportazione durante la II Guerra Mondiale, promuovendo la partecipazione a viaggi della memoria a Kahla, nel cui campo di lavoro morirono 7 nostri concittadini.

Il programma delle iniziative previste è il seguente:

- confronto con le rispettive delegazioni per la progettazione delle attività di scambio;
- sostegno agli scambi di visite scolastiche e ai viaggi di studio proposti dalle scuole di Castelnovo verso e dai comuni gemellati;
- il sostegno alle proposte di scambi culturali, giovanili, musicali, sportivi tra le associazioni castelnovesi e dei comuni gemellati.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 La cultura come progetto

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Riorganizzare i servizi culturali a fronte dell'acquisizione della donazione Crovi e delle esigenze dell'utenza	Progettazione, ampliamento riorganizzazione degli spazi <ul style="list-style-type: none"> • riorganizzazione servizio • Sistemazione patrimonio librario Crovi • biblioteca digitale 	Cittadini	2016-2018	Approvazione e sviluppo progetto di riorganizzazione	Sindaco Assessore alla cultura	

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Creare un legame e un vero coordinamento tra tutti i luoghi della cultura

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Organizzazione di un calendario di eventi in sinergia con Enti e associazioni in ambito culturale	<ul style="list-style-type: none"> – Programma culturale ed artistico, in collaborazione con il Teatro Bismantova – Concerti in collaborazione con Istituto Merulo – Iniziative di promozione della lettura 	Cittadini	2016-2018	Definizione di un calendario di attività, distribuite nel corso dell'anno, con almeno 10 iniziative culturali e musicali	Sindaco Assessore alla cultura	

OBIETTIVO STRATEGICO: 03 Attività di scambi con i paesi gemellati

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Definizione con i comitati gemellaggi di un programma annuale di scambi, diversificato per temi e per soggetti referenti.	Programmazione di scambi su tematiche di differente tipologia con i comitati gemellaggi Sostegno e organizzazione viaggi.	Soggetti appartenenti al territorio nazionale ed estero. Bambini, ragazzi, famiglie e associazioni.	2016-2018	Sostegno di almeno 3 viaggi di scambio tra scuole Realizzazione di almeno 4 scambi tra enti e associazioni dei comuni gemellati	Sindaco Assessore Sport – Volontariato e associazionismo – Frazioni – Gemellaggi – Pari opportunità	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Il percorso verso la riorganizzazione dei servizi culturali ha avuto i seguenti sviluppi:

- **gli spazi:** trasferimento in altra sede dell'ufficio scuola; accoglienza dell'ufficio di informazione turistica (IAT) nei locali del pian terreno; mancata vendita dell'ex consorzio agrario, i cui proventi avrebbero dovuto finanziare la riqualificazione dei locali della biblioteca;
- **Teatro Bismantova** : è stata portata a termine la trasformazione di Co Ge. Lor in azienda speciale operante nell'ambito dei servizi culturali e della promozione del territorio dell'Unione;
- **ampliamento degli orari dei servizi culturali**, che forniscono una risposta puntuale alle nuove esigenze degli studenti.
- **avvio di un lavoro di rete sistematico con i servizi culturali dei Comuni dell'Unione:** progetti sovracomunali di promozione della lettura, mostre e iniziative di marketing territoriale, progetti culturali e per i giovani.
- **Mab Unesco:** questo riconoscimento ha richiesto un impegno significativo del nostro ente sia nella fase della costruzione progettuale di una nuova identità di territorio e di comunità, che nell'organizzazione di un cospicuo numero di eventi, in stretta collaborazione con il Parco Nazionale. Ciò ha comportato una parziale riorganizzazione del lavoro di alcuni uffici del settore.

ATTIVITA' CULTURALI**– Cinema, teatro e scuola di teatro**

Sono stati effettuati tutti i passaggi relativi alla trasformazione di Co.Ge.Lo.R. srl e dal 1° aprile 2016 la nuova società di gestione è l'Azienda consortile "Teatro Appennino". Co.Ge.Lo.R. è stata posta in liquidazione in data 28 dicembre 2015 e la società è stata chiusa definitivamente in giugno 2016.

Il cartellone principale della stagione di programmazione ha presentato al pubblico, da ottobre 2015 ad aprile 2016, una rassegna di 8 appuntamenti che spaziano dagli spettacoli di prosa di vario genere, alla danza alla commedia. Inoltre nel mese di aprile si è fatto un piccolo cartellone di tre eventi dedicato ad artisti e produzioni locali o comunque della provincia. A questo programma si sono affiancati eventi speciali che hanno coinvolto per lo più realtà artistiche locali ed eventi promossi da enti ed associazioni del territorio. Nei mesi di maggio e giugno il teatro ha ospitato saggi e *performance* messi in scena dalle scuole. Sono state realizzate produzioni locali con il contributo artistico dell'Istituto musicale "Merulo" e la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura ed in sinergia con le istituzioni scolastiche e le associazioni del territorio. La nuova stagione, da novembre 2016 a marzo 2017, prevede 8 spettacoli in abbonamento con un aumento degli abbonati del 25%.

Accanto agli spettacoli del cartellone principale e a quelli fuori abbonamento, si sono tenute iniziative, mostre, percorsi espositivi diversificati, che hanno trovato spazio nel foyer; a tale proposito è stato mantenuto il collegamento con il programma espositivo della sala mostre di Palazzo ducale. Quanto alla programmazione cinematografica, oltre alle proiezioni ordinarie delle prime visioni da sabato a lunedì (e delle seconde visioni in agosto, occasionalmente la domenica, e il giovedì), si sono tenute 5 rassegne di film d'autore, con 29 titoli di qualità scelti da Co.Ge.Lo.R./Asc in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, nell'ambito delle quali sono stati proposti 3 eventi particolari. Il 22/09 il film "Bicicletta, cucchiaino, mela" in collaborazione con Alma nella giornata mondiale contro l'Alzheimer, l'11 ottobre il film in esclusiva nazionale "Juventus story" e il 15 dicembre il docu-film "Appennino in a day", prodotto dai giovani della montagna e meglio descritto a PROGRAMMA 02 Giovani.

Da segnalare che la rassegna di gennaio si è tenuta in collaborazione con l'Oratorio Don Bosco e quella di marzo con il gruppo "I freschi". Tra le attività collaterali e stabili si segnala: residenza al gruppo Fa.ce., residenza alla scuola di teatro dell'associazione "Teatro aperto", ospitalità a diverse mostre e ai corsi di formazione nell'ambito del progetto "Arcunta" nel foyer.

– Eventi, convegni, mostre e pubblicazioni

Come preannunciato, l'impegno dell'Assessorato si è indirizzato alla messa in valore di una dimensione comunitaria della cultura, agendo su molteplici fronti:

- coinvolgimento della commissione cultura e scuola negli orientamenti culturali;
- valorizzazione delle risorse artistiche e culturali della nostra comunità: scuole, gruppi formali e informali, artisti locali (scrittori pittori, scultori, musicisti, ricercatori);
- rafforzamento della nostra identità europea attraverso l'intensificazione degli scambi culturali con differenti partner francesi e tedeschi.

Le iniziative culturali realizzate sono:

7 mostre e iniziative di marketing territoriale:

Foyer Teatro Bismantova, dal 18/12/2015 al 15/1/2016: "De.ca.LOGO" di Fabrizio Ugoletti ("Fabretti");
 Palazzo ducale, dal 19/12/2015 al 31/1/2016: "Dalla matita alla materia" di Giorgio Benevelli;
 Palazzo ducale, dal 13/2 al 13/3/2016: "Behind food sustainability-II cibo e l'ambiente";
 Palazzo ducale, dal 26/3 all'1/5/2016: "BioMorfismi" di Gianpaolo Marchesi;
 Palazzo ducale, dal 18/6 all'17/7/2016: "Partiture" di Marino Iotti;
 Palazzo ducale, dal 13/8 al 26/9/2016: "Tracce 16. Secondo movimento" di Carla Bedini e Tamara Ferioli;
 Foyer Teatro Bismantova, dal 22 al 26/9/2016: "Aria e colore", di Carlo Guidetti;
 Palazzo ducale, dal 10/12/2016 al 5/2/2017: "Il paesaggio ritrovato. Opere 1962-2016" di Corrado Tagliati, con punte altissime di affluenza di pubblico.

– **“Progetto Novecento”:**

- **Pietre d'inciampo:** realizzazione e posa di piccoli monumenti creati per ricordare persone che sono morte a causa della persecuzione nazifascista, nei loro paesi come nei campi di prigionia e sterminio.

L'iniziativa a Castelnovo ricorda i tanti montanari deportati nel campo di prigionia e lavoro coatto di Kahla, in Turingia, da cui molti non fecero ritorno. Ne sono stati ricordati quattro: Inello Bezzi, Ugolino Simonazzi, Ermete Zuccolini e Francesco Toschi, con il seguente programma:

9/1/2016: Storie d'inciampo: narrazione delle vicende di quei giorni (seconda guerra mondiale);

13/1/2016: Pietre d'inciampo: posa delle pietre con l'artista Gunter Demnig.

Il progetto è stato realizzato a cura di Istoreco, del Comune, degli studenti dell'Istituto comprensivo, degli istituti superiori "Cattaneo-Dall'Aglio" e "N. Mandela", dei familiari delle vittime.

- **Giornata della memoria:**

dall'11 al 20/1/2016, presso le scuole: progetto "Resistibile" (laboratori per le scuole superiori);

26/1/2016, Teatro Bismantova: "Hans" (spettacolo – per le scuole);

dal 27 al 28/2/2016, foyer Teatro Bismantova: "Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario" (mostra – testimonianza di E. Falcioni);

28/1, Teatro Bismantova: "Woman in gold" (film, due proiezioni: per le scuole e per tutti);

29/1, Teatro Bismantova: "Hans" (spettacolo – per tutti);

30/1, Teatro Bismantova: "Hans" (spettacolo – per le scuole);

2/2, sala consiliare: "L'albero di Anne" (narrazione "per non dimenticare").

- **25 aprile**, iniziative per il 71° dalla Liberazione:

titolo: "Francia, Germania, Italia: liberi cittadini d'Europa", con delegazioni dalle località gemellate di Illingen e Voreppe e da Kahla.

- **sostegno a gruppi locali** che si occupano di cultura e di arte: "LiberaMente" (iniziative culturali), "Noveteatro" (progetto sul cyberbullismo "Basta un click"), Coro Bismantova (Rassegna corale, "Parole e immagini in concerto", iniziative varie culturali e di scambio internazionale), "Teranga" (progetto "Storie d'altri tempi e storie d'altri luoghi"), "Cantieri d'arte" (Chiaro di luna), Arci (Autori in Prestito), associazione "Teatro aperto" (animazioni teatrali, iniziative culturali, organizzazione corso "I linguaggi del cinema")
- **collaborazioni con l'Istituto superiore di studi musicali "Peri-Merulo"** (co-proiezioni artistiche e culturali, intermezzi musicali in occasione di inaugurazioni di mostre, "Nati per la musica"), **con il Teatro Bismantova** (co-proiezione spettacoli e rassegne), **con il Centro giovani**, **con le parrocchie** (presentazioni di libri, scuola di formazione teologica dell'Appennino reggiano, iniziative a carattere culturale), **con le scuole** (visite alla biblioteca e a mostre, "Storie di maggio in biblioteca: dai più grandi ai più piccoli" - Dall'incontro tra i ragazzi delle scuole superiori e i bambini della scuola primaria "nascono storie" - Narrazione a cura della classi I A I G dell'Isti e di ragioneria dell'Istituto "Cattaneo-Dall'Aglio" - Presenti 5 classi di 2^ dei plessi di Castelnovo e Felina, progetto "Richiamati alla Memoria. Storie di reggiani nella prima Guerra Mondiale 1914/18" in collaborazione con Teatro Bismantova, Istoreco e con Istituto di istruzione superiore "Cattaneo-Dall'Aglio": 17/3 proiezione film-documentario "24 maggio 1915. Diario di trincea"; 2. 5/4 conversazione: "Prima guerra mondiale: dalla prospettiva globale alle voci

dei dimenticati", "M'illumino di meno"; Incontro con l'antropologo David Bellatalla;

- **2 visite culturali:** collaborazione con un'agenzia del territorio per l'organizzazione di gite, viaggi e visite culturali a mostre ed eventi di particolare rilievo, città d'arte, musei e località di interesse paesaggistico-ambientale;
- **9 presentazioni di pubblicazioni di scrittori locali;**
- **predisposizione di un programma di iniziative culturali nel periodo estivo:**
 - 10/7, corte "Campanini": concerto rassegna "Al chiaro di luna";
 - dal 17/7 al 5/8, vari luoghi: 2^ rassegna "Cik-Minimi rimedi";
 - 21/7, Monte Bagnolo: "Storie camminanti... in pineta" (narrazioni);
 - 30/7, Corte "Campanini": presentazione evento "Parole nostre-Dal tramonto all'alba-Int el fade-Monte Ventasso";
 - 10/8, corte "Campanini": "La notte di S. Lorenzo... notte di storie, stelle e desideri" (laboratorio creativo-narrazioni);
 - 21/8 concerto a Palazzo ducale Ogni canto è una promessa", con Abao Aqu band nell'ambito della iniziativa: "Tracce. Andante con moto" -di Carla Bedini e Tamara Ferioli)
- **collaborazione, organizzazione e partecipazione a corsi di formazione** in ambito culturale:
 - dal 5/2 al 15/3, biblioteca: "Ad alta voce";
 - 11/3, biblioteca di Cavriago: progetto "Leggerete";
 - dal 4/4 al 9/5, sala studio: scrittura autobiografica (a cura di Serena Corsi);
 - dal 3/6 formazione interna sulla catalogazione;
 - da 8/11 a 7/2/17), sala studio: corso *counseling* Claudio Cernesi
 - maggio-dicembre, municipio: corso sui fondi europei.

BIBLIOTECA

Oltre alla gestione ordinaria del servizio, nel 2016 sono state attivate alcune nuove direttrici di intervento:

- **ampliamento degli orari di apertura** della sala studio;
- **inizio della sistemazione della donazione della famiglia di Raffaele Crovi**, circa 5000 volumi: dal mese di maggio è stato attivato un progetto specifico che coinvolge un dipendente e una figura Auser, per un primo inventario e una preliminare selezione e classificazione delle opere;
- **l'adesione al Servizio bibliotecario provinciale e la partecipazione alla commissione tecnica provinciale;** dopo il ritiro delle deleghe sulla cultura alla Provincia si stanno ridefinendo ruoli e funzioni. Il responsabile del Settore Cultura, politiche giovanili e relazioni internazionali del nostro Comune è stato designato come componente di questa commissione.
- **le iniziative di promozione della lettura**, che oltre alle ormai consolidate **narrazioni dedicate ai bambini**, col supporto del gruppo dei lettori volontari della biblioteca, vede una convinta riproposta del progetto **"Nati per leggere"**, all'interno del quale sono stati sviluppati:
 - o **Ad alta voce.** Parole e libri per crescere" - Appuntamenti dedicati all'arte della lettura e dell'ascolto- corso di promozione della lettura per genitori ed insegnanti- 3 incontri con Monica Morini e un incontro con la pediatria di comunità, in collaborazione con le biblioteche di Carpineti, Casina e Castelnovo, il coordinamento pedagogico della montagna e l'Asl;
 - o **Storie in salita - Un venerdì da lupi... orsi e cappuccetti** - Il coordinamento pedagogico della montagna, i nidi, le scuole pubbliche e private, le biblioteche di Casina, Carpineti e Castelnovo ne' Monti, in collaborazione con l'Istituto superiore di studi musicali "Peri-Merulo", la scuola di musica "L. Valcavi" e le istituzioni educative e culturali del territorio, hanno organizzato il 29 aprile una giornata dedicata all'ascolto della magia delle storie per adulti e bambini insieme;
 - o **Nati per la musica** -sostegno e promozione del progetto condotto dall'Istituto Merulo.

Grazie agli eventi e alle iniziative di qualificazione della biblioteca, nel 2016 si è verificato un aumento significativo sia dei prestiti che delle presenze medie giornaliere.

GEMELLAGGI

Le attività nell'ambito degli scambi internazionali sono state particolarmente numerose ed intense; hanno consentito di rafforzare i rapporti di amicizia e di collaborazione con i comuni gemellati di Voreppe e di Illingen e con il Comune di Kahla (D) e di valorizzare la funzione delle scuole e del Comitato gemellaggi come soggetti attivi che collaborano con l'Assessorato, in particolare in occasione della celebrazione del 25 aprile.

Insieme all'Assessorato alla Scuola e alla Cultura si è sollecitato il coinvolgimento della comunità locale e degli studenti nella riflessione sulla deportazione durante la II Guerra Mondiale, promuovendo iniziative legate a **Kahla**, nel cui campo di lavoro morirono 7 nostri concittadini (mostra e documentazione del viaggio della memoria 2015, in collaborazione con l'Istituto comprensivo e il Teatro Bismantova, "Pietre d'inciampo", scambio in occasione del 25 aprile, partecipazione di una delegazione comunale alle commemorazioni di maggio e alla posa delle pietre d'inciampo a settembre a Kahla).

Questo percorso ha avuto una tappa particolarmente significativa nel progetto "Ritorno da Kahla: incontri e scambi", che l'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato e sostenuto. La proposta è stata ideata dal Comune di Castelnovo ne' Monti e da Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea – che ne ha curato alcuni aspetti culturali. Sono state coinvolte la classe III B dell'Istituto Comprensivo di Castelnovo ne' Monti e la classe IV M del Liceo delle scienze umane dell'IIS Cattaneo Dall'Aglio, che tra il 30 novembre e il 3 dicembre hanno partecipato insieme ad una delegazione di amministratori e cittadini al viaggio della Memoria a Kahla.

Nel mese di febbraio si è avuto un avvicendamento al vertice del Comitato Gemellaggi: Sergio Sironi è infatti stato nominato nuovo Presidente a seguito delle dimissioni di Graziella Palleschi.

E' stato intensificato il confronto con le rispettive delegazioni per la progettazione delle attività di scambio con specifici incontri di lavoro.

Visto l'interesse reciproco dei nostri partner ad approfondire e condividere riflessioni culturali sulla cittadinanza europea, è stato presentato il progetto "the words of Europe" all'Unione Europea relativamente al programma "Europa per i cittadini- Misura Gemellaggi tra città" per un eventuale finanziamento. Il progetto dovrebbe svolgersi nell'aprile 2017, in occasione delle celebrazioni della festa della Liberazione.

Questi gli scambi istituzionali, culturali, giovanili, musicali, sportivi tra la comunità castelnovese e quelle dei comuni partner e/o gemellati:

- dal 7 al 12/3: visita scolastica di una classe del Cattaneo a Voreppe;
- dall'11 al 13/3: visita di una nostra delegazione per i 1250 anni di fondazione della località ad Illingen;
- dall'1 all'8/4: visita scolastica di una classe di una scuola di Voreppe qui a Castelnovo;
- dal 22 al 27/4: visita di tre delegazioni estere (Voreppe, Illingen e Kahla) per le iniziative del 25 aprile;
- dal 12 al 15/5: viaggio di una delegazione castelnovese in occasione delle commemorazioni a Kahla;
- dal 20 al 22/5: viaggio in occasione della festa dei gemellaggi a Voreppe;
- dal 23 al 26/6: viaggio in occasione della Kelterfest a Illingen;
- da ven. 16 a dom. 18/9: viaggio di una delegazione castelnovese in occasione delle pose delle pietre d'inciampo a Kahla;
- da ven. 23 a lun. 26 e 27/9: viaggio delegazioni Illingen (fino a 26/9) e Voreppe (fino a 27/9) per Fiera S. Michele;
- da mer. 30/11 a sab. 3/12 Viaggio- visita della memoria a Kahla.

Mab UNESCO

Come già accennato, il territorio dell'Appennino tosco-emiliano di cui facciamo parte ha ricevuto un anno fa il riconoscimento di riserva MaB Unesco. Questo riconoscimento ha richiesto un impegno significativo del nostro ente sia nella fase della costruzione progettuale di una nuova identità di territorio e di comunità, che nell'organizzazione di un cospicuo numero di eventi, in stretta collaborazione con il Parco Nazionale. Ciò ha comportato una parziale riorganizzazione del lavoro di alcuni uffici del settore, che hanno un ruolo di reference e di coordinamento nell'ambito della educazione e della cultura.

Gli interventi, tutti condotti in stretta sinergia con il Parco Nazionale, hanno riguardato:

- coordinamento, progettazione gestione delle attività del Gruppo La scuola nel Parco, composto da tutte le scuole della montagna: valutati, finanziati e sostenuti i 7 progetti d'istituto sul tema degli scambi con affiancamenti, scambi, monitoraggio, restituzione e documentazione.
- attivazione e gestione di un gruppo Facebook "La scuola nel Parco"
- mostra "BEHIND FOOD SUSTAINABILITY" Il cibo e l'ambiente - Il contributo UNESCO a Venezia verso EXPO 2015 -Palazzo ducale 13/2- 13/3/2016. 2000 visitatori, con i seguenti eventi collaterali:
 - Seminario in occasione dell'inaugurazione-Dialoghi e testimonianze con Martino Dolci, , Emanuele Ferrari, Fabrizio Frignani, Franco Ablondi, Michele Triglia, e Leana Pignedoli Palazzo ducale 13/2/2016; 80 persone circa;
 - Momento formativo aperto a tutti gli insegnanti interessati - Palazzo Ducale 11/2/2016;
 - Presentazione libro Riccardo Canesi "Mucche allo stato ebraico" – Palazzo Ducale 26/2; 35 persone circa;
 - Presentazione libro Emilio Bertoni "Orti scolastici" – Palazzo Ducale 2/3; 25 persone circa;
- convegno "Mab-Unesco Appennino: i perché, i valori, gli strumenti" Sala consiliare 9/5 -130 persone circa;
- Incontro dei ragazzi delle scuole superiori con Philippe Pypaert – Ufficio Europeo MAb Unesco 10/5 Teatro Bismantova; 320 tra amministratori, insegnanti e studenti;
- Seminario Residenziale rivolto ad insegnanti ed amministratori delle rete MAb Unesco, "Trame: la grammatica degli scambi tra locale e globale" – 9 e 10 settembre 2016 a Lesignano de' Bagni - 105 iscritti;
- Seminario: "Metafora e narrazione: un approccio interdisciplinare alle scienze per un curriculum verticale" 14/11/2016 ore 16.30-19.00, Sala della Croce Verde – Tenuto dal Prof. Federico Corni e dalla Dr.ssa Alessandra Landini del Dipartimento di Educazione e Scienze umane - Università di Modena e Reggio dalle ore 16,30 alle ore 19,00 _ Iscritti 73 insegnanti provenienti dal Distretto, da Neviano e da Montefiorino.;
- Partecipazione di una delegazione del gruppo e dello staff " La Scuola nel Parco" al IV Congresso "Innovazione nella didattica delle scienze nella scuola primaria e dell'infanzia: al crocevia fra discipline scientifiche e umanistiche". 3 dicembre 2016 Dipartimento di Educazione e Scienze Umane – Università di Modena e Reggio- 20 partecipanti;
- Partecipazione a 2 incontri di coordinamento con gli insegnanti della Lunigiana ad Aulla;
- Interventi a Telereggio in occasione del 1° anniversario del riconoscimento Mab Unesco e per il programma App;
- Partecipazione agli incontri di scambio con le scuole della Lunigiana e della Garfagnana;
- Partecipazione incontri di restituzione progetti;
- Partecipazione al corso di inglese- team building - 5 incontri;
- Partecipazione a 3 incontri Governance Mab.

PEDIBUS

Nei mesi di aprile e maggio si è svolta l'edizione 2016 del "Pedibus", iniziativa che coinvolge i cinque plessi delle scuole primarie e dell'infanzia di Castelnovo ne' Monti e Felina. Il Pedibus è un'esperienza di mobilità alternativa, che ha l'obiettivo di educare alla sostenibilità ambientale e di incoraggiare la costituzione e il consolidamento di una comunità di pensiero sui temi dell'educazione, dell'ambiente e della salute, promuovendo il movimento e la socializzazione per il benessere psicofisico dei bambini, aiutandoli a diventare pedoni consapevoli, a conoscere meglio e quindi apprezzare il loro paese e l'ambiente che li circonda.

Sono ben 561 i bambini coinvolti nella formazione sui benefici del muoversi a piedi, 80 quelli che effettivamente hanno deciso di partecipare andando a scuola a piedi per le due settimane del progetto e 34 adulti.

Il progetto ha visto la partecipazione attiva di genitori volontari, delle insegnanti, delle forze dell'ordine, della Coop.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01: Sport e tempo libero – Daniele Corradini

Programma 02: Giovani – Chiara Torlai

PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero: Daniele Corradini**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Castelnovo ne' Monti ha avviato un percorso importante per la valorizzazione dell'attività sportiva come veicolo di aggregazione ed integrazione e come nuova opportunità per il turismo.

Forte della ricchezza della propria impiantistica (che ha rinnovato con significativi interventi) e dell'importante movimento sportivo, ha creato sinergie per realizzare iniziative di valorizzazione del territorio.

Questo percorso prosegue in sintonia con le linee programmatiche di mandato. In particolare procede il completamento della manutenzione, la messa a norma degli impianti sportivi e la qualificazione degli stessi, e nel contempo continua la collaborazione con le associazioni sportive per la delicata questione della gestione degli impianti sportivi.

ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO LOCALE: PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E SOSTEGNO

- progetto **“Castelnovo ne' Monti: una montagna di sport e salute”** in collaborazione con Asl - medicina dello sport e il Parco Nazionale dell'Appennino tosco – emiliano, per la diffusione della pratica motoria e sportiva per ogni età e la tutela della salute dello sportivo. L'obiettivo è di produrre un significativo miglioramento nella qualità della vita dei nostri cittadini e ridurre le numerose patologie causate dalla vita sedentaria, quali l'obesità, le malattie cardiovascolari.
- **progetto A.F.A.** (attività fisica adattata) in collaborazione con l'Azienda Ausl di Reggio Emilia e Onda della Pietra all'interno del **progetto Palestra Etica**. Si è avviata presso il Centro Sportivo attività sportiva a prezzi convenzionati per persone che hanno problemi all'apparato scheletrico / osteomuscolare prevedendo, tra l'altro, prestazioni di tipo fisioterapico e attività varie di movimento in accordo con i medici di base che possono prescrivere il movimento in alternativa al farmaco.
- **Promozione di progetti per bambini e ragazzi** per la valorizzazione dello sport e dell'attività fisica nelle valenze educative, socializzanti e di supporto ad uno sviluppo sano ed equilibrato;
- **attività motoria per la terza età** condotte in collaborazione con il Centro Sociale Insieme, il Parco e l'associazione “Il Cuore della Montagna”.
- progetto di educazione motoria nella scuola primaria **“Insieme proviamoli tutti”** realizzato dalle associazioni sportive locali e dalla Scuola Primaria; ha lo scopo di valorizzare la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo integrale della persona.
- **Free sport**: un progetto di promozione dell'attività sportiva proposta dalle associazioni locali con prove gratuite aperte a tutti i ragazzi dai 6 ai 13 anni presso gli impianti sportivi locali.
- **All Inclusive sport**: progetto di inclusione di ragazzi con disabilità in percorsi all'interno delle società sportive, con corsi di formazione per operatori; in collaborazione con DarVoce.

Saranno evidenziate le diverse problematiche legate alla proposizione delle attività motorie e sportive ed incentivate le attività particolarmente qualificanti, per le fasce d'utenza cui sono rivolte, per i contenuti educativi, per i risultati raggiunti. Particolare attenzione è rivolta all'attività per i diversamente abili e delle associazioni sportive che svolgono un'importante attività di avviamento allo sport, sostenendo corsi di formazione e progetti, anche in collaborazione con “Dar Voce”.

Altro obiettivo è la **valorizzazione del territorio quale palestra all'aperto**, con percorsi escursionistici, di promozione del paesaggio e dell'ambiente e riabilitativi.

In Collaborazione col Parco e il Club Alpino Italiano, amatori ed Associazioni, verranno proposti percorsi con differenti livelli di difficoltà, passeggiate moderatamente difficoltose anche per valorizzare le eccellenze legate ad un assetto ambientale naturale particolarmente favorevole rispetto alla pratica dell'attività fisica.

E' stato realizzato un percorso sensoriale nella pineta di Monte Bagnolo per favorire l'attività fisica e sensoriale delle persone della terza età attraverso il posizionamento di una cartellonistica dedicata.

Si sta lavorando alla costituzione di una Commissione dello Sport, organismo costituito da selezionati rappresentanti provenienti dal mondo sportivo, strumento strategico per la condivisione di idee e risorse, la collaborazione tra pubblico, associazionismo e privati. Dovrà servire non solo a gestire strutture e impianti, vere eccellenze, ma anche a:

- promuovere la cultura dello stare insieme
- proporre uno stile di vita sano tra bambini ragazzi, giovani e famiglie.
- Coordinare la gestione degli impianti e delle manifestazioni sportive, identificando possibilmente un soggetto competente che possa supportare gli aspetti amministrativi e logistici.

Un obiettivo ambizioso potrebbe essere la costituzione di una Fondazione per lo Sport in cui concentrare e gestire le risorse e fare dialogare Comune, associazioni, società sportive.

INIZIATIVE ED EVENTI DI PROMOZIONE

Verrà data visibilità al mondo sportivo di Castelnovo e ne sarà valorizzata l'importanza con attività che vedranno protagoniste le associazioni sportive locali.

Verranno organizzati eventi ed iniziative che consentiranno di sottolineare la dimensione socializzante dello sport, di diffondere la cultura della pratica delle attività motorie, ricreative e sportive e di sviluppare l'avviamento allo sport:

– **“Lo sport in piazza – grande gioco con gli sport castelnovesi”**. Protagoniste le associazioni sportive di Castelnovo ne' Monti che organizzano punti gioco (gimkana di biciclette, tennis, danza, sci alpino – slalom, karate, calcio, ginnastica artistica, giochi di motricità, sci fondo nordic walking, basket, attività motoria per diversamente abili, volley, tennis tavolo, arrampicata, una corretta alimentazione, nuoto, nodi in alpinismo) e stand informativi nelle strade e nelle piazze del paese.

= **“Sotto il segno dello sport”** – calendario di manifestazioni sportive estive : gare ciclistiche, motoristiche, podistiche, camminate della salute, tornei di calcio, tennis, tennis tavolo, camminate della salute, gite ed escursioni, stages di danza, campi giochi estivi, meeting di atletica, arrampicata, climbing lessons e canyoning, corsi per adulti e giovani di ginnastica con obiettivo benessere, manifestazioni varie nelle più svariate discipline: ski roll, enduro motociclistico, trail, sempre in collaborazione con le Associazioni sportive locali.

– **camp estivi e ritiri pre-campionato**, con possibili partecipazioni particolarmente qualificate, quali la Reggiana Calcio, la Pallacanestro reggiana, la Federazione Italiana di Atletica Leggera,.

TURISMO SPORTIVO

Castelnovo ne' Monti un paese per lo sport, è diventato negli ultimi anni uno dei progetti più qualificanti del turismo nel nostro Comune, perché, con il coordinamento del Comune, ha creato sinergie tra imprenditori turistici e associazioni sportive. Il logo “Un paese per lo sport” è quindi diventato una sorta di marchio di qualità sul quale si intende continuare ad investire con azioni diversificate:

1. ricerca di sponsorizzazioni;
2. rinnovo protocollo con gli albergatori per la determinazione di prezzi convenzionati quanto a ritiri e stages di squadre esterne;
3. promozione di eventi sportivi di particolare rilevanza anche turistica;
4. **Ritiri pre – campionato**. l'Amministrazione comunale intende promuovere un'azione di sostegno alla realizzazione in rete da parte degli operatori locali di pacchetti di incoming turistico proponibili sul mercato secondo criteri di valorizzazione delle risorse locali, specializzazione di target, estensione della stagione turistica, competitività sui mercati. In tal senso, opportunità particolarmente significative si evidenziano nei settori e nei target del turismo sportivo e del movimento all'aperto, della salute e del benessere. Si è convinti e si ha modo di verificare nelle tendenze e nei comportamenti di acquisto la valorizzabilità di nicchie di interesse per un protagonismo innovativo e di rete degli operatori locali anche in relazione a risorse esistenti e di forte attrattiva come la Pietra di Bismantova e l'impiantistica sportiva e potendo considerare il tema della salute in movimento e quindi una sorta di soggiorno del benessere e terapeutico ai fini salutistici fortemente indicato dal progetto promosso dalla stessa Amministrazione comunale con altri enti “una montagna di sport e salute”.
5. consolidamento delle offerte già avanzate negli ultimi anni (“Castelnovo ne' Monti, un paese per lo sport”);
6. diffusione del marchio “Castelnovo ne' Monti – un paese per lo sport” attraverso la partecipazione di nostri atleti ad iniziative a carattere nazionale ed internazionale (Campionati nazionali, Scambi internazionali, Eventi di particolare rilevanza sportiva) anche con riferimento al piano di comunicazione dell'ente in corso di definizione.

CENTRO DI MEDICINA SPORTIVA

L'opera, acquisita al patrimonio dell'Unione Montana e del Comune di Castelnovo ne' Monti quale struttura annessa al Centro di Atletica Leggera, è gestita dall'AUSL di Reggio Emilia. Tale struttura, oltre a sostenere in un ambiente dedicato, adeguatamente attrezzato e di qualità le prassi sulle competenze ordinarie dell'AUSL in ambito sportivo, contribuisce alla qualificazione dell'offerta sportiva, attraverso progetti specifici sui test e sull'alimentazione, promuove inoltre l'attività fisica nella popolazione generale.

GESTIONE IMPIANTI

Si sta concludendo il percorso iniziato lo scorso anno finalizzato al rinnovo delle convenzioni per la gestione degli impianti sportivi attraverso il coinvolgimento diretto delle società sportive del territorio, con l'obiettivo di ottimizzare le risorse e di garantire qualità e stabilità nella gestione.

Dato il patrimonio di impiantistica sportiva presente (4 palestre, 4 campi da calcio, centro di atletica leggera, centro tennis di Castelnovo ne' Monti e campi da Tennis di Felina), si rende necessario intervenire con la esecuzione di opere strutturali di adeguamento e interventi di manutenzione.

Grazie all'accesso a strumenti di credito agevolato concessi dall'Istituto di credito Sportivo si provvederà alla realizzazione di alcuni lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della palestra Peep.

Si prevede inoltre la presentazione di ulteriori domande analoghe per ulteriori interventi su altri impianti che necessitano interventi di miglioria e riqualificazione.

OBIETTIVO STRATEGICO 01 Castelnovo un paese per lo sport: tra turismo e stili di vita sana

obiettivo operativo	Descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Sostegno diretto o indiretto all'organizzazione di iniziative , proposte attraverso la costruzione di sinergie fra mondo sportivo, scuola, commercio, ambiente	Elaborazione di un programma annuale di iniziative od eventi sportivi, distribuiti nel corso dell'anno, organizzato in collaborazione con le associazioni sportive e gli imprenditori locali	Bambini, adolescenti, giovani, adulti, anziani del territorio comunale Turisti	2016/2018	Tre convocazioni all'anno delle associazioni sportive per definire il piano delle iniziative. 1 incontro con gli imprenditori turistici per prezzi convenzionati Pubblicazione di un programma condiviso all'inizio dell'estate	Sindaco Assessore Sport – Volontariato e associazionismo – Frazioni – Gemellaggi – Pari opportunità	Polizia Municipale Suap

OBIETTIVO STRATEGICO 02 condivisione di idee e risorse, collaborazione tra pubblico, associazionismo e privati per un'azione coordinata e proficua tra tutte le società sportive

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Coordinamento sistematico tra Comune, associazioni sportive ed imprenditori per: - il completamento dell'affidamento in gestione dell'impiantistica sportiva - la formazione - la progettazione di attività coordinate	individuazione dei bisogni Attivazione del confronto con le associazioni sportive e/o soggetti privati. Definizione dei rapporti convenzionali per il servizio di custodia e pulizia della palestra Cattaneo. Definizione dei rapporti convenzionali con la Provincia di Reggio Emilia per la gestione della palestra Cattaneo in orari extrascolastici. Programmazione di attività condivise		2016/2018	Almeno 4 incontri con le associazioni sportive per la condivisione degli obiettivi e l'organizzazione delle attività Stipula convenzione per il servizio di custodia e pulizia palestra Cattaneo Stipula convenzione con la Provincia di Reggio Emilia per la gestione della palestra Cattaneo in orari extrascolastici Almeno 2 corsi di formazione Almeno 2 iniziative condivise tra Comune e più società sportive	Sindaco Assessore Sport – Volontariato e associazionismo – Frazioni – Gemellaggi – Pari opportunità	Settore patrimonio

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2016**OBIETTIVO STRATEGICO 01 Castelnovo un paese per lo sport: tra turismo e stili di vita sana**

Obiettivo operativo: sostegno diretto o indiretto all'organizzazione di iniziative, proposte attraverso la costruzione di sinergie fra mondo sportivo, scuola, commercio, ambiente
Castelnovo ne' Monti ha avviato un percorso importante per la valorizzazione dell'attività sportiva come veicolo di aggregazione ed integrazione, come strumento per la promozione di un corretto stile di vita e come nuova opportunità per il turismo.

Forte della bellezza del proprio territorio immerso nel verde e circondato dal verde, delle numerose palestre a cielo aperto: la Pietra di Bismantova e le tre ampie pinete, della ricchezza dei propri impianti sportivi di cui alcuni di grande pregio quali il Centro Sportivo polifunzionale "**Onda della Pietra**" con piscine, palestra e centro benessere, area esterna con piscina estiva, il **Centro di atletica Leggera "L. Fornaciari"** con impianto per l'atletica leggera, il campo da calcio in erba naturale e palestrina per il potenziamento

muscolare, il **Centro tennis comunale** con campi da tennis coperti, scoperti e campo da calcio in sintetico e dell'importante movimento sportivo presente che fornisce a chi vuole avvicinarsi allo sport una varietà di discipline in grado di soddisfare la maggior parte delle esigenze, ha creato sinergie per realizzare iniziative di valorizzazione del territorio. Questo percorso è proseguito anche nel corso del 2016 compatibilmente con le risorse economiche disponibili ed in sintonia con le linee programmatiche di mandato. E' proseguita la collaborazione con le associazioni sportive per la gestione degli impianti sportivi e nell'organizzazione dei vari eventi ed iniziative.

Palestra sicura prevenzione e benessere: Il Comune di Castelnovo ne' Monti aderisce al progetto palestre sicure - prevenzione e benessere proposto dalla Regione Emilia Romagna con lo scopo di prevenire e contrastare fra i frequentatori delle palestre e dei centri fitness l'utilizzo delle sostanze dopanti, promuovendo un modello di buona gestione complessiva mirato al miglioramento dello stato di salute e di benessere degli utenti intervenendo su una molteplicità di aspetti che riguardano la qualità e la sicurezza delle esercitazioni proposte agli utenti e la promozione tra gli stessi di uno stile di vita sano. Onda della Pietra in data 06.06.2014 ha ottenuto il riconoscimento di palestra etica e ha svolto col patrocinio e in collaborazione col Comune di Castelnovo ne' Monti e con l'Azienda Ausl di Reggio Emilia diverse iniziative tra cui il **progetto A.F.A.** (attività fisica adattata): attività sportiva a prezzi convenzionati per persone che hanno problemi all'apparato scheletrico / osteomuscolare con prestazioni di tipo fisioterapico e attività varie di movimento in accordo con i medici di base che hanno prescritto il movimento in alternativa al farmaco

Iniziative ed eventi di promozione

E' stata data visibilità al mondo sportivo di Castelnovo valorizzandone l'importanza con organizzazione di eventi che hanno visto protagoniste le associazioni sportive locali. Tali eventi hanno sottolineato la dimensione socializzante dello sport, diffuso la cultura della pratica delle attività motorie, ricreative e sportive e sviluppato l'avviamento allo sport.

In collaborazione con le Associazioni sportive locali è stato presentato il calendario di manifestazioni sportive "Sotto il segno dello sport" – Programma di manifestazioni sportive per l'estate 2016: gare ciclistiche, motoristiche, podistiche, camminate della salute, gite ed escursioni, tornei di calcio, tennis, tennis tavolo, campi gioco estivi, meeting di atletica, manifestazioni varie nelle più svariate discipline: trail, enduro ciclistico e motociclistico, slalom automobilistico, climbing lessons, canyoning, pesca sportiva, corsi di avviamento arrampicata sportiva, numerosi anche i camp estivi sportivi organizzati dalle associazioni sportive: Campi estivi by Onda e Polisportiva Quadrifoglio e corsi di nuoto, campo giochi e corsi tennis estate 2016, PDB campi estivi 2016.

In data 6 agosto 2016 per il secondo anno consecutivo si è svolta presso il Centro di Atletica Leggera "L. Fornaciari" la finale del 65° Torneo della Montagna, la kermesse che per quasi due mesi ha riempito i campi da calcio della nostra montagna.

In data 19.12.2016 è stato organizzato il Brindisi per lo Sport e Buon Compleanno Onda presso il centro sportivo polifunzionale "Onda della Pietra". La manifestazione ha dimostrato ancora una volta quanto il nome "Castelnovo Monti Paese per lo Sport" rappresenti un progetto denso di contenuti e fortemente positivo per il territorio, in termini di salute pubblica, crescita corretta di bambini e ragazzi, fino all'innegabile indotto economico. Risultati arrivati grazie soprattutto alla collaborazione che attorno ai progetti si è consolidata tra l'Amministrazione comunale e le Associazioni sportive, ma coinvolgendo anche l'Ausl che qui ha realizzato un Centro di Medicina sportiva che rappresenta un'eccellenza, e associazioni di volontariato come la Fa.Ce per attività inclusive che permettono di praticare sport anche ai ragazzi disabili. L'incontro, ormai una tradizione prima delle Festività di Natale e fine anno, ha visto una numerosa partecipazione di esponenti delle tante associazioni, dei rappresentanti delle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia Municipale), e di alcuni ospiti che hanno raccontato il senso dei progetti legati a "Castelnovo Monti Paese per lo Sport", a partire dal responsabile del Centro sportivo polifunzionale Onda della Pietra, che proprio il 19.12.2016 ha compiuto i suoi primi 7 anni (l'inaugurazione avvenne il 19 dicembre 2009), e poi Cesare Bellesia del Centro Sportivo Italiano, Andrea Menozzi in rappresentanza della Pallacanestro Reggiana, Stefano Ruggeri della Fidal, Franco Castagnetti ideatore del progetto GioVolley, il cardiologo e medico sportivo Gianni Zobbi, il Presidente della Croce Verde Castelnovo Monti Iacopo Fiorentini. Si è parlato dei progetti legati alla salute e alla sicurezza del territorio, come il Progetto Codice Blu realizzato dalla Croce Verde che ha portato all'installazione di numerosi defibrillatori semi automatici (ormai quasi una ventina) su tutto il territorio comunale; le attività per diffondere l'attività fisica quotidiana come fondamentale elemento di prevenzione e mantenimento della salute, dell'importanza del Centro di Medicina sportiva che si appresta a diventare un punto di riferimento provinciale del settore, dei ritiri e le attività rivolte ai giovani per trasmettere i valori positivi dello sport: sacrificio, disciplina, spirito di squadra, correttezza e fair play. Diversi interventi, in particolare quelli di Ruggeri, Castagnetti, Menozzi e Bellesia, hanno concordato sullo "spirito di ospitalità e disponibilità che incontrano sempre quando vengono a Castelnovo ne' Monti", annunciando la loro presenza anche nel nuovo anno. L'Assessore allo Sport Silvio Bertucci infine ha ringraziato tutti i partecipanti perché i successi legati a Castelnovo Monti Paese per lo Sport sono frutto di un grande spirito di squadra, e non potrebbero essere raggiunti se non con la collaborazione di tutti.

Con determinazione n. 47 del 22/12/2016 sono stati sostenuti economicamente:

- l'Associazione sportiva A.S.D. Progetto Montagna che ha partecipato a tornei e campionati provinciali e regionali di calcio, all'interno dell'associazione è attiva una scuola calcio qualificata riconosciuta dalla F.I.G.C. nazionale;
 - l'Istituto Comprensivo di Castelnovo ne' Monti per aver realizzato nel corso dell'anno scolastico 2015 /2016 il progetto di educazione motoria "un viaggio in gioco" rivolto ai bambini della Scuola d'Infanzia Statale di Castelnovo ne' Monti.
- l'associazione sportiva A.S.D. Tennis Tavolo Bismantova che ha svolto la propria attività, disputando campionati provinciali regionali e nazionali con buoni risultati agonistici, organizzando nel mese di marzo il torneo di tennis tavolo "Città di Castelnovo ne' Monti";

Turismo sportivo

Castelnovo ne' Monti un paese per lo sport, è diventato negli ultimi anni uno dei progetti più qualificanti del turismo nel nostro Comune, perché, con il coordinamento del Comune, ha creato sinergie tra imprenditori turistici e associazioni sportive. Il logo "un paese per lo sport" è quindi diventato una sorta di marchio di qualità sul quale si è continuato ad investire con azioni diversificate.

E' stato rinnovato il protocollo con gli albergatori per la determinazione di prezzi convenzionati quanto a ritiri e stages di squadre esterne.

Nel periodo pasquale (24,25,26 marzo) è stato organizzata la prima edizione di Castelnovo ne' Monti Volley Cup con la partecipazione di sei squadre di pallavolo Under 18 femminile di altissimo livello. Una tre giorni di grande pallavolo, che ha visto la partecipazione di formazioni provenienti da tutto il Nord Italia: dalla Lombardia Agil Novara, dalla Liguria Volley Genova VGP e Volare Volley, dall'Emilia Romagna Giovolley Reggio Motori Bmw, Idea Volley Bologna e Anderlini Unicom Starker. Il torneo è stato organizzato da Appennino Volley Team, Giovolley e Scuola di Pallavolo Anderlini, in collaborazione col Comune di Castelnovo ne' Monti e col patrocinio dalla Provincia di Reggio e dalla Fipav Comitato Provinciale Reggio Emilia. Importante ritorno, con un rinnovato Comitato organizzatore, dopo un solo anno di stop, di una manifestazione forte richiamo per l'appennino: questo evento di pallavolo giovanile che calamita su Castelnovo e il comprensorio della nostra montagna l'interesse del movimento pallavolistico italiano. Durante il torneo le atlete hanno inoltre incontrato le nuove generazioni di pallavoliste, sabato a pranzo, riunite per l'occasione in un raduno di minivolley: un'ottima occasione per passare idealmente la fiaccola alle mini atlete, che si giocheranno questa coppa nelle edizioni future.

Numerosi i ritiri pre campionato svolti nel periodo estivo:

dal 12 giugno al 2 luglio: Basket Camp organizzati da Scuola Basket Reggio Emilia e Pallacanestro Reggiana;

dal 3 al 9 luglio: Regia Summer Camp a cura di A.C. Reggiana 1919;

dal 4 al 9 luglio: PlayerWork Basketball Camp organizzato da Officina Basket & ESC, in collaborazione con Summer League a.s.d. Senigallia;

dal 24 al 28 luglio: Raduno nazionale U 20 Federazione Italiana Rugby, si è trattato dell'avvio di una collaborazione con La Federazione Italiana Rugby che speriamo possa proseguire e ampliarsi;

dal 8 al 13 agosto: Basket Camp a Castelnovo ne' Monti a cura di A.S.D. L.G. Competition;

dal 18 al 28 agosto: Ritiro della Pallacanestro Reggiana Grissin Bon con festa di benvenuto svoltasi in data 26/08/2016 in piazza Martiri della Libertà e in data 4 settembre incontro amichevole di basket Grissin Bon Reggio Emilia - Dinamica Generale Mantova (prima uscita ufficiale della Pallacanestro Reggiana Grissin Bon a Reggio Emilia e provincia);

dal 25 al 31 agosto: raduno tecnico estivo della Fidal Emilia Romagna;

dal 1 al 4 settembre: Ritiro Pre campionato Rugby Parma;

dal 8 al 11 settembre Raduno Giovolley Reggio Emilia;

Nell'ambito dei vari ritiri pre-campionato relativi al rugby e in collaborazione col Rugby Reggio in data 1° settembre è stato organizzato l'incontro di Rugby Rugby Reggio vs Rugby Calvisano.

OBIETTIVO STRATEGICO 02 *condivisione di idee e risorse, collaborazione tra pubblico, associazionismo e privati per un'azione coordinata e proficua tra tutte le società sportive*

Obiettivo operativo: coordinamento sistematico tra Comune, associazioni sportive ed imprenditori per:

- il completamento dell'affidamento in gestione dell'impiantistica sportiva

- la formazione
- la progettazione di attività coordinate

Centro di medicina sportiva

Con il responsabile Dott. Gianni Zobbi si è continuata l'intensa attività di contatti con le associazioni sportive, i singoli atleti o i semplici cittadini per rilanciare e potenziare l'attività del Centro, svolgendo sempre più una funzione di educazione sanitaria, motoria e sportiva nella popolazione generale, di recupero funzionale di persone affette da patologie che possono trovare benefici nella "sport terapia", fornendo anche indicazioni per una pratica sportiva senza rischi e consigli inerenti l'alimentazione o la prevenzione di patologie anche ad insorgenza giovanile, avvalendosi inoltre della consulenza di dietisti, laureati in scienze motorie e psicologi. Sono stati ottenuti risultati positivi con un sensibile aumento del numero delle visite e una forte riduzione dell'evasione. Il Centro ha aumentato i giorni di apertura ed è stata avviata una fattiva collaborazione con il Centro Benessere Onda della Pietra per stimolare i frequentanti ad un controllo programmato del proprio stato di salute. La convenzione per la gestione del Centro di Medicina Sportiva è stata rinnovata fino al 31.08.2018, confermando quale Coordinatore dell'ambulatorio periferico di medicina dello sport il Dott. Gianni Zobbi, specialista in Medicina dello Sport, Responsabile SOS Riabilitazione Cardiologica Azienda Osp. S.M.N..

Gestione impianti

Per l'impianto sportivo palestra di Felina con determinazione n. 8 del 30.03.2016 è stata indetta una procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara per l'affidamento per anni 4 della concessione del servizio di uso e gestione dell'impianto sportivo, con richiesta nei confronti delle società o associazioni sportive dilettantistiche locali, da aggiudicarsi in base all'offerta economicamente più vantaggiosa. Con determinazione n. 22 del 01/07/2016 si è provveduto ad aggiudicare definitivamente la concessione del servizio di gestione e custodia dell'impianto sportivo palestra di Felina per anni 4, al raggruppamento temporaneo formato da ASD La Pietra di Bismantova, Castelnovo ne' Monti e ASD Felina Castelnovo ne' Monti.

Per l'impianto sportivo Centro di Atletica leggera con determinazione nr. 21 del 30/06/2016 si è provveduto a rinnovare la convenzione tra Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, Comune di Castelnovo ne' Monti e Polisportiva Quadrifoglio A.S.D. per l'affidamento in uso e gestione dell'impianto sportivo Centro di Atletica Leggera di Castelnovo ne' Monti fino al 31.05.2017: in quanto la gestione di cui sopra ha costituito una positiva esperienza, durante il nuovo anno di gestione si dovrà incentivare e favorire l'implementazione della costituzione in forma aggregata di ulteriori soggetti presenti sul territorio, al fine di concorrere alla fruizione ed al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali e aggregative e un ulteriore anno di gestione consentirà di rideterminare le condizioni economiche dell'affidamento, in considerazione degli interventi di riqualificazione energetica previsti sull'impianto;

E' stata rinnovata la convenzione con la Provincia di Reggio Emilia per l'utilizzo, in orari extrascolastici, della palestra provinciale "Istituto Superiore Cattaneo - Dall'Aglio" di Castelnovo ne' Monti per il periodo 01/08/2016 - 31/07/2017.

Con determinazione nr. 20 del 30/06/2016 è stato erogato un contributo a P.A. Croce Verde Castelnovo ne' Monti per acquisto di alcuni defibrillatori per impianti sportivi locali e formazione all'uso : tali defibrillatori saranno collocati negli impianti sportivi comunali che ne sono sprovvisti (Palestra Cattaneo – Palestra Comunale Scuole Medie Bismantova - Campo Sportivo di Felina – Palestra Comunale di Felina – Campo Sportivo di Gatta): inoltre verrà realizzata la formazione teorica pratica all' esecuzione delle manovre di RCP e all'uso dei defibrillatori, tramite corsi certificati;

In data 02.07.2016 è stato realizzato il corso di formazione teorica pratica all'esecuzione alle manovre di RCP e all'uso dei defibrillatori, tramite corso certificato, alla giornata hanno partecipato n. 55 volontari delle associazioni sportive locali.

Con determinazione n. 47 del 22.12.2016 è stato erogato un ulteriore contributo alla P.A. Croce Verde di Castelnovo ne' Monti per l'installazione di un ulteriore colonnina DAE presso il palazzetto dello Sport "M. Bonicelli" di Castelnovo ne' Monti impianto sportivo utilizzato dalla scuola primaria, dagli istituti superiori e da diverse associazioni sportive;

Si è pertanto concluso il Progetto Castelnovo ne' Monti: Paese Cardioprotetto - Progetto "Codice Blu" un Defibrillatore per la vita, che ha previsto la collocazione nel territorio comunale di n. 16 colonnine esterne termo riscaldate, allarmate e sorvegliate con all'interno i defibrillatori. Le colonnine sono state ubicate oltre che negli impianti sportivi in zone scelte per elevato flusso di persone e con facilità di accesso.

Con determinazione nr. 13 del 11/05/2016 si è provveduto ai sensi della L. 381/1991 e della L.R. 12/2014 all'affidamento alla Coop.va Sociale di tipo B il Ginepro con sede in Castelnovo ne' Monti, del Servizio Custodia, Vigilanza, Pulizia ed Assistenza Palestra Cattaneo per il periodo 01/04/2016 - 31/03/2017.

Con determinazione n. 41 del 15/12/2016, in attesa di definire i criteri di affidamento e le forme gestionali, per assicurare la continuità del servizio e permettere lo svolgimento delle attività sportive programmate per l'anno sportivo 2016 2017 sono state rinnovate le convenzioni tra il Comune di Castelnovo ne' Monti e A.S.D. L.G. Competition per l'affidamento in uso e gestione dell'impianto sportivo palazzetto dello sport "M. Bonicelli" di Castelnovo ne' Monti fino al 30/06/2017 e tra Comune di Castelnovo ne' Monti e Appennino Volley Team s.c.s.d. per l'affidamento in uso e gestione dell'impianto sportivo Palestra Scuole Medie Bismantova di Castelnovo ne' Monti fino al 30/06/2017.

PROGRAMMA 02 Giovani : Chiara Torlai**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Nell'ambito delle POLITICHE GIOVANILI si sono intensificate le attività e le progettualità, offrendo ai giovani il ruolo di protagonisti ed aumentando il processo di responsabilizzazione dei diversi gruppi ed associazioni giovanili presenti ed attivi sul territorio comunale.

Gli ambiti di intervento più importanti vanno soprattutto nella direzione del LAVORO, dei LUOGHI DI INCONTRO e dell'IDENTITA', pur nella consapevolezza della complessità e della trasversalità di questi temi rispetto all'intera comunità.

Gli ambiti ed i progetti individuati riguardano:

- 1.azioni volte alla responsabilizzazione e autodeterminazione dei giovani rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro (Progetto distrettuale "C'È POSTO PER TE")
- 2.Centro giovani, sala prove e progetti di valorizzazione della creatività giovanile;
- 3.Progetto APPENNINOINADAY – film collettivo dell'Appennino;
4. Younger Card;
- 5.Azioni legate alla filosofia del "Patto per una comunità educante" ed al tavolo regionale "Adolescenza"

E' inoltre previsto un approfondimento delle tematiche a respiro distrettuale ed un rafforzamento di una rete sovra-comunale, che metta in sinergia gli assessorati ai giovani dei comuni dell'Appennino.

PROGETTO DISTRETTUALE "C'è posto per te"

All'interno del progetto sostenuto dai finanziamenti della L.14/08, sono previste le seguenti azioni:

- Potenziamento delle attività condotte dagli educatori nei luoghi di aggregazione formali ed informali;
- Percorsi di affiancamento e accompagnamento verso esperienze di conoscenza ed avvicinamento al lavoro messe in essere sul territorio locale e nazionale (stage, tirocini formativi, garanzia giovani)
- Seminari di approfondimento sul tema dei giovani e il lavoro;
- Laboratori di orientamento per permettere ai giovani di conoscere meglio se stessi e mettere in relazione le loro doti e le loro aspettative con il mondo del lavoro;
- Dibattiti aperti fra giovani e imprenditori;
- coordinamenti periodici e lavoro integrato tra agenzie, associazioni ed enti per conoscere, promuovere ed organizzare specifiche azioni di accompagnamento al lavoro in un'ottica di facilitazione e semplificazione
- confronto a livello distrettuale sui temi del lavoro, con il coinvolgimento degli Amministratori, delle Scuole superiori, degli Enti di formazione, dell'Osservatorio socio-economico dell'Appennino, del Centro per l'Impiego, degli imprenditori, dei Servizi Sociali.

CENTRO GIOVANI, SALA PROVE E PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELLA CREATIVITA' GIOVANILE

L'utilizzo del centro giovani "Il formicaio" è di 2/3 volte alla settimana. Il personale educativo, in rete con gli operatori di strada, collabora con l'Assessorato anche per la conduzione e il coordinamento di altri progetti sulle politiche giovanili. Nel centro si propongono momenti di valorizzazione della creatività giovanile, a carattere formativo e laboratoriale e attività sportive. Altre iniziative sono concordate con i ragazzi che frequentano il Centro, anche in collaborazione con gli Operatori di strada, come approfondimenti sui temi della legalità e il lavoro, la partecipazione ad eventi, laboratori creativi e attività sportive, l'organizzazione di escursioni sul territorio o momenti conviviali nei luoghi della cultura e dell'aggregazione.

Il centro ospita la casa del volontariato, dando ancora maggiore concretezza all'idea di essere luogo d'incontro e socializzazione per associazioni, gruppi musicali, gruppi amicali e famiglie.

L'ipotesi e' quella di sollecitare, accogliere proposte o organizzare direttamente attività dove tutti si possano muovere in modo autonomo ma coordinato. Un luogo pubblico come un laboratorio di idee ed opportunità, con un diretto coinvolgimento dal basso. Il centro quindi è prioritariamente volto a realizzare le seguenti azioni:

- sede della Casa del Volontariato
- incontri di co-progettazione con i gruppi giovanili
- progetti e incontri i su temi diversi di attualità, in particolare legati alla cittadinanza e al lavoro

- Attività musicali e sulla creatività giovanile
- Utilizzo della sala prove per i gruppi musicali
- Centro estivo
- Disponibilità della sede per gruppi che intendano svolgere incontri o attività varie, o anche solo passare del tempo nel Centro utilizzando la saletta TV, la postazione internet, i giochi e gli altri materiali presenti.

Si è avviato un percorso di progettazione finalizzato a creare un legame e un coordinamento tra tutti i luoghi della cultura (Biblioteca, Merulo-Peri, Centro Giovani) che porterà anche ad una condivisione e ad una risignificazione degli spazi dell'attuale Centro culturale Polivalente

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELLA CREATIVITA' GIOVANILE: APPENNINO IN A DAY

Sulla traccia dei primi social movie come *Life in a Day* presentato attraverso YouTube nel 2010 ed *Italy in a Day* di Salvatores, questo progetto vuole realizzare il primo film collettivo dell'Appennino, attraverso i protagonisti stessi del territorio: i suoi cittadini.

L'intento è quello di mostrare la *quotidianità della vita in Appennino* nelle sue diverse sfaccettature, proponendo ai cittadini di partecipare a questo docu-film in modo attivo, raccontando attraverso il proprio sguardo o la propria voce ciò che ritengono importante o emozionante nella loro vita. Sullo sfondo, ci sarà il territorio dell'Appennino Reggiano, con i suoi paesaggi, ma anche e soprattutto con i protagonisti che lo vivono.

Attraverso il video racconto, i partecipanti potranno proporre una visione personale di alcuni momenti di una loro giornata nell'ambiente favorito oppure raccontare le loro emozioni, passioni, momenti speciali o quotidiani che fanno parte della loro vita nell'Appennino di oggi.

Sarà compito di un'equipe di giovani, seguita da un regista esperto e affiancata dal personale del Comune, trarre da questi contributi un film collaborativo: visionando, montando e musicando il materiale pervenuto e montandolo in un unico film.

YOUNGERCARD E GIOVANI PROTAGONISTI

Il Comune di Castelnovo ne' Monti ha aderito al progetto YoungERcard. Il Coordinamento di tutte le attività è stato affidato agli Operatori di Strada della Associazione Papa Giovanni, già convenzionati con il comune.

YoungERcard è la carta ideata dalla Regione Emilia-Romagna per i giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni residenti, studenti o lavoratori in Emilia-Romagna. La carta è distribuita gratuitamente e riserva ai titolari una serie di agevolazioni per la fruizione di servizi culturali e sportivi e sconti.

YoungERcard inoltre invita i suoi possessori a diventare Giovani Protagonisti, ovvero a investire parte del proprio tempo e del proprio impegno in interessanti progetti di volontariato. I progetti vengono organizzati in collaborazione con enti locali, associazioni, università, scuole, polisportive, circoli, cooperative sociali. Le attività proposte possono riguardare i seguenti ambiti: educativo, artistico, ricreativo, sociale, sportivo, culturale, ambientale.

Il suo obiettivo è favorire tra i giovani relazioni e atteggiamenti improntati all'attenzione e alla solidarietà, consumi responsabili, senso di comunità e appartenenza.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 promozione del fare cultura e del creare occasioni di lavoro

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Coordinare azioni propedeutiche al lavoro	Potenziamento delle attività condotte nei luoghi di aggregazione Percorsi di affiancamento e accompagnamento al lavoro (stage, tirocini formativi, garanzia giovani) Seminari, dibattiti, laboratori di orientamento costituzione di un tavolo a livello distrettuale sui temi di giovani e lavoro	Adolescenti e giovani disoccupati/inoccupati	2016-2018	n. iniziative progettate n. partecipanti n. affiancamenti	Sindaco Assessore Welfare – Scuola e servizi educativi Formazione professionale – Giovani – Cultura Assessore alle Attività produttive	

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Dalla cultura come costo alla cultura come investimento

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Definizione di un progetto per arricchire l'offerta di spazi e le occasioni di crescita culturale e sociale per i giovani, all'interno nei luoghi della cultura	Individuazione di associazioni o singoli giovani con i quali costruire un progetto, attraverso azioni di responsabilizzazione e di presa in carico.	Adolescenti e giovani	2016-2018	realizzazione di un progetto di cittadinanza attiva	Sindaco Assessore Welfare – Scuola e servizi educativi Formazione professionale – Giovani – Cultura	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Coerentemente con quanto prospettato nelle linee programmatiche di questa Amministrazione, gli interventi e le azioni per i giovani e con i giovani sono stati trasversali a tutte le politiche e approfonditi soprattutto a livello sociale, educativo e culturale.

In particolare, sul fronte culturale e artistico si è risposto in modo concreto e puntuale alle esigenze degli studenti che frequentano la biblioteca ampliando in modo consistente gli orari di apertura della sala studio e sono stati condivisi e valorizzati i progetti artistici di alcuni gruppi di giovani (rassegna "Cik-Minimi rimedi", Collettivo Ansasa).

Nell'ambito specifico delle politiche giovanili i percorsi attivati sono:

1. **Centro giovani e sala prove:** gestiti in convenzione con la coop Papa Giovanni e aperti 2 giorni alla settimana più aperture straordinarie in occasione di incontri a tema ed eventi, con una frequenza media di 12 giovani al giorno e con 4 gruppi musicali che utilizzano la sala prove in modo continuativo. All'interno del gruppo dei frequentatori del Centro giovani si è costituita una squadra di calcio con il supporto di Asd Terrasanta. La squadra **Formicaio** ha partecipato a due tornei estivi e al campionato CSI OPEN B Calcio A 11 2015/2016; per l'anno 2016/2017 è stata attivata una collaborazione diretta con la squadra Terrasanta Bar Pinete. Pertanto si sono unite due squadre per il Campionato Provinciale di Calcio a 11 e Calcio a 5. (24 persone coinvolte). La squadra sta conseguendo risultati importanti sia dal punto di vista educativo che sportivo.

Tra giugno e luglio 2016 è stato avviato il progetto **Into the wild**. Prevedeva itinerari giornalieri da percorrere a piedi nel nostro territorio, per offrire ai giovani la possibilità di vivere un'esperienza di gruppo immergendosi con rispetto nell'ambiente. Sono state realizzate per quest'anno due escursioni.

Gli educatori del Centro Giovani partecipano anche al **Progetto Accoglienza** per le prime classi dell'istituto superiore professionale Nelson Mandela. Si sono organizzate, nelle mattinate del 6 e 7 ottobre 2016, presso il Piazzale della Pietra di Bismantova, attività educative e ludico-creative per i neo-studenti delle superiori. Quest'anno hanno partecipato 140 studenti e sono stati attivati 14 Peer.

Il centro è utilizzato anche come Casa del Volontariato e ha ospitato nel 2016 6 associazioni.

Gli operatori del Centro hanno confronti periodici Sert, Enaip, il Servizio Sociale Minori.

2. **Progetto APPENNINOINADAY** – film collettivo dell'Appennino: un'equipe di 5 giovani, seguita da un regista e affiancata dagli operatori del Centro giovani, ha lanciato una campagna promozionale per la raccolta di video sulla vita quotidiana di cittadini della montagna. La campagna si è svolta attraverso la presentazione del progetto nel Foyer del teatro, FB, trailer pubblicati sui social, stampa, TV locali e con la collaborazione del teatro Bismantova. Sono stati raccolti e catalogati in tre periodi successivi 512 video che sono stati visionati e montati in un unico film presentato alla Première il 15 Dicembre 2016 presso il Teatro Bismantova di Castelnovo ne' Monti. Alla serata del 15 dicembre hanno suonato dal vivo i Portfolio e i Lupo cattivo, inoltre i ragazzi della scuola Arcobaleno hanno messo in scena alcune esibizioni teatrali. Il teatro era gremito, si stimano circa 300 persone presenti.
3. **Progetto distrettuale "C'È POSTO PER TE":** il progetto, sostenuto dai finanziamenti della L.R. 14/08, è gestito per la parte amministrativa dall'Unione dei Comuni e per la parte progettuale e organizzativa dal Comune di Castelnovo, in collaborazione con la Coop. Papa Giovanni e il Laboratorio Teranga.

Per prima cosa lo staff ha messo a fuoco il contesto e gli elementi prioritari per procedere in modo coerente ed efficace, ha quindi deciso di affrontare un percorso formativo sui *gruppi di lavoro* e sulle *metodologie progettuali*.

In settembre si è poi costituito un gruppo di giovani, a seguito di una serie di contatti capillari, avvenuti nel corso dell'estate da parte degli educatori, supportati dagli assessori e dagli assistenti sociali del territorio. Sono stati incontrati ed ingaggiati universitari, studenti degli ultimi anni delle scuole superiori o neo-assunti. Il gruppo è ad oggi costituito da circa 20 ragazzi, si è incontrato 9 volte, ha lavorato a sua volta sui temi del *lavoro di gruppo* e della *metodologia progettuale*, approfondendo alcuni concetti, quali i valori, la responsabilità, l'appartenenza, il lavoro, l'Appennino, l'ambiente, la cultura, la creatività, e l'innovazione ed ha messo a fuoco le prime due idee progettuali: 1) corso di marketing, personal branding e digital strategy/informatica; 2) realizzazione di un portale giovani della montagna. Inoltre c'è l'idea di una redazione "fisica", come luogo d'incontro dove il Gruppo Attivo Critico Giovani, così si è nominato, possa "incubare" idee.

Gli educatori hanno avuto la funzione di facilitatori e il Laboratorio Teranga si è occupato della formazione degli operatori e della supervisione.

MISSIONE 07 – TURISMO

Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo – Daniele Corradini

Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo – Daniele Corradini**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

L'unicità del nostro territorio ben si sposa con il concetto di **turismo sostenibile** nel suo rapporto di equilibrio reciproco tra uomo, natura, culture locali. Le eccellenze che lo contraddistinguono sono infatti da riferirsi al **paesaggio** (Pietra di Bismantova, Parco Nazionale), alle **tradizioni culturali** (borghi antichi e rurali, storia e cultura, da Dante a Matilde di Canossa) ai **prodotti gastronomici** (Parmigiano, gastronomie tipiche e agricoltura di qualità).

Questa vocazione si concretizza in particolare negli ambiti dell'Ecoturismo, del Turismo sportivo, del Turismo enogastronomico e nel contesto della rete delle Cittaslow.

Si intende proseguire con il **tavolo di lavoro** composto da differenti soggetti rappresentativi delle varie identità territoriali e portatori di interessi, per condividere orientamenti e scelte.

Questi sono i principali percorsi programmatici:

Valorizzazione progetti e luoghi di interesse turistico

- Riqualificazione e valorizzazione in sinergia con l'assessorato Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente dei principali luoghi di interesse turistico, come meglio descritti nelle Missioni 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" e 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente":
 - Borghi
 - Pinete
 - Pietra di Bismantova
 - Il Centro Storico ed il Castello
- Realizzazione infrastrutture :
 - campeggio
 - aree camper attrezzate
 - percorsi strutturali di ecoturismo e turismo sostenibile

In linea col programma relativo al tema del "Turismo sostenibile" sia proseguirà un percorso che preveda, compatibilmente con le risorse economiche e con l'attivazione di contributi e apporto di capitale privato, una sostenibile *riqualificazione dei borghi, delle pinete centrali, dei centri storici*, finalizzato ad offrire al turista un'occasione per vivere un'esperienza autentica, a *misura d'uomo*, come declinato nel concetto di Cittaslow. Oltre alla rete di progetti integrati già avviati e da implementare sulla Pietra di Bismantova, simbolo identitario ed elemento di riconoscimento di tutto il territorio d'Appennino, si elaboreranno studi di fattibilità per la realizzazione di un campeggio e di aree camper attrezzate, preferibilmente su aree pubbliche.

Promozione

La promozione del nostro territorio e delle sue eccellenze proseguirà, in coerenza con quanto previsto nel programma 11 "altri servizi generali" della Missione 01 "servizi istituzionali generali e di gestione" in ordine alla identificazione di nuove e più innovative modalità di comunicazione, con lo svolgimento delle seguenti azioni:

- inserimento in contesti turistici ampi: Appennino come sistema, Cittaslow;
- confronto con gli operatori turistici per la costruzione di offerte competitive attraverso convenzionamenti;
- creazione di un database turistico al fine di rilevare le presenze turistiche sul territorio dal punto di vista numerico e qualitativo (paese di provenienza, motivazione della scelta, ecc.)
- partecipazione a manifestazioni, fiere ed iniziative, all'interno del circuito delle Cittaslow e su invito presso altre importanti iniziative;
- valorizzazione di una connotazione territoriale identitaria attraverso richiami a:
 - Dante
 - Matilde di Canossa
 - Area archeologica
 - Enogastronomia

Cittaslow

Tra i marchi che contraddistinguono il suo territorio, il Comune di Castelnovo ne' Monti proseguirà il suo percorso all'interno di Cittaslow, Rete internazionale delle città del buon vivere.

L'Amministrazione intende pertanto mantenere:

- la partecipazione ai diversi coordinamenti regionali, nazionali ed internazionali della rete;
- la partecipazione all'annuale l'assemblea internazionale delle Cittaslow;
- il proseguimento del percorso di iniziative legate allo slow, tra queste:
 - o l'evento Festival Cittaslow dei Cibi di Strada che valorizzerà i cibi di strada dell'Appennino e delle Cittaslow ospiti;
 - o la partecipazione delle aziende del circuito Cittaslow alla Fiera di San Michele.

Animazione

Il programma turistico prevede un calendario di eventi collocati nell'arco dell'anno (Pasqua, Estate, Natale), con l'intento di:

- mantenere una proposta integrata che veda la collaborazione degli Assessorati sport, turismo e promozione del territorio e Assessorato alla cultura, che sviluppi tematiche ritenute prioritarie per il nostro territorio (sport, cultura, ambiente, gastronomia) focalizzando la sua attenzione sull'animazione nel periodo estivo ma che tenga anche in considerazione della programmazione di eventuali altre iniziative nel corso dell'anno;
- favorire la collaborazione e la condivisione delle Associazioni di volontariato e sportive e di quelle private, degli esercizi commerciali e di tutti i soggetti attivi presenti sul territorio;
- mettere in rete i diversi operatori economici del nostro territorio per una migliore valorizzazione delle risorse turistiche (ambiente, ricettività, commercio, centro benessere, ecc.) e affiancarli nella gestione amministrativa e logistica

Servizi di accoglienza e di informazione turistica

Si propone un coordinamento e una messa a sistema tra gli Uffici di Informazione Turistica presenti sul territorio comunitario, i centri visita del Parco e le agenzie di viaggi, creando una sinergia tra le funzioni pubbliche dell'ufficio IAT previste per legge (l'aggiornamento del sito web turistico e le attività di sostegno agli operatori della ricettività, oltre all'attività di front-office) e la commercializzazione del prodotto turistico Appennino.

Raccolta fondi e raccolta pubblicitaria

La realizzazione degli eventi può rendersi possibile solo attraverso il reperimento di risorse esterne all'Ente. Per questa ragione è intenzione dell'Amministrazione proseguire la collaborazione con un soggetto esterno individuato, a cui affidare il servizio di raccolta fondi per il sostegno delle attività di animazione e promozione del territorio e raccolta pubblicitaria nell'ambito della comunicazione istituzionale. Questa attività dovrà coordinarsi ed integrarsi con l'attività di comunicazione svolta dall'Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO:01 Il turismo sostenibile e le culture locali -

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 miglioramento della promozione turistica	<p>Inserimento in contesti turistici ampi: Appennino come sistema, Cittaslow, ecc;</p> <p>confronto con gli operatori turistici per la costruzione di offerte competitive attraverso convenzionamenti;</p> <p>partecipazione a manifestazioni, fiere ed iniziative, all'interno del circuito delle Cittaslow e su invito presso altre importanti iniziative;</p> <p>valorizzazione di una connotazione territoriale identitaria attraverso richiami a: Dante, Matilde, prodotti tipici;</p> <p>promozione di differenti approcci al turismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ecoturismo e turismo sostenibile 	turisti	2016/2018	<p>n. partecipazioni a progetti e iniziative extraterritoriali</p> <p>n. convenzioni con operatori turistici</p> <p>n. progetti innovativi</p> <p>n. iniziative legate ai luoghi di interesse turistico</p>	Sindaco Assessore Ambiente – Mobilità e trasporti – Promozione del territorio – Turismo alla cultura	Ufficio tecnico Polizia Municipale Suap

	<ul style="list-style-type: none">• Turismo sportivo• Turismo enogastronomico• Cittaslow <p>valorizzazione luoghi di interesse turistico: Borghi, Pinete, Pietra di Bismantova, Centro Storico e Castello;</p> <p>creazione di un database turistico.</p>					
--	---	--	--	--	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO:02 Coordinare eventi di animazione turistica in collaborazione con enti, privati ed associazioni del territorio anche attraverso un nuovo strumento/soggetto organizzativo che li affianchi nella gestione degli eventi:

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Organizzazione di un calendario di eventi in sinergia con Enti e associazioni	Coordinamento eventi di animazione turistica in collaborazione con enti, privati ed associazioni del territorio anche attraverso un nuovo strumento/soggetto organizzativo che li affianchi nella gestione degli eventi.	Turisti/associazioni	2016/2018	Definizione programma coordinato	Sindaco Assessore Ambiente – Mobilità e trasporti – Promozione del territorio – Turismo alla cultura	Ufficio tecnico Polizia Municipale Suap

OBIETTIVO STRATEGICO:03 Individuazione di un soggetto che svolga attività di raccolta fondi e raccolta pubblicitaria per l'Ente

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Individuazione di un soggetto che svolga attività di raccolta fondi e raccolta pubblicitaria	Attività di raccolta fondi e raccolta pubblicitaria a sostegno delle manifestazioni dall'Ente e per la realizzazione del giornalino comunale, da integrare con l'attività di comunicazione dell'Ente.	Operatori economici/cittadini/turisti	2016/2018	Stipula contratto per gestione coordinata raccolta fondi e raccolta pubblicitaria	Sindaco Assessore Promozione del territorio – Turismo - Cultura	Affari generali

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016**OBIETTIVO STRATEGICO:01 Il turismo sostenibile e le culture locali**

Sono proseguiti gli incontri con gli operatori turistici al fine di migliorare l'accoglienza sul nostro territorio ed incentivare la permanenza anche attraverso la possibilità di utilizzare le convezioni con gli albergatori in essere per gli eventi ed i ritiri sportivi anche per alcune iniziative turistiche.

Inoltre si è favorito la creazione di sinergie tra eventi sportivi e turistici al fine di proporre un'offerta più ampia al visitatore, sia in termini di contenuti che di giornate da trascorrere sul nostro territorio (es. Trail della Pietra e September Choral Festival).

Anche per l'anno 2016 è stata rinnovata l'adesione al circuito Cittaslow, Rete Internazionale delle Città del Buon Vivere. L'Amministrazione ha partecipato all'Assemblea Nazionale Cittaslow che si è tenuta nel mese di novembre a Roma al fine di rilanciare il ruolo di Castelnovo ne' Monti all'interno della rete.

Per quanto riguarda lo svolgimento della manifestazione Festival Cittaslow dei Cibi di Strada, l'Amministrazione ha valutato di concerto con le Associazioni di volontariato, culturali e sportive di Felina, che per l'anno 2016 non sussistevano le condizioni per riproporre l'evento.

OBIETTIVO STRATEGICO:02 Coordinare eventi di animazione turistica in collaborazione con enti, privati ed associazioni del territorio anche attraverso un nuovo strumento/soggetto organizzativo che li affianchi nella gestione degli eventi:**Obiettivo operativo: organizzazione di un calendario di eventi in sinergia con Enti e associazioni**

La raccolta delle iniziative proposte dai soggetti operanti sul territorio e direttamente dall'Ente, ha portato alla realizzazione dei calendari di eventi Pasqua ne' Monti, Estate ne' Monti e Natale ne' Monti in collaborazione anche con l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano.

E' stato rinnovato l'incarico alla Soc. Coop. Sportiva Atletico Montagna S.C.S.D. per i servizi di logista alle manifestazioni culturali, sportive, ricreative ed artistiche organizzate direttamente dal Comune o dalle associazioni del territorio, al fine di favorire il migliore svolgimento delle stesse ed assicurare un supporto logistico alle associazioni nell'ambito dell'organizzazione dei propri eventi.

OBIETTIVO STRATEGICO:03 Individuazione di un soggetto che svolga attività di raccolta fondi e raccolta pubblicitaria per l'Ente**Obiettivo operativo: individuazione di un soggetto che svolga attività di raccolta fondi e raccolta pubblicitaria**

Nel 2015 attraverso un bando di gara l'Amministrazione comunale aveva affidamento il servizio di raccolta fondi per il sostegno delle attività di animazione e promozione del territorio e la raccolta pubblicitaria nell'ambito della comunicazione istituzionale alla ditta Kaiti Expasion di Reggio Emilia.

Nel 2016 l'Amministrazione se avvalsa della clausola di rinnovo per un anno prevista nel bando di gara riaffidando l'incarico alla ditta Kaiti Expasion di Reggio Emilia.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio - Daniele Corradini

PROGRAMMA 01 – Urbanistica e assetto del territorio: - Daniele Corradini**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA****Descrizione del programma**

Il principale indirizzo strategico che l'Amministrazione si pone in tema di pianificazione territoriale è "far dialogare gli elementi di un territorio".

Tale indirizzo si declina nei seguenti obiettivi strategici:

1. Revisione degli strumenti di pianificazione territoriale nell'ottica della semplificazione normativa e della riduzione del consumo di territorio e di una maggiore qualità del costruire.
2. Rinnovare e rigenerare il territorio già urbanizzato.

Le linee programmatiche pongono particolare importanza alla necessità di fare dialogare i diversi elementi del territorio, nell'ottica del raggiungimento di un equilibrio tra la componente naturale e la componente antropica, in un rapporto che sappia dare qualità al paesaggio e nuova attrattività. In questo senso si pone la necessità di revisionare gli strumenti di pianificazione urbanistica.

Per favorire ulteriormente la riduzione del consumo di territorio, nella direzione di dare nuova attrattività agli insediamenti urbani ed in particolare ai centri storici, si vogliono implementare le azioni di rigenerazione urbana già previste dal vigente POC, attraverso la promozione di un programma di riqualificazione urbana da costruire con procedure partecipative della popolazione e degli operatori economici.

Revisione degli strumenti urbanistici

Il Comune di Castelnovo ne' Monti è dotato di un Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato nell'anno 2005 successivamente modificato con tre varianti approvate. E' stata inoltre adottata una quarta variante nell'anno 2013, definitivamente approvata nell'aprile 2015. Le prime tre varianti al P.S.C. hanno confermato le scelte strategiche e la validità dell'Accordo di Pianificazione sottoscritto con la Provincia, ispirate ad obiettivi di piena valorizzazione e salvaguardia delle risorse ambientali e paesaggistiche e in coerenza con le linee programmatiche fissate dalla pianificazione di livello sovracomunale; in particolare la 1^ variante non ha modificato il dimensionamento residenziale e produttivo, la 2^ ha ridotto entrambi ed ha prodotto inoltre un decremento di uso di suolo agricolo conformandosi alle direttive esplicitate dal PTCP, mentre la terza ha interessato un'opera di razionalizzazione viabilistica in corso di realizzazione. I contenuti della quarta variante approvata possono ritenersi non sostanziali e non incisivi sulle scelte strategiche di piano, in quanto determinano un limitato incremento di potenzialità edificatoria residenziale, un decremento di territorio urbanizzabile, secondo i parametri definiti dal PTCP, di -5.269 mq di ST; un decremento di aree produttive per -75.639 mq di ST/SF; un decremento di aree da destinare alle Dotazioni Territoriali per -7.285 Mq. Concluso il procedimento di approvazione della variante si valuterà la possibilità di una ulteriore riduzione del territorio urbanizzabile, favorendo nel contempo iniziative di rigenerazione di aree già urbanizzate a soddisfacimento dei fabbisogni abitativi. Il PSC deve diventare occasione per concretizzare una politica che tenga conto delle risorse pubbliche a disposizione e della situazione economica che sta attraversando il paese: una politica che rinunci al consumo di suolo, particolarmente delicato nel contesto montano, sul piano paesaggistico ed idrogeologico, ma non al miglioramento ed allo sviluppo dei centri abitati, puntando sulla riqualificazione e sulla rigenerazione del tessuto urbano, sulla rete dei servizi e delle infrastrutture. La sfida della rigenerazione urbana riguarderà i temi della casa e dei servizi. Il PSC dovrà rimettere al centro delle trasformazioni del territorio le ragioni del lavoro e dello sviluppo sociale, anziché quelle esclusive del settore immobiliare e quelle distorcenti della rendita. Si attiverà in tal senso un programma di riqualificazione urbana in variante al Piano Operativo Comunale (POC), favorendo gli interventi di riqualificazione di edifici dismessi e di rigenerazione di parti del territorio degradate, mettendo eventualmente in gioco immobili di proprietà del Comune, quali l'ex Consorzio Agrario, il Palazzo Ducale e l'ex cinema di Felina, tutti immobili posti in posizioni strategiche e centrali, capaci di dare risposte significative all'esigenza di rinnovamento urbano.

La riqualificazione del territorio urbanizzato dovrà necessariamente interessare i centri storici, al fine di aumentarne l'attrattività. In tal senso si cercherà di favorire il recupero delle facciate degli edifici, attuando quanto necessario per ridurre i costi di intervento.

Contemporaneamente all'approvazione della quarta variante al P.S.C. è stata approvata la quinta variante al R.U.E., la quale, oltre a recepire le modifiche del Piano Strutturale, ha visto una generale revisione del corpo normativo, in adeguamento alle disposizioni regionali in materia di semplificazione della disciplina edilizia. Concluso il procedimento di variante, si valuteranno tutte le possibili ulteriori azioni di semplificazione e snellimento dei procedimenti edilizi.

Nell'aprile 2014 è stato sottoscritto un atto di accordo ai sensi dell'articolo 11 della legge 241/90 e dell'articolo 18 della legge regionale 20/2000, tra il comune e soggetti privati proprietari di un immobile sito nel centro storico del capoluogo, finalizzato ad attivare una variante specifica al PSC ed al RUE, al fine di consentire di regolarizzare difformità edilizie realizzate nei primi anni '60 del secolo scorso, a cui far seguire un intervento di riqualificazione. Si è provveduto ad approvare le varianti nel giugno 2015.

Installazione di impianti di telefonia

In materia di impianti di telefonia mobile, nel 2013 il Comune si è dotato di un "Piano territoriale per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile". Poiché la costante giurisprudenza in materia considera gli impianti per le telecomunicazioni come opere di urbanizzazione primaria, facenti parte di un sistema a rete organico e integrato, e

come tali ammessi sull'intero territorio comunale, in modo da poter realizzare un'uniforme copertura di tutta l'area comunale interessata, l'amministrazione comunale ha inteso regolamentare la localizzazione di tali impianti mediante un piano, con mappatura elettromagnetica ed analisi di impatto, al fine di assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti stessi e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici. Si ritiene ora di aggiornare tale Piano rivalutandone le previsioni localizzative, mediante l'attivazione di forme di partecipazione e condivisione con i cittadini.

Vigilanza Edilizia

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per l'individuazione di illeciti edilizi e l'applicazione delle sanzioni amministrative in modo coerente, organico e tempestivo e persegue anche fini di prevenzione, scoraggiando comportamenti arbitrari. Inoltre, per la vastità del territorio comunale sottoposta a vincoli di tutela ambientale e paesaggistica, l'attività di controllo edilizio rappresenta uno degli strumenti maggiormente efficaci tesi alla prevenzione delle manomissioni ambientali, alla conservazione delle bellezze naturali ed alla protezione degli ambiti vincolati. L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali, finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie. L'attività dello Sportello Unico dell'Edilizia dovrà essere sempre più improntata alle verifiche sistematiche in sito in sede di agibilità, ed alle verifiche a campione della documentazione, in modo da rendere più snelli i procedimenti edilizi. Al fine di limitare i contenziosi si rende però opportuno responsabilizzare sempre di più i progettisti e tutti i professionisti coinvolti nel processo edilizio, in tal senso si continuerà nell'azione già intrapresa, di attività di formazione e confronto continuo.

Qualità del costruire

La tutela del paesaggio e la riqualificazione urbana, passa necessariamente per un elevato grado di qualità dei progetti e dell'esecuzione dei manufatti edilizi. Già in passato il Comune ha promosso ed organizzato incontri formativi con i progettisti su vari temi: il paesaggio, il recupero di edifici storici, il colore. Con la soppressione ad opera della L.R. 15/2013, del parere della Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio su tutti gli interventi di nuova costruzione che non siano interessati da vincoli paesaggistici, e con l'introduzione della SCIA per l'esecuzione degli interventi di ristrutturazione edilizia, si rende ancora più necessario che i professionisti abbiano un approccio al progetto improntato, non solo a dare risposta alle esigenze della committenza, ma anche alla generale tutela dell'ambiente come bene comune. Si è ripresa in tal senso l'azione formativa promuovendo la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con gli ordini professionali dell'area tecnica e con gli istituti scolastici ed universitari.



Comune di Castelnovo ne' Monti

OBBIETTIVO STRATEGICO n. 1: Revisione degli strumenti di pianificazione territoriale nell'ottica della semplificazione normativa, della riduzione del consumo di territorio e di una maggiore qualità del costruire.

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Aggiornamento del Piano territoriale per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile	In seguito all'approvazione del Piano territoriale per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile avvenuta in data 18/12/2013 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73, si rende opportuno rivalutarne le previsioni, attivando forme di partecipazione e condivisione con i cittadini.	Cittadini, Operatori di telefonia	2016/2018	Approvazione di modifica al Piano territoriale per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile	Sindaco	
02 Formazione dei progettisti finalizzata ad incrementare la qualità del costruire	Si promuoveranno attività formative per i progettisti coinvolti nel processo edilizio in collaborazione con gli ordini professionali e con gli istituti scolastici ed universitari.	Operatori professionali del settore edilizio	2016/2018	Svolgimento di seminari formativi	Sindaco	

OBBIETTIVO STRATEGICO n. 2: Rinnovare e rigenerare il territorio già urbanizzato

Obiettivo operativo	Descrizione	Portatori di interessi	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
01 Variante al secondo Piano Operativo Comunale finalizzata ad implementare gli interventi di riqualificazione urbana	Si intende promuovere la formazione di un programma di trasformazione urbana attraverso procedure partecipate, finalizzato alla rigenerazione di aree degradate, al riuso di aree dismesse, alla rivitalizzazione e riqualificazione dei centri storici, al ridisegno ed alla rifunzionalizzazione degli spazi liberi destinati alla funzione pubblica.	Cittadini ed imprenditori	2016/2018	Approvazione di variante al Piano Operativo Comunale	Sindaco	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Obiettivo strategico 1:

Per quanto riguarda l'obiettivo operativo 1, non si è ancora attivata, per mancanza di risorse, la revisione del Piano territoriale per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile approvato in data 18/12/2013.

Per quanto riguarda l'obiettivo operativo 2 non si sono organizzate attività formative ritenendo di svolgerle in seguito all'approvazione della nuova legge urbanistica regionale, attualmente in fase di discussione.

Obiettivo strategico 2:

Si sono affidati appositi incarichi professionali a tecnici esperti in urbanistica e sociologia, per l'attivazione di un processo partecipato con la popolazione diretto alla formazione di una "Mappa di comunità", con la quale individuare e definire il senso identitario della comunità locale, le sue aspettative in termini di funzioni e spazi pubblici, finalizzata all'individuazione degli ambiti da assoggettare a riqualificazione/rigenerazione urbana nell'ambito del procedimento di cui all'articolo 2 della Legge Regionale 3 luglio 1998, n. 19 e smi.

Si sono formati tre gruppi di cittadini, uno a Felina e due nel capoluogo i quali, con la supervisione di tutor, hanno elaborato tre mappe di comunità, con relativi quaderni, che saranno presentate alla cittadinanza a marzo 2017.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Chiara Cantini

Programma 03: Rifiuti - Chiara Cantini

Programma 04: Servizio idrico integrato - Chiara Cantini

Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestale - Chiara Cantini

Programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento: Chiara Cantini

PROGRAMMA 02 – Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La tutela, valorizzazione e recupero ambientale sono strettamente legati alle linee programmatiche incentrate sui temi del risparmio energetico, dell'impiego di energie rinnovabili e della riqualificazione di aree verdi, per raggiungere l'obiettivo di "Comune virtuoso".

L'ambiente naturale è la principale risorsa del territorio, risorsa che necessita di adeguati interventi di cura e tutela, d'incremento e valorizzazione, interventi che, per essere al massimo efficaci, richiedono anche la necessariamente presa di coscienza dell'intera collettività del valore degli stessi e della loro appartenenza al patrimonio comune. Altrettanto importante per la qualità e vivibilità degli ambiti urbani è la possibilità di disporre adeguatamente d'aree verdi idonee fruibili per uso ricreativo.

Gli obiettivi operativi si sviluppano principalmente nei seguenti ambiti:

- riqualificazione del Verde Pubblico con particolare attenzione alle pinete;
- mantenimento del sistema di certificazione ambientale EMAS nell'ottica di perseguire politiche ad ampio raggio per lo sviluppo sostenibile;
- mantenimento adesione al Patto dei Sindaci e monitoraggio obiettivi;

Verde Pubblico

Il Servizio Ambiente Comunale svolge le funzioni di gestione e manutenzione (sia ordinaria che straordinaria) del patrimonio comunale compreso gli arredi e le varie attrezzature, comprendendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio e i procedimenti di carattere tecnico – progettuale ed amministrativo.

Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento e valorizzazione delle varie zone di verde pubblico e all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.

Coerentemente con le linee programmatiche di mandato presentate, l'attività di gestione del Servizio Ambiente sarà improntata a:

- migliorare l'efficacia delle manutenzioni da effettuarsi sul verde pubblico e relativi arredi, finalizzate ad avere una valorizzazione del patrimonio verde. In questo ambito sarà molto utile la partecipazione attiva dei cittadini mediante segnalazioni e/o proposte all'Amministrazione Comunale.
- coinvolgimento ed accrescimento nella cittadinanza del senso civico di partecipazione responsabile e attiva nel percepire il verde pubblico come "*bene comune*" di tutta la collettività da preservare e valorizzare.

La diffusione di questa cultura della partecipazione civica alla salvaguardia del patrimonio verde avrà senz'altro riscontri positivi anche nel fronteggiare gli episodi di atti di vandalismo che a volte si verificano all'interno dei parchi urbani.

Sistema di certificazione ambientale EMAS:

La scelta di dotare l'Ente di strumenti volontari quali la Certificazione EMAS è inerente al valore strategico degli stessi all'interno del nuovo quadro di politiche ed "attrezzi" per la sostenibilità. Essi, infatti, si traducono in azioni di governo e gestione del territorio, finalizzate non solo a migliorare la qualità ambientale del Comune ma anche a perseguire politiche ad ampio raggio per lo sviluppo sostenibile - che vedono la necessaria intersectorialità tra ambiente-economia-società - garantendo nel contempo trasparenza e rendicontazione pubblica delle scelte, per avviare in ultima analisi il processo di riforma della governance.

Il Comune di Castelnovo ne' Monti, ha avviato già dal 2002 un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001.

Nel corso del 2009 è stato ulteriormente implementato il Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 (nell'ottica di un miglioramento continuo e particolarmente per gli aspetti legati al risparmio idrico ed energetico) introducendo il nuovo strumento di politica e gestione ambientale con la registrazione al regolamento EMAS.

La registrazione EMAS è pervenuta nel giugno 2009 e la dichiarazione ambientale è da allora a disposizione del pubblico ed aggiornata annualmente.

Per il 2016-2018 si prevedono linee d'intervento volte a:

- consolidare ed implementare i percorsi avviati;
- promuovere a valorizzare la conoscenza dei nuovi strumenti;
- garantire il diritto ai cittadini all'informazione e alla partecipazione sulle problematiche ambientali;

Comune di Castelnovo ne' Monti

Azioni specifiche sono previste anche per migliorare la comunicazione con i cittadini ed il diritto all'informazione relativamente alle tematiche ambientali e promuovendo anche nuove modalità di confronto e ascolto degli stessi volte ad una maggiore partecipazione alla vita della comunità e al processo decisionale pubblico.

Patto dei Sindaci

Nell'ottica di un miglioramento continuo, l'amministrazione ha deciso di aderire al Patto dei Sindaci, movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali, impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori, al fine di raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020.

L'adesione è stata formalizzata nel 2010, ma in data 18 settembre 2012 è stata rinnovata, non più in forma singola ma di quella associata della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano (ora Unione Montana Dei Comuni dell'Appennino Reggiano), riconoscendo inoltre alla Provincia di Reggio Emilia un ruolo di coordinamento. In questo modo è stato possibile accedere ad un bando di finanziamento, della Regione Emilia Romagna, per la stesura del PAES - Piano di Azione per l'Energia Sostenibile.

A fine 2015 è stato approvato in Consiglio Comunale il PAES ed inviato al "Patto dei Sindaci" che lo ha validato.

Tale documento contiene l'indicazione di tutte le azioni da svolgersi sul territorio comunale per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Questi strumenti di certificazione volontari di cui si è dotato il Comune, si traducono in azioni di governo e gestione del territorio, finalizzate non solo a migliorare la qualità ambientale ma anche a perseguire politiche per lo sviluppo sostenibile, di necessaria intersectorialità tra ambiente, economia e società, garantendo nel contempo trasparenza e rendicontazione delle scelte.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Riquilificazione Verde Pubblico

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Programmazione annuale di manutenzioni. Coinvolgimento e partecipazione dei cittadini per la salvaguardia del verde pubblico.	Programmazione annuale di manutenzioni del verde pubblico, e miglioramento delle attrezzature e arredi nei parchi. Coinvolgimento ed accrescimento nella cittadinanza del senso civico di partecipazione responsabile e attiva per il verde pubblico come bene da salvaguardare per tutta la collettività da preservare e valorizzare.	Cittadini	2016-2017-2018	Elaborazione di programma annuale delle manutenzioni.	Sindaco Assessore lavori pubblici Assessore Ambiente	

OBIETTIVO STRATEGICO. 02 Strumenti volontari di gestione e politica ambientale – Informazione/ partecipazione

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Mantenimento e rinnovo della dichiarazione ambientale e certificazione EMAS	Promozione e valorizzazione della conoscenza del regolamento EMAS. Miglioramento della comunicazione con i cittadini sulle tematiche ambientali	Cittadini Organi politici	2016-2017-2018	Aggiornamento annuale della Dichiarazione ambientale.	Sindaco Assessore Ambiente	Tutti i Settori Comunali

Comune di Castelnovo ne' Monti

OBIETTIVO STRATEGICO. 03 patto dei Sindaci- PAES: Piano di Azione per l'Energia Sostenibile

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Elaborazione con l'Unione Montana Dei Comuni dell'Appennino Reggiano del- PAES: Piano di Azione per l'Energia Sostenibile	Monitoraggio del Patto dei Sindaci con l'impegno di aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nel proprio territorio, al fine di raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020	Cittadini Organi politici	2016-2017-2018	Monitoraggio PAES	Sindaco Assessore Ambiente	Tutti i Settori Comunali

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

La registrazione EMAS è stata ottenuta il 12 Giugno 2009 e rinnovata nell'ottobre 2011.

Eseguita a giugno 2016 la visita di sorveglianza della certificazione UNI EN ISO 14001:2004 e EMAS.

A seguito delle risultanze positive dell'aggiornamento della verifica EMAS è stato convalidato l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale.

Monitoraggio qualità dell'aria.

Nel 2012 è stata sospesa la campagna di monitoraggio specifica a Castelnovo ne' Monti, visto che le precedenti campagne di monitoraggio fatte per svariati anni hanno dimostrato che tutti gli inquinanti indagati rispettano i limiti normativi fissati dal D.Lgs. n. 155 del 13/8/2010. Inoltre Arpa comunica regolarmente i risultati del monitoraggio della qualità dell'aria a livello provinciale. Nel 2014 sono state effettuate di nuovo due campagne di monitoraggio con il centro ambiente mobile della provincia. È stata svolta una nuova campagna a fine dicembre 2015-gennaio 2016 e una campagna a ott-nov 2016 con il laboratorio mobile della Provincia.

Paes

In collaborazione con l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino reggiano si è conferito l'incarico per la redazione del Paes per i comuni dell'Unione. Il PAES, approvato in Consiglio Comunale a dicembre 2015 è stato inviato al "Patto dei Sindaci" che lo ha validato.

Tale documento contiene l'indicazione di tutte le azioni da svolgersi sul territorio comunale per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato nel successivo quinquennio.

Questi strumenti di certificazione volontari di cui si è dotato il Comune, si traducono in azioni di governo e gestione del territorio, finalizzate non solo a migliorare la qualità ambientale ma anche a perseguire politiche per lo sviluppo sostenibile, di necessaria intersectorialità tra ambiente, economia e società, garantendo nel contempo trasparenza e rendicontazione delle scelte.

Verde Pubblico

Si è provveduto a realizzare per il 100% i lavori previsti dal progetto di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi pubbliche e scolastiche, intervenendo sia sulle aree verdi che sulle alberature. In particolare si è eseguito un intervento di modifica della pavimentazione in Piazza Peretti del capoluogo per salvaguardare la salute degli ippocastani presenti.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Nel corso del 2016 si sono pubblicati due avvisi: uno per cercare soggetti quali imprese o associazioni, anche informa associata, interessate a proporsi come Sponsor per attività quali manutenzione e nuova sistemazione di aree verdi che attualmente stanno cominciando ad allestire le aree "adottate"; uno per la concessione di alcune aree di proprietà comunale da adibire ad orto familiare, per il quale stanno arrivando le relative domande.

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 03 – Rifiuti : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La raccolta differenziata rimane uno degli obbiettivi cardini dell'amministrazione comunale attinente la linea programmatica "Castelnovo comune virtuoso". Dopo l'avvio ad ottobre 2008 del progetto di capillarizzazione su gran parte del territorio, affiancato da una adeguata campagna informativa, dal giro verde per la raccolta degli sfalci, da incentivi per l'acquisto di compostiere e dalla presenza di due stazioni ecologiche attrezzate, una in località Croce e l'altra in località Cà Perizzi, si è passati dal 30,5 % di raccolta differenziata del 2007 al 48,6 % del 31/12/2013.

A partire dall'anno 2013 anche il Comune di Castelnovo ne' Monti ha visto l'avvio dell'attuazione di quanto previsto nel Piano d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO), approvato il 29 luglio 2011, con Delibera ad oggetto Piano d'ambito per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati - Approvazione quadro conoscitivo, modello organizzativo di piano - Indirizzi per l'attuazione e politiche tariffarie. Questo nuovo modello organizzativo è suddiviso per fasce di territorio omogenee. Con l'applicazione di questo nuovo scenario, l'obiettivo è quello di arrivare, a livello provinciale, al 67,1% di raccolta differenziata con tempistiche di attuazione per semestri e la rielaborazione del piano tariffario, con l'applicazione di meccanismi di sussidiarietà tra comuni per consentire un'omogeneizzazione delle variazioni di costo.

Per il Comune di Castelnovo ne' Monti è in atto un modello del tutto particolare, costituito da un sistema misto capillarizzata – porta a porta a 3 frazioni:

- il capoluogo e la frazione di Felina ha un modello porta a porta a 3 frazioni, per indifferenziato, organico e vegetale (giro verde);
- le restanti località, circa il 50% degli abitanti, con sistema capillarizzato esteso al 100% del territorio.

Il mese di ottobre 2013 ha pertanto visto l'avvio del sistema di raccolta dei rifiuti urbani "domiciliare" Porta a Porta per il rifiuto organico, vegetale e residuo (indifferenziato). Il mese di aprile 2014 ha visto l'estensione del servizio porta a porta anche al capoluogo. Contemporaneamente è in fase di completamento il progetto di estensione della capillarizzata, per le 5 frazioni di raccolta, in tutte le rimanenti aree del territorio, anche quelle attualmente ancora servite solo dalla raccolta stradale.

OBBIETTIVO STRATEGICO: 01 Incremento della raccolta differenziata dei rifiuti in quantità e qualità. Riduzione dei rifiuti indifferenziati da avviare allo smaltimento.

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti in quantità e qualità. Ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati da avviare allo smaltimento.	Attività, in sinergia con il Gestore Iren S.p.a., di comunicazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza sui temi ambientali e dei rifiuti. Monitoraggio e vigilanza sul territorio circa i corretto comportamenti dell'utenza.	Cittadini	2016-2017-2018	Rendicontazione annuale dei dati sulla raccolta R.S.U e differenziata. Raggiungimento dell'obiettivo del 60% di differenziata sul territorio comunale al 2016	Sindaco Assessore Ambiente	Settore Bilancio e Controllo di gestione

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Da sottolineare che con l'entrata a regime del porta a porta, per il rifiuto organico, vegetale e residuo indifferenziato, a Felina (star-up 21 ottobre 2013) e l'inizio del servizio nel capoluogo il 7 aprile 2014 si è passati dal 48,61 % del 31/12/2013 al 63,11% del 31/12/2015 di raccolta differenziata, a fronte di un obiettivo di piano d'ambito del 55,8% di raccolta differenziata a completamento dell'attuazione di tutto (porta a porta e estensione capillarizzata).

L'obiettivo dichiarato nel Piano d'ambito per la gestione del servizio rifiuti urbani nel territorio provinciale di Reggio Emilia approvato con delibera del Consiglio d'Ambito dell'Atersir del 26/04/2016, con scadenza al 2020, è di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Castelnovo ne' Monti pari al 66,5%.

Si segnala inoltre che è stato approvato in data 3 maggio 2016 il nuovo Piano Regionale di Gestione Rifiuti i cui punti chiave, tutti da realizzare entro il 2020, sono:

- introduzione della tariffazione puntuale, in base al quale i cittadini pagheranno in base ai rifiuti prodotti e non in base ai mq dell'abitazione o al numero dei componenti del nucleo familiare
- azzeramento delle discariche, con il conferimento di rifiuti negli impianti ridotto al 5% (-80% rispetto al 2011), cosa che porterà a mantenere aperti solo 3 impianti in regione (Ravenna, Imola e Carpi)
- progressivo spegnimento degli inceneritori, con chiusura di 2 degli otto impianti attualmente attivi
- riciclo di carta, legno, vetro, plastica, metalli e organico portato al 70%
- aumento della raccolta differenziata al 73%
- riduzione del 20-25% della produzione pro-capite di rifiuti

Al 31.12.2015, i dati validati dall'Osservatorio, riportano il valore del 63,11% di raccolta differenziata.

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 04 – Servizio Idrico Integrato : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Negli anni recenti il Comune ha messo in atto importanti attività e interventi, anche con impiego di notevoli risorse economiche, per adeguare e migliorare il proprio sistema fognario, e allo stato attuale il sistema può essere considerato in buono stato di funzionamento ed efficienza.

Tra le risorse ambientali che l'Amministrazione ritiene prioritario salvaguardare vi sono anche le risorse idriche. Tale tutela passa, negli intenti programmatici dell'Ente, attraverso la riduzione e razionalizzazione dei consumi, una migliore gestione e razionalizzazione dei prelievi nonché attraverso la riduzione degli impatti legati agli scarichi fognari, per una tutela quindi sia qualitativa che quantitativa.

Lo svolgimento della gestione è affidato per l'intero territorio provinciale a IREN S.p.a. nell'ambito dell'attività di ATERSIR – Consiglio Locale per la Provincia di Reggio E. - secondo le sue attribuzioni di definizione della programmazione e gestione del Piano Provinciale del ciclo idrico integrato.

Per quanto riguarda la programmazione di interventi strutturali sulla rete fognaria comunale dei prossimi anni, il nuovo Piano Fognario Provinciale 2010 – 2023, ha previsto il finanziamento e realizzazione di importanti interventi sugli impianti di depurazione presenti sul territorio e di un programma pluriennale d'estensione e adeguamento della rete acquedottistica, per ottimizzare le infrastrutture e i servizi, riducendo perdite e disfunzioni e per limitare le nuove captazioni private.

Un'altra linea d'azione sarà dedicata al miglioramento della gestione e all'estensione della rete fognaria per ridurre gli impatti sull'ambiente circostante..

OBIETTIVO STRATEGICO. 01 tutela delle risorse idriche

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Revisione, aggiornamento e attuazione per quanto di competenza del Piano Fognario provinciale (Atersir) 2010-2023	Miglioramento della gestione della rete fognaria, attuazione per quanto di competenza degli interventi contenuti nel piano Atersir.	Cittadini Organi politici	2016-2017-2018	Approvazione dei progetti in linea tecnica	Sindaco Assessore lavori pubblici Assessore Ambiente	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

L'amministrazione comunale, mediante l'ente gestore Iren Spa, per mantenere un adeguato livello di efficienza, contrappone alle criticità, investimenti mirati e campagne di ricerca perdite, per permettere di mantenere il numero di interruzioni del servizio assai limitato e all'interno di parametri di accettabilità.

Tra le opere in essere più significative vi sono i lavori di ristrutturazione della captazione principale dell'acquedotto della Gabellina che sta portando ottimi risultati relativamente alla qualità e quantità dell'acqua prelevabile.

Nel corso dell'anno 2016, la continuità del servizio idrico è stata regolata dalla carta dei servizi e monitorata da ATO, dando dei risultati soddisfacenti e rispettando in pieno la percentuale minima sia per la durata massima delle interruzioni programmate, che per il tempo di arrivo a seguito di una chiamata di pronto intervento.

A livello provinciale IREN attua delle costanti azioni di programmazione ed esecuzione di progetti di ricerca perdite con un recupero sostanzioso in volume di acqua.

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione: Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Aree naturalistiche ricadenti in territorio del Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano e Siti di Importanza Comunitaria (SIC)

All'interno del territorio comunale sono presenti due aree di particolare interesse paesaggistico e naturalistico:

PIETRA DI BISMANTOVA (Sito SIC IT403008)

La Pietra di Bismantova è uno dei simboli di Castelnovo ne Monti, montagna sacra e quasi magica, rupe dantesca, si presenta come un enorme scoglio roccioso particolarissima conformazione a massiccio isolato di tipo calcarenite miocenica, sulla cui sommità si stende un vasto pianoro erboso di 12 ettari. È tra i simboli più conosciuti e visibili dell'Appennino Tosco-Emiliano in quanto da moltissimi punti del crinale si scorge la sua inconfondibile sagoma. È oggi meta di numerosi alpinisti e rocciatori ma anche turisti che percorrono i sentieri C.A.I. presenti attraverso i boschi, le radure e le parti rocciose. Nel febbraio 2014 una grossa frana di crollo ha danneggiato l'Eremo ed il piazzale antistante imponendo l'interdizione all'area. Nel corso del 2015 si dovranno attuare gli interventi urgenti di sistemazione del materiale crollato, ripristino della via d'accesso all'Eremo e riapertura dell'area interdetta.

GESSI TRIASSICI (Sito SIC IT 434030009)

Comprende un tratto di circa 10 km dell'alta Val di Secchia in cui il fiume ha profondamente inciso una vasta formazione di gessi triassici che attualmente ne formano i bianchi e ripidi fianchi del fondovalle.

A causa dell'elevata solubilità dei gessi, in queste rocce si manifestano fenomeni carsici, che hanno dato origine anche ad alcuni affioramenti.

In collaborazione col Parco Nazionale e presentando richiesta di finanziamento sul bando dell'Asse 4 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia Romagna 2014-2020, attraverso il GAL, si interverrà nel corso del 2015 sui percorsi di avvicinamento alla Pietra di Bismantova, area a forte vocazione alpinistica ma con potenzialità di escursionismo familiare e turistico connessi agli aspetti religiosi, culturali, storici, agricoli dell'area, cercando di ampliare il territorio d'interesse turistico anche nella fascia compresa tra Castelnovo ne' Monti, la strada comunale perimetrale e la parte rocciosa.

OBIETTIVO STRATEGICO. 01 valorizzazione della Pietra di Bismantova e aree limitrofe

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Intervento di somma urgenza per demolizione/consolidamento di lame rocciose in parete della Pietra Di Bismantova area della frana del 13 febbraio 2015	Realizzazione degli interventi urgenti di sistemazione del materiale crollato, ripristino della via d'accesso all'Eremo e riapertura dell'area interdetta.	Cittadini Organi politici	2015-2016	Concessione del finanziamento e realizzazione dei lavori	Sindaco Assessore lavori pubblici Assessore Ambiente	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

L'amministrazione comunale, mediante incontri di programmazione con il Parco Nazionale, sta mettendo a punto progetti di valorizzazione e promozione turistica dei siti sopra citati. Uno dei progetti che ha questo scopo è stato presentato sul bando del GAL è stato finanziato, realizzato e concluso nel luglio 2015.

PIETRA DI BISMANTOVA

In seguito alla frana di crollo avvenuta presso l'eremo della Pietra di Bismantova il giorno 13 febbraio 2015 si è dato attuazione fra il dicembre 2015 e giugno 2016 al primo stralcio dell'INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER DEMOLIZIONE/CONSOLIDAMENTO DI LAME ROCCIOSE IN PARETE DELLA PIETRA DI BISMANTOVA AREA DELLA FRANA DEL

Comune di Castelnovo ne' Monti

13 FEBBRAIO 2015 per circa 250.000,00 € (con contributo su OCDPC 232 / 2015 per 200.000€, fondi propri comunali, Parco Nazionale e Parrocchia per i restanti 50.000,00€). I lavori hanno riguardato:

- installazione opere provvisorie a difesa del piazzale e dell'eremo e trasporto materiale in sommità della pietra;
- demolizione controllata in parete delle masse instabili
- consolidamento della massa più grossa che presenta segni di instabilità e posa dei fessurimetri integrativi;
- demolizione e parziale asportazione o sistemazione del materiale franato e disgregato dal piazzale, strada di accesso e sentiero nei pressi dell'eremo;

Nel corso del 2016 è stato avviato il II° LOTTO CONSOLIDAMENTO LAME ROCCIOSE A SEGUITO DEL CROLLO DEL 13 FEBBRAIO 2015 (in corso di ultimazione)

I lavori hanno riguardato :

- 1- Sistemazione della vela di protezione all'EREMO danneggiata dalle demolizioni eseguite durante il lotto I
- 2- Riposizionamento del vallo paramassi in massi ciclopici al fine di un corretto orientamento per le successive fasi lavorative contemplate
- 4- Disgaggio accurato e pulizia della parete rocciosa SUD EST al fine di eliminare i possibili massi o porzioni di roccia palesemente instabili o fratturati;
- 5- Realizzazione del consolidamento attivo di svariati volumi mediante la realizzazione di chiodature passive in barre. Come nell'intervento Lotto I le testa dei tiranti sono mascherate all'interno di nicchie realizzate nella roccia ai fini di occultarne completamente la visione, visto il sito di grande pregio ambientale, storico e religioso.
- 6- Opere complementari, svolte sul sagrato dell'Eremo ai fini di consentire la prosecuzione in sicurezza dei lavori di manutenzione architettonica all'edificio interrotti dal crollo del Febbraio 2015 e le opere di ripristino dei danni causati dal medesimo.

OPERE FINANZIATE DA: REGIONE EMILIA ROMAGNA AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE. IMPORTO FINANZIATO € 140.000,00

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma prevede anche interventi volti ad affrontare il complesso problema dell'inquinamento atmosferico, della mobilità "sostenibile" e del consumo energetico responsabile. Il "problema" dell'inquinamento atmosferico, per le condizioni territoriali e climatiche del Comune di Castelnovo Monti, non assume a livello locale l'ampiezza e la criticità che invece ha in altre realtà territoriali vicine, come risulta dal monitoraggio svolto per svariati anni in collaborazione con ARPA. L'Amministrazione ritiene ugualmente doveroso, alla luce dei recenti impegni assunti a livello nazionale ed internazionale, dare il proprio contributo locale ad un problema sicuramente di più vasta scala. Tali problemi inoltre s'intersecano fortemente con le tematiche della sicurezza e salute dei cittadini, ritenute prioritarie per l'Amministrazione. Le linee d'azione sono finalizzate quindi a contribuire non tanto al monitoraggio, quanto all'eventuale riduzione delle emissioni in atmosfera, all'incentivazione alla mobilità sostenibile, alla moderazione e riduzione del traffico in ambito urbano nonché alla necessaria promozione di un uso più razionale dell'energia. Si prevedono azioni volte a promuovere l'utilizzo d'energie alternative, un uso più razionale dell'energia ed una progettazione più attenta a tali temi, sia attraverso interventi d'informazione-formazione (rivolti ai tecnici e ai privati cittadini) sia attraverso norme specifiche negli strumenti pianificatori, sia attraverso la definizione di un piano di iniziative sperimentali. In collaborazione con l'Unione Montana Dei Comuni dell'Appennino Reggiano questo Ente si impegna a predisporre il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) contribuendo in tal modo ad affrontare la sfida energetica, promuovendo l'uso di fonti energetiche rinnovabili ed in generale un uso più efficiente dell'energia. Interventi di risparmio energetico riguardanti la pubblica illuminazione sono previsti nell'ambito di un progetto che è stato sviluppato in questi anni e obiettivi di questo progetto sono la messa a norma degli impianti ed il risparmio energetico mediante l'installazione di riduttori di flusso, la diminuzione della potenzialità dei corpi illuminanti ma soprattutto di "sistemi intelligenti di gestione", meglio descritto nella missione 14 programma 04 "Reti e altri servizi di pubblica utilità".

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 riduzione delle emissioni di CO2

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Riduzione delle emissioni di CO2 per le attività e gli immobili comunali.	interventi di risparmio energetico e di sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili in luogo delle energie collegate al petrolio), affrontando nel contempo l'esigenza imprescindibile di garantire al massimo la sicurezza e salute dei cittadini e la necessità di migliorare anche la qualità e vivibilità degli ambiti urbani	Cittadini Organo politico	2016-2017-2018	diminuzione delle emissioni di CO2 in atmosfera per le attività direttamente controllate dal comune	Sindaco Assessore Ambiente	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Nel corso del 2015 si sono conclusi anche i collaudi dei tetti fotovoltaici su 4 edifici comunali (progetto di AGAC) di Castelnovo. Nel corso del 2016 si è cominciato ad ottenere i benefici economici e ambientali della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Si è conclusa la diagnosi energetica sui principali edifici pubblici.

Nell'ottica del miglior utilizzo delle fonti energetiche si prevede di avviare nei prossimi anni, un programma per lo studio di fattibilità di impianti che producono energia da fonti rinnovabili (solari, eoliche, biomasse, etc.). Lo sfruttamento di questi tipi di energie rinnovabili permetterà di diminuire il consumo di fonti di energia primaria (tipicamente fossili), nel perseguimento degli obiettivi di azzeramento di produzione di emissioni inquinanti (CO2 ed altre), di risparmio economico per l'ente, di miglioramento di servizi per la collettività, nonché di creazione di nuovi posti di lavoro.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma 02: Trasporto pubblico locale - Chiara Cantini

Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali - Chiara Cantini

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 02 – Trasporto pubblico locale : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Lo svolgimento del Servizio è svolto sull'intero territorio provinciale dall'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia secondo le proprie attribuzioni di definizione e gestione del Trasporto Pubblico Locale urbano ed extraurbano.

Nell'ambito dell'attività complessiva del servizio erogato il Comune interviene svolgendo funzioni di coordinamento e controllo quali:

- Coordinamento e confronti sulle attività, sulla programmazione delle linee di percorrenza e rapporti gestionali con Agenzia per la Mobilità.
- Attività di monitoraggio e verifica sullo stato di uso e manutenzione di tutte le fermate presenti sul territorio comunale.

Nuovo capolinea e nuovi collegamenti di linee

Il capolinea principale, attualmente ubicato nel centro di Castelnovo ne' Monti (via Matilde di Canossa), funziona anche da interscambio per il collegamento tra tutte le linee in arrivo da Reggio Emilia e in partenza verso il passo del Cerreto.

Tra i programmi dell'Amministrazione vi è quello del miglioramento di tale capolinea al fine di migliorare le condizioni di sicurezza soprattutto degli studenti particolarmente numerosi. In tal senso verranno attivati confronti e tavoli tecnici con l'Agenzia per studiare la fattibilità dell'intervento.

Sicurezza delle fermate.

Nel mese scorso di maggio 2014 si è proceduto congiuntamente tra Agenzia per la Mobilità e Comune di Castelnovo né Monti ad una ricognizione e verifica straordinaria di tutte le fermate esistenti nel territorio comunale. Tale verifica ha dato esito favorevole di agibilità per tutte le fermate, seppur, in qualche caso, con qualche indicazione di miglioramento e adeguamento.

Tra i programmi dell'amministrazione in collaborazione con l' Agenzia per la Mobilità vi è quello di procedere ad una ricognizione e verifica straordinaria di tutte le fermate esistenti nel territorio comunale per programmare interventi di miglioramento, per quanto possibile, delle condizioni di sicurezza a favore degli utenti.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Riqualficazione, adeguamento capolinea

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Realizzazione di studio di fattibilità per intervento di miglioramento della sicurezza per gli utenti del capolinea in Via Matilde di Canossa.	Studio dei riqualficazione, modifica ed adeguamento del capolinea in Via Matilde di Canossa per migliorare le condizioni di sicurezza per gli utenti soprattutto degli studenti.	Cittadini	2016	Incontri di approfondimento con Agenzia Mobilità di Reggio Emilia per verifica fattibilità del progetto	Sindaco Assessore Mobilità	

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Sicurezza delle fermate

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Ricognizione e verifica delle condizioni di sicurezza di tutte le fermate	Ricognizione e verifica delle condizioni di sicurezza di tutte le fermate in collaborazione e d'intesa con Agenzia Mobilità di Reggio Emilia	Cittadini	2016-2017-2018	Redazione di eventuali progetti di intervento sulle fermate che risultassero non sicure.	Sindaco Assessore Mobilità	

Comune di Castelnovo ne' Monti

--	--	--	--	--	--	--

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Nel corso del 2015 si sono concluse le indagini geologiche finalizzati alla riprogettazione del terminale delle corriere in via Matilde di Canossa del capoluogo.

Si è ipotizzata la revisione delle fermate del capoluogo prevedendo lo spostamento del capolinea dalla Coop. Questo spostamento consentirebbe di eliminare il passaggio delle corriere da via Roma. Le ipotesi formulate con ACT però necessitano di ulteriori approfondimenti che verranno svolti nel 2016-2017. Nel frattempo però si è attivata una fermata temporanea su aree limitrofe alle scuole superiori di Via Impastato per consentire alle corriere di posizionarsi e sostare all'uscita dalle scuole nei momenti in cui su tali aree non c'è presenza di studenti. La sperimentazione fatta nell'ultimo mese di scuola (maggio giugno 2016) ha portato notevoli benefici dal punto di vista della sicurezza. Si procederà in accordo con la provincia ad approfondire lo studio per la localizzazione migliore possibile per le fermate delle corriere in Via Matilde di Canossa.

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Con la manutenzione della rete viaria si intendono mantenere e possibilmente migliorare gli standard qualitativi del patrimonio stradale sia mediante la realizzazione di interventi diretti sia attraverso l'utilizzo di specifici strumenti di manutenzione tutti finalizzati a promuovere la "mobilità sostenibile".

Buona parte degli interventi eseguiti negli scorsi anni hanno riguardato:

- lavori di messa in sicurezza della viabilità danneggiata dagli eventi calamitosi (2013, 2014, 2015 e 2016) occorsi su tutta la provincia;
- potenziamento dell'offerta di parcheggi pubblici vicini al capoluogo (parcheggio scambiatore località Pieve).

Per proseguire con gli obiettivi attuati saranno messi in atto, compatibilmente con le esigue risorse disponibili, interventi pianificati di bitumatura, pulizia cunette, sistemazione muretti di contenimento ecc... nei tratti stradali maggiormente degradati e/o maggiormente utilizzati. Operativamente la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade verrà effettuata tramite il contratto tipo "accordo quadro" comprensivo di tutti i servizi attinenti alla gestione delle strade, la pulizia delle cunette, lo sfalcio delle scarpate, la segnaletica orizzontale e verticale, e con la funzione di gestione delle emergenze e dei pronti interventi.

PROGETTO PILOTA PER RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' CAPOLUOGO

La realizzazione del progetto pilota per interventi di moderazione del traffico, messa in sicurezza e riqualificazione della viabilità e dei percorsi pedonali del centro urbano di Castelnovo ne' Monti, soddisfa il desiderio dell'amministrazione comunale di ridurre i principali fattori di rischio per la sicurezza stradale dati dal volume di traffico, coniugato al comportamento dei conducenti ed a qualche lacuna nell'organizzazione delle intersezioni, oltre alla mancanza di continuità dei percorsi pedonali in alcuni punti.

Seppur in parte presenti, i percorsi pedonali non sono adeguati ai diversamente abili, sia nelle dimensioni che nelle finiture. Il progetto si prefigge di migliorare le condizioni di circolazione proponendo interventi a favore della mobilità pedonale, dei mezzi collettivi pubblici, dei veicoli motorizzati privati e per la sosta delle autovetture.

In continuità con gli interventi già realizzati, quali:

- realizzazione di una rotonda tra via Bagnoli e via Morandi, già autorizzata dall'Ente gestore (ANAS), e cofinanziata con un intervento privato completa di nuova regimazione delle acque piovane;
- rifacimento e allargamento dei marciapiedi su un tratto di viale Bagnoli;

si propongono interventi quali:

- rifacimento e allargamento dei marciapiedi sul restante tratto di viale Bagnoli;
- intervento di riqualificazione di tutta l'asse viaria viale Bagnoli – via Roma – via Prampolini – Via don Bosco, del centro, e di sistemazione per ridurre la velocità, fluidificare il traffico, rendere le fermate corriere più sicure, introdurre zona a 30 km/h, regolare geometrie intersezioni.
- interventi di miglioramento della sicurezza pedonale e abbattimento delle barriere architettoniche nel capoluogo – Via Roma e a Felina ispirati al concetto più ampio di "Progettazione inclusiva".

Per quanto riguarda l'esecuzione di strutture di valenza comprensoriale in corso di studio o d'attuazione di competenza di altri Enti o in collaborazione con il Comune di Castelnovo ne' Monti, si avvieranno entro il 2016 gli interventi già segnalati negli esercizi precedenti quali:

1) INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELL'ASSE CENTRALE COSTITUITO DALLA STATALE 63, A SUD DI CASTELNOVO NE' MONTI, E DELLA RELATIVA VIABILITÀ DI ADDUZIONE

Relativamente al nuovo tracciato della variante della SS.63 da Ponte Rosso a Tavernelle,

è stato stipulato nel giugno 2008 un atto integrativo all'accordo di programma, sottoscritto in data 19/7/2002, tra il comune di Castelnovo né Monti, la Comunità Montana dell'Appennino Reggiano e la Provincia di R.E. per la predisposizione di concerto con l'ANAS:

- di uno studio di fattibilità per la verifica di una nuova soluzione progettuale;
- della successiva progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, della variante alla SS. 63 nel tratto di Ponte Rosso;
- della progettazione preliminare nel tratto Ponte Rosso-Tavernelle.

Comune di Castelnovo ne' Monti

In base al suddetto accordo, la Provincia viene individuata come soggetto capofila, per ogni attività necessaria alla progettazione preliminare definitiva ed esecutiva e all'eventuale ottenimento delle autorizzazioni, concessioni e visti, occorrenti per la consegna all'ANAS. Il costo complessivo relativo alle attività di progettazione risulta già finanziato in base al precedente accordo.

L'intervento in progetto della variante di Ponte Rosso alla SS 63 nel tratto la Croce-Centro Coni prevede la costruzione della variante partendo con la realizzazione di una rotatoria in località La Croce che consenta l'accesso ai vari svincoli esistenti; dalla quale partirà l'asse della nuova variante che si estende in una zona prevalentemente disabitata con un rettilineo sul quale inoltre viene previsto l'imbocco alla esistente S.S. n. 63. Infine dopo il rettilineo, con una curva si riporta l'asse nei pressi di un parcheggio esistente in zona P.E.E.P. dove verrà creata una rotatoria per consentire l'accesso alle varie strade esistenti.

La Provincia ha consegnato nel 2008 la progettazione preliminare della variante del tratto "Ponte Rosso".

È stata concluso il procedimento di verifica (screening) relativo alla valenza ambientale del progetto.(L.R. 9/99)

Il Comune ha elaborato osservazioni al progetto preliminare presentato, recepite ed accolte dalla Provincia, per il collegamento viabilistico dell'incrocio in corrispondenza del Centro Sportivo nella zona P.E.E.P. di Castelnovo Monti.

Il Comune e la Provincia hanno chiuso i lavori della conferenza di servizi e approvato il progetto definitivo in variante agli strumenti urbanistici nell'ottobre 2011. Nel corso del 2013 sono iniziati i lavori e si sono conclusi per il primo stralcio nel 2014.

Nel corso del 2017 si avvieranno probabilmente i lavori del II stralcio esecutivo dalla rotonda del CONI fino alla rotonda dell'Albiaccio.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 manutenzione ordinaria e straordinaria strade

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
attuazione di programma di manutenzione del patrimonio annuale coordinato sul triennio	Interventi programmati sul triennio per miglioramento delle condizioni di sicurezza e di fruibilità degli immobili e delle aree pubbliche	Cittadini	2016-2017-2018	Approvazione dei progetti ed affidamento dei lavori tramite sottoscrizione di accordi quadro	Sindaco Assessore Lavori Pubblici Assessore Mobilità	

Comune di Castelnovo ne' Monti

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 progetto pilota per riqualificazione viabilità capoluogo

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Realizzazione di interventi rifacimento e allargamento dei marciapiedi su via Bagnoli – Il stralcio	Si intende proseguire la realizzazione del progetto pilota per interventi di moderazione del traffico, messa in sicurezza e riqualificazione della viabilità e dei percorsi pedonali del centro urbano di Castelnovo ne' Monti, con un secondo stralcio su Viale Bagnoli per ridurre i principali fattori di rischio per la sicurezza stradale dati dal volume di traffico, coniugato al comportamento dei conducenti ed a qualche lacuna nell'organizzazione delle intersezioni, oltre alla mancanza di continuità dei percorsi pedonali in alcuni punti	Cittadini	2016-2017	Progettazione, Realizzazione e completamento dei lavori	Sindaco Assessore Lavori Pubblici Assessore Mobilità	
02 Interventi di miglioramento della sicurezza pedonale e abbattimento delle barriere architettoniche nel capoluogo e a Felina ispirati al concetto più ampio di "Progettazione inclusiva".	Si intende proseguire l'esperienza del progetto pilota per interventi di moderazione del traffico, messa in sicurezza e riqualificazione della viabilità e dei percorsi pedonali del centro urbano di Castelnovo ne' Monti, per attuare interventi che prevedano sia il miglioramento della fruibilità del capoluogo per tutti i tipi di utenza sia la riduzione dei principali fattori di rischio per la sicurezza stradale.	Cittadini	2016-2017-2018	Realizzazione e completamento dei lavori progettati	Sindaco Assessore Lavori Pubblici Assessore Mobilità	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Nel corso del 2016 si è provveduto a realizzare alcuni lavori inerenti il progetto di manutenzione straordinaria delle strade comunali e vicinali di uso pubblico, che hanno riguardato soprattutto pulizia cunette (eseguite in economia con la squadra degli operai) e sistemazione delle scalinate nel Capoluogo. All'interno dei lavori sono state anche affrontate e risolte alcune emergenze dovute alle frane avvenute nel corso del 2016.

Si sono completati anche i lavori di "Manutenzioni straordinarie strade comunali, percorsi pedonali e manufatti di sostegno anno 2016" finanziati con i fondi PAO 2016.

È stato pubblicato a fine 2016 il bando per la realizzazione di interventi di rifacimento e allargamento dei marciapiedi su via Bagnoli – Il stralcio che verranno eseguiti nel corso del 2017.

Relativamente agli interventi di viabilità sovracomunale, sono state adottate le iniziative politiche e tecniche previste nel programma, mantenendo i contatti con gli Enti preposti.

Comune di Castelnovo ne' Monti

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Programma 01: Sistema di protezione civile – Chiara Cantini

Comune di Castelnovo ne' Monti

PROGRAMMA 01 – Sistema di protezione civile: Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La Comunità Montana e adesso l'Unione Montana Dei Comuni dell'Appennino Reggiano, svolge, da aprile 2002, su delega dei comuni del proprio territorio, la gestione delle funzioni in materia di protezione civile ed è sede di Centro Operativo Misto (COM).

Il Comune si è dotato di un Piano di Protezione Civile sin dal 2006 ed è in procinto di approvarne il primo aggiornamento.

Si effettueranno nel prossimo triennio in collaborazione con l'Unione Montana Dei Comuni dell'Appennino Reggiano iniziative di maggior coinvolgimento delle associazioni appartenenti al Sistema della Protezione Civile comunale in attività di monitoraggio del territorio per la prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico e incendio boschivo.

Verranno realizzate iniziative di sensibilizzazione della popolazione in relazione alla prevenzione dei rischi, in particolare il rischio sismico.

In attuazione della Delibera di G.R. n° 1661/04, che approva la 4° fase del programma regionale per la realizzazione di strutture provinciali, sovracomunali e comunali di protezione civile, la Comunità Montana, d'intesa con il comune di Castelnovo Monti, ha individuato un'area, di proprietà della Comunità Montana, dove possono trovare collocazione le altre strutture di protezione civile di prima assistenza e un'area d'ammassamento sovracomunale.

Il Centro sovracomunale di protezione civile è stato realizzato in due stralci funzionali ricavando gli uffici e la sala riunioni della direzione tecnico-organizzativa e una struttura di servizio (autorimessa di circa 390,00 mq ed un deposito), per consentire la sosta e la manutenzione degli automezzi, lo stoccaggio e la manutenzione d'attrezzature-materiali utili nella fase d'emergenza.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Aggiornamento Piano di protezione civile

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Aggiornamento periodico del Piano Comunale di Protezione Civile	Verifica e aggiornamento dei contenuti del Piano Comunale di Protezione Civile	Cittadini	2016-2017-2018	Approvazione degli aggiornamenti	Sindaco Assessore alla Protezione civile	Tutti i Settori secondo le rispettive funzioni previste dal Piano

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Esercitazioni sull'operatività del Piano di Protezione Civile

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Simulazione emergenza protezione civile	Organizzazione di una convocazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) con simulazione delle procedure operative per affrontare una emergenza	Funzionari comunali con compiti di protezione civile	2016	Rendicontazione finale del Responsabile Comunale di Protezione Civile	Sindaco Assessore alla Protezione civile;	Tutti i Settori

OBIETTIVO STRATEGICO: 03 Diffusione di una maggiore cultura di protezione civile

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Promuovere attività rivolte alle cittadinanze per accrescere	Attività di comunicazione e promozione verso la	Cittadini	2016-2017-2018	Invio di materiale informativo a tutti i residenti e nelle scuole	Sindaco Assessore alla Protezione civile	Settore Istruzione, cultura, sport e politiche giovanili

Comune di Castelnovo ne' Monti

consapevolezza e responsabilità nei comportamenti da adottare in caso di emergenza	cittadinanza sui temi della protezione civile e del ruolo attivo e responsabile di ciascun cittadino in relazione alle emergenze					
--	--	--	--	--	--	--

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Nel corso del 2016 il Comune ha avviato con l'Unione la programmazione dei corsi e delle esercitazioni da effettuare nel 2016 rivolte ai dipendenti, ai volontari ed alla cittadinanza, in particolare una esercitazione con prove di evacuazione congiunte di tutto il polo scolastico superiore del capoluogo.

È stata svolta il 12 novembre 2016 la prova di evacuazione del polo scolastico superiore di Castelnovo, che ha 3 sedi, ed ha coinvolto circa 1.500 studenti e insegnanti, su iniziativa e con la collaborazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, del Comune di Castelnovo ne' Monti, della Protezione civile della Regione Emilia Romagna – Ambito di Reggio Emilia e del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda Usl di Reggio Emilia. La simulazione di un'emergenza al Polo scolastico superiore di via Peppino Impastato, via Morandi e via Sozzi ha coinvolto gli studenti e gli insegnanti degli Istituti Cattaneo – Dall'Aglio e Nelson Mandela. Alla prova di evacuazione, effettuata a sorpresa, hanno preso parte tutte le componenti del soccorso che operano sul territorio appenninico che sarebbero coinvolte in caso di reale emergenza: Vigili del Fuoco, 118, Forze dell'ordine –Carabinieri e Polizia Municipale – e le Associazioni locali di Protezione Civile orchestrate dal Coordinamento provinciale delle Organizzazioni di Volontariato per la Protezione Civile: Associazione Nazionale Alpini, Croce Verde di Castelnovo ne' Monti, Associazione Radioamatori Italiani, I Custodi della montagna, Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Carpineti, I lupi dell'Appennino reggiano, Gruppo Volontari di Protezione Civile di Albinea per un totale di 50 Volontari.

MISSIONE 12 – Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia Simonelli Maria Grazia

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido: Simonelli Maria Grazia

Programma 02 – Interventi per la disabilità: Simonelli Maria Grazia

Programma 03 - Interventi per gli anziani: Simonelli Maria Grazia

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale: Simonelli Maria Grazia

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa: Simonelli Maria Grazia

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari: Simonelli Maria Grazia

Programma 08 – Cooperazione e associazionismo: Simonelli Maria Grazia - Chiara Torlai

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale - Giuseppe Iori

Premessa

In relazione alla missione 12 è necessario descrivere l'assetto organizzativo dei servizi, in quanto il Comune di Castelnovo ne' Monti assume per il Distretto socio sanitario il ruolo di Comune Capo Fila.

La velocità dei cambiamenti che segnano il momento attuale, in termini culturali, di quadro politico nazionale, di assetto istituzionale e di crisi delle risorse finanziarie, richiedono la definizione condivisa di obiettivi strategici, nel solco dei provvedimenti di programmazione in ambito sociale e sanitario, e pongono fortemente l'esigenza di puntualizzare e attualizzare le priorità su cui concentrare sia l'azione pubblica di governo che la realizzazione degli interventi in un quadro di sussidiarietà e partecipazione sempre più verso un welfare di comunità, che riconosca e sviluppi in concetto di partecipazione da parte dei cittadini, delle famiglie e delle forze sociali presenti sul territorio finalizzato all'individuazione dei bisogni e alla costruzione delle risposte.

La programmazione sempre più cercherà di sviluppare l'obiettivo d'integrazione socio-sanitaria, mantenendo un'attenzione ai processi di razionalizzazione di risorse e percorsi.

L'integrazione socio-sanitaria quale obiettivo strategico del welfare deve continuare a svilupparsi su più livelli:

- l'integrazione istituzionale: nell'ambito di una visione condivisa di forte cooperazione, le responsabilità coordinate o unitarie dei vari soggetti istituzionali presenti sul territorio: Comuni, Ausl;
- l'integrazione gestionale: attraverso l'integrazione dei soggetti istituzionali presenti in ambito distrettuale che si coordinano per la realizzazione di unicità gestionale dei fattori organizzativi e delle risorse finanziarie attraverso programmazioni annuali;
- l'integrazione professionale: attraverso condizioni operative unitarie tra figure professionali diverse (sociali, sanitarie ed educative) anche attraverso costituzione di équipes multidisciplinari.

I servizi sono organizzati attraverso un articolato sistema a rete, che vede la presenza sui comuni del distretto di servizi sociali comunali con funzione di informazione, valutazione e presa in carico, e servizi più specialistici di secondo livello socio-sanitari che promuovono l'integrazione e il coordinamento delle diverse azioni che si sviluppano sul territorio.

Il servizio sociale Comunale secondo quanto indicato dall'art. 7 della L.R. 2/2003, svolge una funzione di "sportello sociale", che costituisce quella "porta unitaria di accesso" al sistema dei servizi socio-sanitari. Attraverso lo sportello sociale si realizzano azioni di informazione e orientamento in modo unitario e integrato in merito al sistema dei servizi e alle procedure di accesso, rendendo concreta la possibilità per i cittadini di utilizzare i servizi, con una particolare attenzione a chi, per difficoltà personali e sociali, non è in grado di rivolgersi direttamente agli stessi.

La funzione di sportello sociale è parte integrante del segretariato sociale di zona, servizio che deve garantire unitarietà di accesso, capacità di ascolto e primo filtro, orientamento, azioni di accompagnamento, attività di analisi della domanda, collegamento e sviluppo delle collaborazioni con altri soggetti, pubblici e privati. Lo sportello sociale svolge – all'interno del segretariato sociale - una specifica azione di "front-office", di gestione del primo contatto, dell'informazione, dell'orientamento e dell'invio a servizi professionali per la presa in carico.

L'attività di servizio sociale professionale all'interno del percorso di accesso alla rete dei servizi assume un'importanza strategica nella fase di valutazione del bisogno e nell'attivazione dei percorsi dedicati. L'accesso alla rete dei servizi territoriali prevede l'attivazione di équipes multi-professionali di valutazione, con il coinvolgimento del responsabile del caso quale figura cardine e referente per le famiglie. Attività che comporta un sempre maggiore investimento in termini di risorse professionali e organizzative, nel corso di questi anni si sono particolarmente sviluppati e consolidati i percorsi operativi e gli strumenti di valutazione rispetto le diverse aree, inoltre si è consolidata l'esperienza positiva della valutazione UVM (con la partecipazione dei medici di medicina generale) che ha permesso importanti collaborazioni all'interno dei nuclei di cure primarie.

L' integrazione professionale realizza le condizioni che garantiscono il massimo di efficacia nell'affrontare bisogni di natura multiproblematica la cui complessità richiede la predisposizione di una risposta altrettanto complessa, frutto della coordinata strutturazione di uno o più approcci assistenziali secondo un processo che si compone di tre fasi fondamentali:

- la fase della presa in carico;
- la fase della progettazione individualizzata;
- La fase della valutazione.

L'integrazione professionale rappresenta anche l'opportunità per una partecipazione più motivata, consentendo agli operatori di rilevare il valore di ogni specifico apporto ed offrendo maggiore consapevolezza circa i processi di attività.

L'integrazione professionale richiede elementi specifici di supporto all'operatività quotidiana:

- la partecipazione delle figure professionali alla definizione delle linee organizzative e programmatiche dei servizi, in relazione alla specifica competenza ed in funzione della realizzazione di processi di intervento condivisi, coerenti e qualificati.

Il Comune di Castelnovo ne' Monti in qualità di Capo distretto, come previsto dall'art. 30 TUEL; ha istituito quale servizio associato ed integrato il "Servizio Sociale Unificato", attraverso cui il Distretto ha inteso regolare il sistema dei servizi per rispondere ai bisogni socio educativi e socio-sanitari del territorio. Il Servizio Sociale Unificato, ha la gestione delle funzioni, socio sanitarie e socio educative di competenza dei Comuni e dell'AUSL.

Il Servizio Sociale Unificato si articola in due aree di intervento:

- Area famiglia
- Area servizi alla persona e della non autosufficienza.

Obiettivo prioritario pertanto continua ad essere quello di promuovere la collaborazione interistituzionale e interorganizzativa tra i Comuni del Distretto e l'Azienda USL allo scopo di :

- Sviluppare il livello di efficacia, qualità ed efficienza ed equità dei servizi;
- Rafforzare la collaborazione intercomunale valorizzando il ruolo degli enti locali;
- Potenziare e garantire l'integrazione tra le competenze educative, socio assistenziali e socio sanitarie in un ottica distrettuale;
- Raccordare la programmazione sociale e socio-sanitaria costruendo a livello distrettuale le basi per la gestione e monitoraggio del "Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale".

A governo della programmazione socio-educativa, sociale e socio-sanitaria è istituito il Nuovo Ufficio di Piano che ha il compito di raccordare e governare il sistema integrato dei servizi garantendo il necessario supporto tecnico-gestionale e l'adeguato livello di integrazione istituzionale per supportare stabilmente le funzioni non solo di programmazione e coordinamento, ma anche di gestione e verifica, in stretta relazione con livello politico, Comitato di Distretto e con il livello tecnico dei servizi Servizio Sociale Unificato e servizi sociali comunali.

Il Nuovo Ufficio di Piano è istituito come ufficio unico per l'integrazione socio-educativa e socio – sanitaria con le altre politiche, attraverso le modalità di partecipazione/collaborazione con il Distretto sanitario, in particolare per la gestione del Fondo per la non autosufficienza, riferimento per le seguenti tematiche:

- consolidamento della Zona sociale, quale ambito ottimale per l'esercizio associato da parte dei Comuni delle funzioni di governo e programmazione da un lato e gestione e produzione di servizi sociali, socio educativi e socio-sanitari dall'altro;
- programmazione e gestione del fondo sociale locale;
- gestione e monitoraggio del Fondo per la non autosufficienza, come da deliberazioni G.R. n. 509/2007, 1206/2007 e 1230/08;
- monitoraggio Azienda Pubblica di Servizi alla Persona;
- attività istruttoria e monitoraggio attuazione del sistema di accreditamento delle strutture e dei servizi socio-sanitari;
- attività istruttoria e monitoraggio dei regolamenti per il sistema dell'accesso distrettuale e sulla compartecipazione agli utenti della spesa.

In relazione ai settori di competenza comunale, Settore Sicurezza Sociale e Settore Scuola e Formazione, nel settembre 2015 sono stati accorpati all'interno di un unico Settore Servizi alla Persona, nel 2016 è necessario condividere e sviluppare un percorso organizzativo e di integrazione dei due settori con l'obiettivo di semplificare ed integrare processi e percorsi sia in relazione all'utenza sia in relazione alla gestione tecnica amministrativa del Settore. Percorso che dovrà confrontarsi con altri percorsi riorganizzativi che si svilupperanno a livello comunale e distrettuale.

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido : Simonelli Maria Grazia

Descrizione del Programma

In un mutato contesto economico e sociale di maggiore vulnerabilità e di rischio di tensioni sociali si fa pressante la necessità di ripensare politiche ed azioni per le giovani generazioni, che paiono quelle maggiormente colpite dalla crisi, in una prospettiva di comunità locale, che sia attenta ai soggetti in crescita e che sia alla ricerca di garanzie per il proprio futuro, per la propria continuità e per il proprio rinnovamento.

In quest'ottica assumono valore politiche di coesione sociale, di dialogo tra le generazioni, di opportunità per l'espressione e la partecipazione alla vita sociale, così come diventa importante porre attenzione alle reali prospettive offerte dal mondo della scuola e della formazione in connessione con la dimensione del sociale e del socio-sanitario. Occorre sviluppare le politiche educative e sociali e socio-sanitarie nella loro funzione strategica di promozione del benessere per la crescita dei bambini e dei ragazzi, di sostegno alle funzioni genitoriali, di prevenzione per rompere la catena di riproduzione delle disuguaglianze sociali e favorire processi di inclusione.

A livello regionale verrà mantenuta alta l'attenzione sulle politiche e gli interventi di rete da sviluppare all'interno del piano adolescenza territoriale, pianificazione trasversale ai servizi e alle progettazioni, viene richiesto ai territori un forte ruolo di regia tra tutti gli attori coinvolti nel sistema.

E' inoltre importante mantenere l'attenzione agli interventi di protezione nelle situazioni complesse: dai crescenti casi di fragilità educativa alle situazioni più gravi che richiedono un'attivazione dei sistemi di protezione e tutela quali ad esempio i casi di allontanamento dei minori, di abuso e maltrattamento, di accoglienza di minori stranieri non accompagnati.

Occorre mettere in atto interventi che tutelino i soggetti più deboli e in particolare le donne sole o con figli.

L'area famiglia, ed in particolare il tema della tutela dei minori, vede negli ultimi anni una situazione di continua evoluzione ed aumento delle complessità da affrontare, anche alla luce dei cambiamenti culturali in atto all'interno della nostra società. Situazione che determina all'interno dei servizi una ridistribuzione delle poche risorse disponibili finalizzate principalmente alla tutela dei minori e delle situazioni più critiche.

Occorre mantenere e promuovere il raccordo tra Servizi socio educativi e sanitari ed i referenti delle Istituzioni, delle Associazioni e delle Cooperative sociali del Territorio, per consolidare modalità di integrazione operativa e finalità progettuali, monitorando l'andamento delle progettazioni e valutandone la congruità rispetto ai risultati attesi in relazione agli indirizzi previsti nel piano di zona sociale e sanitario.

Si ritiene necessario promuovere e consolidare la cultura dell'Accoglienza, sensibilizzando la Comunità locale anche tramite l'Associazionismo già operante nel Territorio, per costituire Reti familiari per l'Accoglienza e per l'emergenza, introducendo forme innovative di Affidamento soprattutto per la fascia 0-6 anni e per adolescenti, contenendo / evitando al meglio il ricorso al collocamento in Comunità residenziali.

Qualificare maggiormente l'integrazione culturale ed operativa tra Famiglie, Scuola e Servizi, mediante azioni di formazione ed aggiornamento per specificità tematiche, con valenza preventiva socio – educativa – sanitaria, consolidando inoltre il lavoro di rete già attivato nelle Scuole;

Proseguire l'affiancamento ai gruppi informali di genitori per creare occasioni di incontro, facilitare conoscenza e la socializzazione tra le famiglie, attivare percorsi per la costituzione di Reti di mutuo aiuto in grado di supportare le famiglie con figli minorenni connotate da fragilità (nuclei monofamiliari e senza rete parentale cui poter ricorrere);

Le azioni dovranno richiamarsi ad un quadro di progettazione unitaria, con il coinvolgimento di tutti i Soggetti che costituiscono la Rete locale (pubblici, privati e del Terzo settore), con particolare riguardo:

- al mantenimento di forme di sostegno e interventi a supporto della domiciliarità (L.R. 14/08, artt. 17 – 18);
- qualificazione della presa in carico multidisciplinare, che prevede metodologie di lavoro d'équipe, anche attraverso modalità operative condivise e occasioni formative congiunte (L.R. 14/08, artt. 17 – 18);
- messa a punto di un sistema di accoglienza in situazioni di emergenza in raccordo, ove possibile, con la dimensione di livello provinciale (L.R. 14/08, art. 5 comma 1 – lettera b);
- mantenimento di un fondo comune di livello distrettuale (L.R. 14/08 art. 17 comma 4), per garantire una gestione unificata almeno degli oneri relativi all'accoglienza dei minori temporaneamente allontanati dai propri nuclei familiari, così come previsto dal PSS 2008/2010 prorogato ;
- attenzione e supporto da parte della rete territoriale integrata a situazioni di violenza di genere e contro i minori e per l'accoglienza e la presa in carico delle vittime attraverso l'applicazione delle linee di indirizzo distrettuali, in linea con le indicazioni regionali. Verrà approvato un protocollo per la gestione delle emergenze, mantenendo un percorso di supervisione sulle situazioni complesse che si gestiranno sul territorio.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Il servizio minori risulta, all'interno dell'area, il settore di maggiore complessità, sia in relazione alla casistica trattata, sia in relazione al percorso di riorganizzazione che si dovrà impostare alla luce della sostituzione del personale interno, portando alla stabilizzazione delle figure professionali nel corso del 2016. La definizione di un organico che garantirà stabilità per il 2016 permetterà al servizio di individuare ulteriori obiettivi da sviluppare in particolare:

- riorganizzazione competenze relative alla figure professionali presenti nel servizio, anche in relazione ai raccordi con i servizi sociali dei comuni valutando inoltre l'attivazione di un percorso di formazione specifico;
- attivazione di una campagna informativa distrettuale sugli affidi nel periodo autunnale, per promuovere e sensibilizzare il contesto locale alla tematica quale supporto attivo alla rete dei servizi;
- partecipazione al gruppo abuso provinciale e partecipazione al percorso di formazione in materia di disagio grave, maltrattamento e abuso di bambini e adolescenti;
- gestione integrata delle azioni afferenti all'appalto socio educativo del distretto attraverso l'attivazione di un tavolo tecnico distrettuale con funzioni di integrazione e raccordo operativo delle azioni.

In relazione alle politiche educative 0-6 che vengono ricomprese all'interno del presente programma, l'Amministrazione confermare l'offerta di servizi, che lo scorso anno aveva visto un'importante ampliamento e riqualificazione. Dal settembre 2014 infatti il Nido d'Infanzia Comunale "Arcobaleno" di Castelnovo ne' Monti si è trasferito in una nuova e moderna struttura, progettata e pensata espressamente per offrire ai bambini e le bambine opportunità di apprendimento e conoscenza in un contesto accogliente e ricco. Con l'apertura e l'ampliamento del servizio si conclude una fase di gestione mista tra Cooperativa e Comune per inaugurare la nuova gestione completamente convenzionata.

I servizi per l'infanzia comunali rivolti alla fascia 0-3 anni comprendono:

- il Nido d'infanzia Arcobaleno, composto da 3 sezioni a Tempo Pieno, ospitante 42 bambini ed aperto per 10 mesi all'anno;
- un Centro Bambini Genitori "Ludovico" rivolti a bambini dai 18 ai 36 mesi e genitori insieme, ospitante un massimo di 20 bambini, funzionante il pomeriggio dalle ore 16,00 alle 18,00, il mercoledì e il sabato, aperto 9 mesi all'anno.

Sono inoltre presenti i servizi di Tempo Prolungato (funzionante da settembre a giugno) ed il Tempo Estivo (proposto nel mese di luglio).

se richiesta dall'utenza una sezione part-time piuttosto che una sezione lattanti, oppure ancora servizio per neo-mamme in collaborazione con l'Ausl.

La capacità ricettiva del nuovo Nido offre la possibilità inoltre di convenzionare ulteriori posti oppure di aprire un bando a libero mercato in corso d'anno, per un capienza complessiva di 59 posti.

Nel territorio comunale è presente anche una sezione di Nido aggregata alla scuola dell'infanzia privata parrocchiale "Mater Dei", con la quale l'Amministrazione Comunale ha in essere una convenzione, attualmente in fase di rinnovo, che può accogliere fino a 20 bambini. Gli iscritti sono attualmente 9.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Promuovere una cultura di comunità e partecipazione

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Promuovere una cultura dell'accoglienza attraverso l'implementazione dello strumento dell'affido	Saranno messe in atto azioni di informazione e promozione dello strumento dell'affido per promuovere la disponibilità di famiglie presenti sul territorio	Cittadini	2016-2018	Incremento famiglie affidatarie	Assessore al Welfare	

Comune di Castelnovo ne' Monti

Sostegno alle famiglie in difficoltà	Saranno mantenute e per quanto possibile incrementate azioni domiciliari educative a supporto di situazioni di difficoltà familiare	cittadini	2016-2018	Mantenimento/incremento delle situazioni seguite con progetti educativi domiciliari	Assessore al Welfare	
--------------------------------------	---	-----------	-----------	---	----------------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Servizi integrati e vicini ai cittadini

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Sviluppare la qualificazione della presa in carico multidisciplinare	Promuovere metodologie di lavoro d'équipe, anche attraverso modalità operative condivise e occasioni formative congiunte continuando a sviluppare le integrazioni ed i raccordi di rete tra i professionisti	Cittadini	2016-2018	Percorsi formativi attivati	Assessore al Welfare	
Promuovere strategie ed azioni relative alla violenza sia di genere che nei confronti dei minori	Supporto da parte della rete territoriale integrata a situazioni di violenza di genere e contro i minori	cittadini	2016-2018	Definizione di protocolli e modalità operative comuni per la gestione delle emergenze	Assessore al Welfare	

OBIETTIVO STRATEGICO: 03 Il Nido come prospettiva del costruire e progettare futuri

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Monitoraggio e controllo del nuovo servizio in concessione	Monitoraggio sistematico	Famiglie con bambini in età 3 mesi/3 anni	2016/2018	n. reclami	Assessore all'Istruzione	
Sperimentazione di nuove forme di collaborazione con il concessionario e di nuove proposte di servizi e progetti ai cittadini	Sperimentazione nuove modalità organizzative.			n. nuove iniziative		

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Le azioni che si è cercato di consolidare nel 2016, in linea con le indicazioni regionali, perseguono i seguenti obiettivi di sistema:

-Mantenimento di forme di sostegno e interventi a supporto della domiciliarità. Vi è stato un leggero aumento dell'attività del servizio di assistenza domiciliare educativa rivolta ai minori residenti all'interno del Distretto, azioni che prevedono attività educative di affiancamento e supporto alle famiglie nelle competenze educative e genitoriali, per la realizzazione di progettazioni individuali. L'attività realizzata ha visto una nuova modalità di integrazione con le attività di competenza degli istituti scolastici, in particolare in relazione al progetto Valichi. Integrazione che ha permesso una costante sinergia tra le diverse azioni garantendo continuità di obiettivi. L'attività è stata aggiudicata con nuova gara a settembre.

Nel corso del 2016 è stata mantenuta l'attività di collaborazione e confronto con il mondo del volontariato locale e parrocchiale per far fronte alle diverse progettazioni in carico all'area minori nel rispetto delle diverse competenze. Il sistema di integrazione ha permesso una maggior capacità di tenuta delle diverse progettazioni creando sinergie tra le risorse disponibili, inoltre sono stati previsti momenti di coordinamento periodico.

- Qualificazione della presa in carico multidisciplinare, che prevede metodologie di lavoro d'équipe, anche attraverso modalità operative condivise e occasioni formative congiunte. Sono stati mantenuti gli interventi multiprofessionali integrati di accoglienza e sostegno delle situazioni familiari che, a vario titolo, presentano difficoltà, disagio, complessità nella gestione educativa e/o relazionale dei figli minorenni.

- Mantenimento di un sistema di accoglienza in situazioni di emergenza, in raccordo con la dimensione di livello provinciale, è stato prorogato il protocollo provinciale per il ricovero di minori h. 24. Risulta positiva l'esperienza fino ad ora attivata che permette risposte immediate a situazioni di emergenza che si potrebbero verificare sui territori.

- Mantenimento di un fondo comune di livello distrettuale, per garantire una gestione unificata degli oneri relativi all'accoglienza dei minori temporaneamente allontanati dai propri nuclei familiari.

Altra area di intervento su cui si è operato è relativa alla violenza di genere, il tavolo di lavoro istituito che nel 2014 ha concluso la stesura dei primi indirizzi condivisi per la promozione di strategie finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne nel territorio del distretto di Castelnovo ne' Monti e del protocollo operativo per la gestione delle situazioni di emergenza che potrebbero presentarsi sul territorio, approvato dal Comitato di Distretto. Nel primo semestre sono stati attivati momenti di supervisione sulle situazioni in carico ai servizi con il supporto dell'Associazione Non da Sola. Nel mese di ottobre è stata presentata una richiesta di finanziamento regionale sulla educazione al genere e il contrasto alla violenza di genere, che ha ottenuto un finanziamento del 65% di quello richiesto, la progettazione prevede l'ampliamento di attività di prevenzione e formazione negli istituti scolastici, la prosecuzione della supervisione agli operatori ed un percorso di confronto/condivisione con le realtà presenti sul territorio per allargare la rete che si occupa di violenza di genere ampliando le collaborazioni.

Rispetto alle politiche educative 0-6 anni, dal settembre 2014 il Nido d'Infanzia Comunale "Arcobaleno" di Castelnovo ne' Monti è in gestione globale alla cooperativa Coopselios, il servizio pur essendo esternalizzato mantiene un confronto costante ed integrato con il servizio scuola finalizzato alla condivisione delle diverse azioni attivate.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Programma 02 – Interventi per la disabilità: Simonelli Maria Grazia

Descrizione del Programma

Sarà mantenuta alta l'attenzione per la realizzazione di progetti integrati tra sociale e sanitario ma anche con il sistema scolastico e formativo del territorio e l'associazionismo presente al fine di sviluppare interventi che considerino le persone nella propria complessità e nel contesto socio culturale nel quale sono inserite. Sul territorio è presente una rete di servizi sociali e socio sanitari che si assume la responsabilità della valutazione, della presa in carico dell'accesso al sistema comunale o integrato dei servizi.

All'interno di questo sistema a rete si pensa di realizzare i seguenti obiettivi per il 2016:

- **Incontri periodici** con i servizi sociali per condividere lettura bisogni la definizione delle priorità da sviluppare anche a supporto della programmazione distrettuale;
- **Valutazione di indicatori qualitativi dell'attività dei centri diurni**: monitorare il benessere organizzativo e la qualità del servizio offerto ad utenti e famigliari, elementi che andranno condivisi con l'ente gestore e dovranno essere inseriti nei nuovi contratti di servizio del 2016. Permangono all'interno dei centri diurni alcuni utenti che, per le loro caratteristiche e abilità, potrebbero passare al progetto Labor. Programmare nuovamente incontri UvH con i famigliari, per cercare di condividere e ovviare le resistenze da loro espresse;
- **Maggior coinvolgimento MMG** : nel corso del 2014 l'area ha lavorato per coinvolgere maggiormente la figura dell'MMG. Tale obiettivo sarà perseguito anche nell'anno 2015;
- **Protocollo per i tirocini**: proseguire quanto fatto nel 2015 dando corpo a linee guida che orientino i nuovi percorsi occupazionali/tirocini alla luce della legge regionale n. 7/2013., differenziando i percorsi di volontariato e di tirocinio in relazione alla progetto personalizzato;
- **Progetto con Coop "Il Ginepro"**: attivare nel 2016 con la Cooperativa "Il Ginepro" la nuova cooprogettazione relativa alla trasformazione del progetto aiutarsi per continuare.
- **Convenzione Unitali**: su richiesta dell'associazione Unitali che promuove da anni nel nostro territorio vacanze al mare, gite, corsi di formazione per i volontari ecc., si è convenuto di formalizzare e sostanziare in una convenzione il rapporto in essere individuando nuove collaborazioni (es: formazione ai volontari, progettazione di opportunità in corso d'anno, ecc);
- **Tempo libero: collaborazioni tra face e labor**: favorire sinergie tra le diverse progettazioni presenti sul territorio. Labor potrebbe mettere a disposizione di Face una percentuale dei proventi ottenuti con la vendita dei manufatti a sostegno delle attività di extratime e/o parallelamente cooprogettare nuove attività in territori più periferici (es: Cavola);
- **Ampliamento strutturale di labor Castelnovo città**: è necessario ampliare gli spazi dedicati alle attività di Labor in quanto il numero degli utenti che lo frequenta è aumentato e si prevedono nuovi ingressi nell'anno. Si è condiviso con gli interlocutori comunali di utilizzare un appartamento attiguo spostando l'ospite che lo abita in un altro appartamento;
- **Gruppo distrettuale SLA**: i pazienti affetti da SLA in carico al nostro servizio a febbraio 2016 sono 4, tutti ultra sessantacinquenni. Anche nel Distretto di C Monti , come da progetto aziendale, ci si è organizzati per l'attivazione di una equipe multidisciplinare , che affronterà e monitorerà le richieste e i bisogni di tale utenza.
- **Progetto "Adotta una barriera"**: si è organizzato un primo incontro di conoscenza con la referente dell'associazione e l'assessore all' ambiente mobilità e trasporti del Comune di C.Monti , per capire in che modo poter collaborare con tale iniziativa.
- **Servizio Trasporto**: mantenere e consolidare i rapporti di collaborazione con la Croce Verde in relazione al sistema di trasporto per i disabili per rispondere alle esigenze delle famiglie e permettere la frequenza ai servizi socio-sanitari come da singole progettazioni. Programmare momenti di incontro e confronto sul servizio per valutare andamento e monitorare le criticità che potrebbero verificarsi.

OBIETTIVO STRATEGICO : 01 Difendere e valorizzare le risorse dei servizi

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Mantenere e sviluppare la presa in carico multidisciplinare	Mantenimento dell'attività UVH quale strumento di valutazione integrata del bisogno e di accesso alla rete dei servizi, sviluppando momenti di confronto tra i diversi professionisti anche finalizzati alla ridefinizione organizzativa della rete in relazione ai bisogni espressi	Ragazzi disabili	2016-2018	Numero incontri programmati	Assessore al Welfare	
02 Applicazione del sistema di accreditamento ai centri diurni socio riabilitativi per disabili	Per i centri di piccole dimensioni occorre valutare attentamente l'applicazione del sistema di accreditamento in quanto è stato strutturato per dimensioni maggiori, pertanto è opportuno svolgere un costante monitoraggio a definire i correttivi necessari all'applicazione	Ragazzi disabili	2016-2018	Definizioni di accordi con i soggetti gestori e stesura nuovo contratti	Assessore al Welfare	
03 Mantenere un sistema efficiente e personalizzato di trasporti	Mantenere la convenzione con la croce verde relativa al trasporto disabili continuando a pianificare congiuntamente il sistema trasporti in relazione alle esigenze dei singoli utenti	Ragazzi disabili	2016-2018	N trasporti effettuati	Assessore al Welfare	

OBIETTIVO STRATEGICO : 02 Dalla dimensione assistenziale dei servizi a quella più sociale

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Applicazione linee guida tirocini e progetti di volontariato	Attivazione delle progettazioni attraverso l'applicazione delle linee guida differenziando i progetti	Ragazzi disabili	2016-2018	N progetti attivati		

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Nell'arco dell'anno 2016 sono state consolidate le progettazioni della non autosufficienza.

Le risorse sia del FRNA che del FNA, garantite dalla Regione Emilia Romagna, hanno permesso di dare continuità a progettazioni importanti già avviate, oltre che il mantenimento dei servizi, nonostante il calo generalizzato delle risorse disponibili, hanno permesso anche lo sviluppo nell'area della disabilità di obiettivi innovativi.

L'attività dell'UVH ha compreso:

Comune di Castelnovo ne' Monti

- La presa in carico nuovi casi con progettualità complessiva (progetto di vita)
- La rivalutazione casi già in carico (coinvolgimento e accompagnamento dell'interessato, per quanto in grado, e della sua famiglia nella costruzione di un progetto di vita complessivo)
- La lettura dei bisogni della popolazione disabile
- Le proposte di nuovi Servizi/interventi
- L'attivazione risorse di rete
- Il rapporto con gli altri Servizi (MMG, Servizio di Neuropsichiatria, SID, altri)
- Il rapporto con le associazioni dei familiari e altre associazioni di volontariato.

Azioni di sistema trasversali

- g) In relazione al sistema di accreditamento dei servizi sociosanitari si è garantito il completamento del percorso per la concessione dell'accreditamento definitivo, sono state attivate azioni di verifica sul percorso svolto e sulla necessità di eventuali adeguamenti/aggiustamenti, garantendo l'accompagnamento dei soggetti gestori, nel mese di maggio sono stati sottoscritti i nuovi contratti di servizio.
- h) Dal 1 gennaio sono state aggiornate le tariffe dei servizi accreditati in relazione agli elementi di flessibilità da parte degli enti gestori e sono stati approvati i nuovi contratti di servizio in linea con le indicazioni regionali che avranno la validità degli accreditamenti concessi.
- i) Viene mantenuta la collaborazione con le scuole per valutare la possibilità di organizzare progetti di passaggio con il Servizio di NPJA e i servizi presenti sul territorio che riguardano la disabilità adulta come ad esempio Centri terapeutici occupazionali e Progetti socio terapeutici riabilitativi. Al fine di garantire continuità assistenziale. Nel corso del 2016 sono state programmati diversi incontri per valutare le singole progettazioni coinvolgendo anche i referenti scolastici per pianificare al meglio i diversi interventi.

Servizi dedicati alla domiciliarità'.

- **Assegni di Cura:** è stata data continuità agli interventi di sostegno alle famiglie attraverso l'attivazione di servizi e risposte personalizzate, utilizzando anche lo strumento del assegno di cura, legato a progetti formulati dall'UVH.

- **Centri socio-riabilitativi diurni per disabili (SSRD disabili):** per quanto riguarda i Centri Socio-riabilitativi diurni disabili, a frequenza semi residenziale, sono stati mantenuti i 34 posti nei tre Centri Diurni della montagna, Castelnovo ne Monti, Cavola, Casina.

- **Labor:** grazie al finanziamento regionale del fondo per la non autosufficienza è stato possibile anche dare continuità all'esperienza dei laboratori occupazionali entrati a pieno regime nel 2016, hanno visto un importante lavoro da parte dei servizi, nel predisporre i nuovi ingressi e nell'accompagnamento dei ragazzi e delle famiglie, con una forte sinergia con gli operatori del Labor e quelli dei Centri socio-riabilitativi diurni per disabili (SPCDD) da cui alcuni ragazzi provenivano. Collaborazione che tuttora permane a supporto di un'integrazione che si è costruita anche grazie alla vicinanza dei due servizi. Sono stati ampliati gli spazi del Labor di Castelnovo ne' Monti permettendo di dare risposta a situazioni che erano inattesa di ingresso.

- **Integrabili:** Sono stati condivisi con NPI, Enaip e scuole, i criteri di "accesso" al Progetto, gli obiettivi, le attività, i periodi e i metodi di osservazione / valutazione degli utenti. Si continua in tal senso la collaborazione, attraverso incontri di verifica e monitoraggio del progetto con enti e attori coinvolti.

- **Extra Time:** In continuità con gli anni precedenti è stata mantenuta la collaborazione di Face con i Servizi e i Centri socio-riabilitativi diurni per disabili (SPCDD) per la promozione di varie iniziative ricreative, legate al tempo libero e rivolte ai disabili del Distretto, vengono organizzati incontri periodici per valutare l'andamento generale delle diverse progettazioni. Tali esperienze sono condotte da professionisti con il supporto di volontari.

- **Percorsi Lavorativi:** sono stati attivati progetti di tirocinio previsti dalla LR n. 14/2015 e anche progettazioni di volontariato, finalizzati alla cittadinanza attiva o alla socializzazione.

Servizi dedicati alla residenzialità

- **Appartamenti protetti:** continuità è stata garantita per i due disabili ospitati negli appartamenti protetti di Via Bismantova 18/2. L'ente gestore garantisce un monte ore settimanale di un operatore O.S.S. e di un coordinatore a sostegno dei bisogni degli ospiti, in collaborazione con gli operatori dell'area disabili.

I Medici e gli operatori dell'area disabili fanno frequenti accessi e colloqui con i vari ospiti, sia domiciliari sia c/o l'SSU. Per alcuni di loro si sono resi spesso necessari molti incontri su temi e/o problematiche differenti.

- **Residenziale:** sono ricoverati in tre strutture differenti, di cui una fuori regione, 3 disabili del territorio:

Comune di Castelnovo ne' Monti

Analogamente alla rete dei servizi degli anziani anche per l'area della disabilità è stata prevista una continuità per quanto riguarda gli interventi di ricovero presso strutture residenziali specializzate.

Per quanto attiene ai servizi di competenza comunale è stata garantita la funzione del responsabile del caso e quale figura di primo accesso e valutazione che accompagna la famiglia ed il disabile all'interno della rete dei servizi.

Nel mese di gennaio è stata rinnovata la convenzione con la croce verde per la gestione del servizio di trasporto, collaborazione che garantisce quotidianamente la frequenza ai servizi della rete, alle scuole del territorio e per esigenze particolari trasporti verso i servizi sanitari del territorio.

Programma 03 - Interventi per gli anziani: Simonelli Maria Grazia

Descrizione del Programma

Le politiche nei confronti degli anziani sono indirizzate a favorire la permanenza degli stessi nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto di vita. All'interno di questa area risulta strategico il ruolo svolto del servizio sociale del comune in termini di informazione, progettazione e presa in carico sviluppando anche azioni di socializzazione rivolte alla promozione del benessere.

Con l'istituzione del fondo regionale della non autosufficienza in integrazione delle risorse comunali è stata consolidata la rete dei servizi, nei prossimi anni occorre verificare e consolidare gli importanti risultati ottenuti per la popolazione, analizzando l'efficacia delle singole tipologie di interventi, aggiornando le azioni ed i servizi sulla base dei seguenti criteri:

- efficacia in termini di benessere delle persone e delle famiglie;
- capacità di promuovere integrazione tra tutte le risorse disponibili (di comunità, umane e relazionali ed economiche) e mettere in relazione e a valore l'apporto delle reti sociali, migliorando l'integrazione con la rete dei Servizi;
- sostenibilità economica nel tempo degli interventi;
- miglioramento del sistema di monitoraggio e verifica degli interventi al fine di supportare la qualificazione del sistema di governance della non autosufficienza a tutti i livelli;
- verifica ed eventuale revisione dei criteri di accesso ad alcuni interventi.

In relazione alla programmazione occorre promuovere e per quanto possibile sviluppare le seguenti azioni.

AZIONI DI SISTEMA TRASVERSALI

- Rafforzare il **sistema di informazione** realizzato dallo sportello sociale a livello territoriale ed integrato con livello distrettuale che mantenga alimentata la rete dei servizi e faciliti lo scambio delle informazioni. Sviluppare maggiori connessioni all'interno del sistema organizzativo che permettano momenti costanti di integrazione e confronto tra i servizi.
- Applicare le disposizioni del protocollo operativo relative agli interventi atti a favorire la mobilità nell'ambiente domestico. Grande rilevanza avranno, i temi dell'adeguamento delle abitazioni e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, L.13/89, L.R. 29/93 e sistema CAAD.
- Mantenere/implementare le sinergie con il **privato sociale ed il volontariato** finalizzate ad integrare le risorse e le potenzialità per costruire una rete di interventi coordinata sul territorio, nel rispetto delle specificità e dei singoli ruoli, per rendere maggiormente flessibile e integrata l'offerta dei servizi.
- Continuare a promuovere momenti di socializzazione ed integrazione anche attraverso il turismo sociale rivolto alla terza età.

SERVIZI DEDICATI ALLA DOMICILIARITA'

- Sostegno alla famiglia nel lavoro di cura attraverso l'attivazione di risposte e servizi personalizzati, integrati e flessibili, in integrazione con tutti i soggetti presenti sul territorio, sia pubblici che privati.
- **Assegni di cura:** mantenimento/consolidamento del Protocollo per l'erogazione degli (Graduatoria Comunale, modalità di erogazione in emergenza sociale, sottoscrizione dei contratti). L'erogazione dell'Assegno dovrà sempre più, essere legato a un progetto condiviso tra operatori e familiari, attraverso la costruzione di interventi personalizzati. Monitoraggio del numero di Assegni di cura erogati a fronte del contenimento della spesa a carico del FRNA/FNA già operato nel 2015.
- Servizio di assistenza domiciliare: monitoraggio dei percorsi dei servizi accreditati e valutazione applicazione contratti di servizio;
- Qualificazione del lavoro di cura privato, mantenendo l'attività di tutoring svolta dai servizi della rete; continuare il percorso di formazione per le assistenti familiari ed i caregivers. Valutare annualmente l'attivazione di **corsi di formazione rivolto alle assistenti private**, con gli operatori dei Servizi dell'AUSL del distretto, il comune Capofila e del SAA..

Comune di Castelnovo ne' Monti

- Mantenere e consolidare i rapporti di collaborazione con la Croce Verde in relazione al sistema di trasporto per gli anziani per rispondere alle esigenze delle famiglie e permettere la frequenza ai servizi socio-sanitari come da singole progettazioni. Programmare momenti di incontro e confronto sul servizio per valutare andamento e monitorare le criticità che potrebbero verificarsi in relazione al sistema di trasporto per gli anziani.

SERVIZI DEDICATI ALLA RESIDENZIALITA'

- *Progetto regionale sulle demenze senili (con D.G.R. 2581/99); collaborazione con il Centro per i disturbi cognitivi:* Mantenimento dei rapporti di collaborazione con gli operatori del Centro: progettazione con il "Centro sociale Insieme" di Castelnovo né Monti, il Centro per i Disturbi cognitivi, il SAA e il servizio sicurezza sociale del Comune per dare continuità al progetto "Catems".
- *Casa Residenza Anziani:* Monitoraggio delle graduatorie di inserimento in CRA ed eventuali modifiche del relativo protocollo, a fronte della nuova normativa sull'ISEE (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, n.159/2013 e DGR n. 249 del marzo 2015 " *applicazione DPCM 159/2013 in materia di soglia ISEE per l'accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito socio-sanitario*"). Sviluppare modalità di coordinamento con gli enti gestori, il SAA e il Coordinatore Infermieristico del Distretto, in collaborazione con l'Ufficio di Piano
- RSA: Monitorare i tempi di attesa Ospedale-RSA al fine di abbassarli. Monitorare liste d'attesa a fronte del contenimento della spesa del FRNA.

Mantenere azioni di collaborazione con la Residenza "I Ronchi" e la Casa Residenza Anziani "Villa delle Ginestre con particolare attenzione alla realizzazione dei progetti residenziali e promuovendo momenti di integrazione con la comunità locale.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Servizi integrati e vicino al cittadino

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Sviluppare azioni di inclusione sociale e socializzazione in collaborazione con il privato sociale	Sviluppare azioni e progetti finalizzati alla socializzazione, turismo sociale ed inclusione sociale in integrazione con il privato sociale	Cittadini	2016-2018	Predisposizione azioni progettuali	Assessore al Welfare	

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Dalla dimensione assistenziale dei servizi a quella più sociale

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Mantenere lo sportello sociale quale porta d'accesso per i servizi sociali e socio-sanitari	Mantenimento di uno sportello sociale aperto 36 ore a settimana come primo momento informativo e filtro per l'accesso alla rete dei servizi	Cittadini	2016-2018	Numero accessi annui	Assessore al Welfare	
Mantenere un sistema di valutazione e presa in carico da parte del servizio sociale professionale in stretta relazione con il sistema dei servizi	Mantenere il ruolo del servizio sociale professionale quale attività di valutazione e presa in carico un'ottica di accompagnamento delle famiglie e dei cittadini all'interno della rete dei servizi	Cittadini	2016-2018	Numero valutazioni integrate	Assessore al Welfare	
Rafforzare il sistema di informazione a livello distrettuale tra servizi e con i cittadini	Sviluppare maggiori connessioni all'interno del sistema organizzativo che permetta momenti costanti di integrazione e confronto tra i servizi e tra i servizi e i cittadini	Cittadini	2016-2018	Predisposizione di una guida dei servizi	Assessore al Welfare	
Sviluppare azioni di inclusione sociale e socializzazione in collaborazione con il privato sociale	Sviluppare azioni e progetti finalizzati alla socializzazione, turismo sociale ed inclusione sociale in integrazione con il privato sociale	Cittadini	2016-2018	Predisposizione azioni progettuali	Assessore al welfare	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Il 2016 sarà considerato dalla Regione Emilia Romagna un ulteriore anno di transizione in attesa di rivedere il Piano sociale e sanitario regionale, anche alla luce della complessità e dell'incertezza economica che il nostro paese sta vivendo. Il distretto ha operato un consolidamento degli interventi/servizi erogati nel 2015, valutazione necessaria in relazione alle risorse disponibili.

Dal 1 gennaio 2016 sono state aggiornate le tariffe dei servizi accreditati in relazione agli elementi di flessibilità da parte degli enti gestori e sono stati approvati dal mese di maggio i nuovi contratti di servizio in linea con le nuove tariffe del sistema di accreditamento definitivo. In relazione al sistema di accreditamento dei servizi sociosanitari si è garantito il completamento del sistema attivato attraverso azioni di verifica sul percorso svolto e sulla necessità di eventuali adeguamenti/aggiustamenti, garantendo l'accompagnamento dei soggetti gestori anche durante il percorso di accreditamento definitivo.

AZIONI REALIZZATE

- mantenimento dell'attività di informazione e primo filtro svolta dallo sportello sociale del comune e della funzione di presa in carico da parte del responsabile del caso, percorsi gestiti in stretta sinergie con il sistema di valutazione multi professionale distrettuale e la rete dei servizi.

Comune di Castelnovo ne' Monti

- Mantenimento delle sinergie con il privato sociale presente sul territorio, in particolare è stata attivata una fase di confronto e progettazione con il centro sociale Insieme, il centro demenze e il servizio sicurezza sociale che ha visto la ripetizione del progetto "Catems" rivolto ad una fascia di popolazione fragile, intercettata dai servizi, su cui iniziare a progettare azioni di prevenzione e socializzazione;
- mantenimento della progettazione con l'agenzia Blu Viaggi per la realizzazione di iniziative di turismo sociale per la terza età a fine anno è stata pianificata l'attività da realizzarsi nel 2016;
- monitoraggio attività dei servizi di **assistenza domiciliare**, nella fase di accreditamento definitivo.
- Contenimento degli interventi degli assegni di cura **Assegni di cura** a sostegno delle famiglie che mantengono al proprio domicilio anziani non autosufficienti.
- Mantenimento del "**Protocollo aziendale dimissioni protette**" adottato da tutti i Distretti.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale : Simonelli Maria Grazia

Descrizione del Programma

Anche nel nostro territorio gli effetti dalla crisi economica in atto sono stati immediati: aumento delle richieste di lavoro, del ricorso agli ammortizzatori sociali e a contributi economici, indebitamento, difficoltà nel pagare le utenze, aumento di accesso ai servizi tradizionalmente dedicati alle povertà. La dimensione di impoverimento diffuso, nel corso di questi anni, ha coinvolto anche fasce di popolazione non conosciute dai servizi socio-assistenziali. La precarietà economica nella quale si trovano coloro che perdono il lavoro, li colloca all'interno della fascia di popolazione tradizionalmente considerata povera e a rischio di esclusione sociale. In un momento in cui i bisogni aumentano e le risorse sono inversamente proporzionate è opportuno sostenere le situazioni di massima difficoltà dove non vi sono risorse altre attivabili.

Nel corso di questi anni si è sviluppato un sistema di sinergie con gli attori presenti sul territorio che a vario titolo si occupano di supportare le famiglie in difficoltà economica. Percorso che sempre più deve essere implementato e stabilizzato definendo modalità operative integrate.

Occorre continuare a promuovere ed integrare le seguenti progettazioni:

- Progetto "Raggio di Luce": in un periodo di pesante crisi economica e sociale un gruppo di cittadini di Castelnovo ha deciso di aiutare chi si trova in gravi difficoltà economiche partecipando alle spese per le utenze domestiche (gas, luce, acqua) progettazione gestita dal settore sicurezza sociale;
- Progetto "Consegna Freschi" come facente parte del più ampio progetto "Re Mida Food". La progettazione nasce da una collaborazione dell'Amministrazione Comunale, di alcuni commercianti del territorio, della Cooperativa Ovile, della Casa della Carità (ove è situata la sede per lo stoccaggio dei prodotti alimentari) e dalla volontà di un gruppo di volontari che a nome e per conto di Ovile svolgono l'attività di raccolta e consegna delle derrate alimentari a famiglie in difficoltà segnalate dai servizi sociali.
- Progetto "Brutti Ma Buoni" il supermercato Coop Consumatori Nordest mette a disposizione quei prodotti non più commercializzabili, ma comunque ancora utilizzabili, da poter distribuire a famiglie in difficoltà individuate dai servizi sociali;
- Progetto "Raccolta prodotti per la scuola" il supermercato Coop Consumatori Nordest organizza raccolte di prodotti scolastici da mettere a disposizione dei servizi per essere consegnati a famiglie in difficoltà.

Al momento la progettazione più in sofferenza è la "Consegna Freschi", i maggiori fornitori di prodotti alimentari hanno ridefinito le proprie politiche aziendali, determinando un maggior utilizzo dei prodotti pertanto sono diminuite le quantità di derrate alimentari messe a disposizione del progetto. Nel corso del 2016 si valuterà con la Commissione Sicurezza Sociale comunale di attivare forme di coordinamento, o condividendo progettazioni comuni con le associazioni di volontariato che intervengono nel campo del sociale, con l'obiettivo di condividere sempre più linee comuni e modalità operative a supporto delle situazioni di difficoltà nel territorio.

Nel corso di questi anni sono aumentate le situazioni legate soprattutto ad un bisogno di residenzialità e sostegno nella gestione della quotidianità da parte di anziani, persone disabili, donne sole o con figli e cittadini in situazione di marginalità seguiti dai servizi socio sanitari, problematica spesso legata alla mancanza di un'abitazione che permetta la realizzazione di un progetto di vita autonoma. Per dare risposta a queste situazioni di forte progettualità sul territorio sono attivi n.17 appartamenti protetti, "Casa Argentini" a Castelnovo e "Ca Martino" a Felina, appartamenti che danno risposta a diversi bisogni, dove il problema abitativo diventa il vincolo principale allo sviluppo di un progetto di vita autonomo. Risorse che sempre più dovranno essere legate ad un progetto di permanenza temporanea e di sviluppo di autonomia.

Proseguiranno le attività per la promozione dell'integrazione dei cittadini stranieri attraverso il sistema degli sportelli in rete come punto di riferimento informativo assicurando quegli elementi conoscitivi idonei per permettere un adeguato accesso ai servizi, facilitando anche l'accesso attraverso interventi di accompagnando per l'utenza più problematica;

In relazione all'attività che vede una pianificazione distrettuale verranno portate avanti le seguenti azioni:

- Prevenzione primaria: dare continuità agli interventi di prevenzione primaria nelle scuole creando trasversalità con progettazioni in corso su altre aree (es. sportello psico - pedagogico, consultorio Giovani e educazione sanitaria realizzata dal "Salute Donna", Luoghi di Prevenzione, Operatori in Salita);
- Disagio giovanile: Continuità seppure con azioni ridotte, dell'azione/progetto "operatori di strada" per la prevenzione di comportamenti a rischio, verrà inserita un'azione specifica sul tema della dipendenza dal gioco d'azzardo ipotizzando di organizzare in autunno un evento pubblico sul tema;
- Reinserimento sociale partecipazione alla rete degli interventi in materia di inserimenti lavorativi presenti sul territorio distrettuale e provinciale: partecipazione attività nuclei territoriali, partecipazione FSE (provinciale) per l'attivazione di tirocini Ser.t,
- Promuovere lo sviluppo di competenze e autonomie per l'utenza a bassa soglia;

Comune di Castelnovo ne' Monti

Rafforzare la rete sulle situazioni multiproblematiche migliorando l'integrazione sociale sanitaria sulle situazioni di presa in carico congiunta favorendo una maggiore sinergia tra pubblico, privato sociale e volontariato

- **Sensibilizzare e informare il territorio sulla problematica del disagio psichico e delle dipendenze; alcolismo e tossicodipendenza;**
- Creare strumenti, che consentano la realizzazione di un percorso integrato tra servizi diversi capace di rispondere ad esigenze di formazione e di accompagnamento nel mondo del lavoro, favorendo un processo di autonomia e crescita personale;
- Mantenimento dell' appartamento protetto per utenti maschili del CSM;
- Partecipazione ai Nuclei Territoriali per il Lavoro ai sensi della L. n° 68/1999 e della L. 4/2008;
- Condividere le situazioni di pazienti "Fragili" afferenti a più servizi per cui sono necessari pensieri ed interventi comuni, confronto che dovrà sviluppare condivisione su modalità operative comuni per una presa in carico socio-sanitaria;
- Attivazione con il centro formazione Enaip dei percorsi di formazione/tirocini finanziati dalla regione Emilia Romagna destinati a utenti in carico ai servizi socio-sanitari;

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Servizi integrati e vicino al cittadino

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Definizione di progettazioni integrate su "pazienti fragili"	Condividere le situazioni di pazienti "Fragili" afferenti a più servizi per cui sono necessari pensieri ed interventi comuni, per una presa in carico socio-sanitaria	Cittadini	2016-2018	Numero progetti integrati	Assessore al Welfare	

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Dalla dimensione assistenziale dei servizi a quella più sociale

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Attivazione di progetti di autonomia sociale	Sviluppare azioni finalizzate alla realizzazione di progetti di autonomia attraverso percorsi di tirocini formativi o di riorientamento al lavoro, sviluppando sinergie con il mondo del lavoro	cittadini	2016-2018	n. 5 progetti attivati	Assessore al Welfare	
02 Promozione di progetti di cittadinanza attiva ed inclusione sociale	Creare azioni che sviluppino progetti di impegno sociale relative a situazioni di marginalità o disagio seguite dai servizi, anche attraverso sinergie con i soggetti presenti sul territorio	cittadini	2016-2018	n.2 progetti attivati	Assessore al Welfare	

Comune di Castelnovo ne' Monti

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Gli effetti della crisi economica hanno determinato, anche nel 2016, un aumento delle richieste legate all'integrazione del reddito, situazioni dove il supporto economico dei servizi risulta un intervento spesso tampone, all'interno di un quadro ben più complesso di impoverimento ed indebitamento delle famiglie. La precarietà economica legata a queste situazioni richiederebbe interventi integrati con politiche del lavoro e della formazione per ricollocare le persone all'interno di un percorso lavorativo che permetta l'autonomia economica.

Importanti sono state le sinergie sviluppate anche nel 2016 con il volontariato finalizzate alla condivisione e razionalizzazione dei diversi interventi attivati sul territorio.

Nel 2016 è stata data continuità alle seguenti progettazioni:

- Raggio di luce i fondi raccolti sono stati euro 4.832 e le situazioni seguite sono state n. 20 famiglie (di cui 13 con minori).
- Brutti ma Buoni, il supermercato Coop Consumatori Nordest ha messo a disposizione i generi alimentari non più commercializzabili ma utilizzabili che sono stati distribuiti dai servizi sociali;
- Progetto "Raccolta alimentare" la raccolta è avvenuta in due giornate consecutive, hanno collaborato anche le associazioni del territorio che hanno attivato i propri volontari per la raccolta, i prodotti raccolti sono stati gestiti dagli alpini e distribuiti ad utenti in carico ai servizi e a famiglie seguite da Caritas.
- Progetto "Raccolta materiale scolastico" è stato realizzato in collaborazione con le associazioni di volontariato e Coop Consumatori Nordest hanno permesso la distribuzione a famiglie in difficoltà seguite dai servizi sociali dal distretto, il servizio sociale di Castelnovo ne' Monti ha svolto un ruolo di regia sul progetto.

In continuità le azioni legate alla problematica abitativa relative agli appartamenti protetti. Le situazioni in carico richiedono un importante impegno progettuale nella gestione della singola situazione, ma anche nella gestione degli equilibri all'interno delle strutture. Nel 2016 sono stati diversi i momenti di condivisione e confronto sulle singole progettazioni.

In relazione alle azioni distrettuali sono state gestite le seguenti progettazioni:

- Prevenzione primaria: sono state mantenute in rete le diverse progettazioni attivate all'interno del distretto attraverso momenti di confronto periodico tra i diversi attori coinvolti;
- "Operatori in salita" attività svolta all'interno dei contesti frequentati dal mondo giovanile finalizzati alla prevenzione dei comportamenti a rischio di dipendenza;
- Mantenimento appartamento maschile per pazienti psichiatrici con una progettazione integrata fra i servizi;
- Si è continuata la collaborazione con il centro di formazione Enaip per completare i percorsi di formazione/tirocini attivati in relazione ad un finanziamento regionale, il target di riferimento sono situazioni di nuove povertà/fragilità legate ad utenti in carico ai servizi socio-sanitari, opportunità che risultano preziose per il nostro territorio, a fine anno sono stati attivati n. 18 tirocini. Nel I° semestre è stata condivisa una nuova progettazione per aderire al fondo regionale disabili.
- Nel mese di settembre è stato presentato il Piano territoriale Integrato previsto dalla legge regionale 14/2015 che ha visto un importante lavoro di confronto tra i servizi sociali, sanitari e i servizi del lavoro per definire l'utilizzo dei finanziamenti regionali sul nostro territorio, il piano è stato concertato con i rappresentanti delle associazioni di categoria e i sindacati di settore, in seguito è stato approvato con accordo di programma tra i comuni del distretto l'azienda USL e la Regione.

OBIETTIVO STRATEGICO: 03 Promuovere una cultura di comunità e partecipazione

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Sviluppare progetti di integrazione tra associazioni di volontariato a supporto delle famiglie in disagio economico	Sviluppare percorsi e progetti di integrazione con le associazioni presenti sul territorio finalizzati alla realizzazione di un coordinamento e alla realizzazione di interventi a supporto delle famiglie in difficoltà economiche	Famiglie in difficoltà	2016-2018	N 2 iniziative	Assessore al Welfare	

Comune di Castelnovo ne' Monti

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa : Simonelli Maria Grazia

Descrizione del Programma

Nel corso degli anni la domanda di casa, a causa della persistente crisi economica, si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti. Questo determina un continuo aumento di richiesta da parte di famiglie che non sono in grado di far fronte agli affitti del mercato privato o la cui abitazione risulta inadeguata. Attualmente gli alloggi E.R.P. risultano insufficienti rispetto la richiesta e da soli non possono essere la risposta a situazioni di emergenza abitativa legata a particolari condizioni di disagio seguite dai servizi territoriali.

Le situazioni in carico sono multi problematiche e complesse non riguardano solo la gestione della singola situazione, ma coinvolgono il servizio anche nella gestione dei rapporti tra i condomini. Su queste situazioni il servizio collabora con le amministrazioni dei rispettivi condomini mediando tra le varie problematiche con l'obiettivo di evitare conflitti. Verrà posta in essere molta attenzione al rispetto delle regole all'interno dei condomini ERP, anche attraverso azioni repressive dei comportamenti non conformi alle regole del vivere civile.

Per far fronte ad una richiesta di alloggi a canoni moderati il Comune di Castelnovo ne' Monti ha aderito al progetto "Agenzia per l'Affitto". Per facilitare l'incontro del bisogno con l'offerta è stato sottoscritto a livello provinciale un protocollo per l'istituzione del progetto che ha previsto la costituzione di un Fondo Provinciale di Garanzia, che si pone come finalità principale, la tutela dei proprietari dai rischi di morosità e di danneggiamento degli alloggi conferiti, a fronte di una significativa riduzione del canone di locazione. Con questo meccanismo è possibile supportare cittadini che non rientrano nelle tipologie classiche dell'edilizia residenziale, ma affrontano comunque difficoltà nel reperimento degli alloggi ottenendoli con canoni concertati, occorre sviluppare questo sistema per mettere a disposizione alloggi a canoni moderati.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Rimodulare le politiche abitative

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Sviluppo della conoscenza dell'agenzia per l'affitto	Promozione dello strumento dell'agenzia dell'affitto sul territorio attraverso una maggiore pubblicizzazione dello strumento tra i proprietari di alloggi	Cittadini	2016-2018	Numero di alloggi messi a disposizione	Assessore al Welfare	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Continua ad aumentare la richiesta abitativa sul territorio a fronte di una disponibilità di alloggi limitata. Stanno aumentando le situazioni di sfratto che vengono segnalate ai servizi sociali e per cui diventa difficile trovare una soluzione abitativa, in molte situazioni il nucleo familiare risulta privo di risorse economiche a causa della perdita del lavoro. La progettazione in questo ambito si concentra principalmente nella gestione della graduatoria Erp e le successive assegnazioni. Le situazioni che spesso sono assegnatarie di alloggi di edilizia residenziale pubblica sono situazioni in carico ai servizi sociali per diversi aspetti, dove la progettazione dei servizi spesso si affianca al lavoro svolto dagli amministratori di condominio nella verifica e mantenimento delle regole di convivenza all'interno degli alloggi, spesso occorre mettere in atto diverse azioni per far rientrare comportamento non opportuni tra i condomini. Inoltre viene svolto costantemente un monitoraggio in relazione ad eventuali morosità che alcuni condomini possono maturare, su questi vengono incontrati periodicamente gli inquilini e ragionato con loro ed Acer piani di rateizzazione.

In relazione all'Agenzia per l'Affitto la problematica maggiore è legata al reperimento di alloggi da parte di proprietari privati, attualmente vi sono alcune richieste di affitto ma mancano gli alloggi privati da mettere a disposizione.

Il nostro distretto ha partecipato a diversi tavoli di lavoro politici e tecnici per contribuire alla ridefinizione dei criteri regionali per l'accesso e la permanenza all'interno degli alloggi ERP, normativa approvata dalla regione alla fine di giugno.

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari Simonelli Maria Grazia

Descrizione del Programma

Il Piano Sociale e Sanitario Regionale 2008-2010 che ha definito il sistema dei servizi, indicato un nuovo sistema di governance pubblica e promosso obiettivi che solo in parte sono stati acquisiti, conferma la sua vigenza. Il Piano, pertanto, rimane ancora valido nelle sue scelte di fondo ma richiede un aggiornamento coerente con le priorità evidenziate dalla crisi economica e sociale.

La velocità dei cambiamenti che segnano il momento attuale, in termini culturali, di quadro politico nazionale, di assetto istituzionale e di crisi delle risorse finanziarie, richiedono, infatti, la definizione condivisa di obiettivi strategici, nel solco dei provvedimenti di programmazione in precedenza approvati in ambito sociale e sanitario, e pongono fortemente l'esigenza di puntualizzare e attualizzare le priorità su cui concentrare sia l'azione pubblica di governo che la realizzazione degli interventi.

All'interno di questo scenario la Regione Emilia Romagna non ha ancora dato indicazioni per la definizione del prossimo piano sociale e sanitario.

Nel 2016 si dovrà dare continuità alla struttura del Nuovo Ufficio di Piano, istituito come ufficio unico per l'integrazione socio – sanitaria e con le altre politiche, attraverso le modalità di partecipazione/collaborazione con il Distretto sanitario, in particolare per la gestione del Fondo per la non autosufficienza, quindi continuerà ad essere riferimento per le seguenti tematiche:

- consolidamento della Zona sociale, quale ambito ottimale per l'esercizio associato da parte dei Comuni delle funzioni di governo e programmazione da un lato e gestione e produzione di servizi sociali, socio educativi e socio-sanitari dall'altro;
- programmazione e gestione del fondo sociale locale;
- gestione e monitoraggio del Fondo per la non autosufficienza, come da deliberazioni G.R. n. 509/2007, 1206/2007 e 1230/08;
- monitoraggio Azienda Pubblica di Servizi alla Persona;
- attività istruttoria e monitoraggio attuazione del sistema di accreditamento delle strutture e dei servizi socio-sanitari;
- attività istruttoria e monitoraggio dei regolamenti per il sistema dell'accesso distrettuale e sulla compartecipazione agli utenti della spesa.

In relazione al sistema di accreditamento, la Regione, ha prorogato il sistema tariffario del transitorio in attesa di avere un quadro economico più chiaro, pertanto saranno ricalcolate le tariffe con il sistema in essere e applicate dal gennaio 2016.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Dalla programmazione sociale e sanitaria al concetto di welfare

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
02 Sviluppare una programmazione distrettuale orientata al benessere all'interno della comunità	Definizione di modalità operative a supporto della programmazione distrettuale che veda una forte integrazione tra le diverse politiche locali (sociale, educative, sanitarie, politiche abitative, di prevenzione) finalizzate ad un concetto di benessere all'interno del contesto locale	Cittadini	2016-2018	Programmazione integrata	Assessore al Welfare	

Comune di Castelnovo ne' Monti

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Il Nuovo Ufficio di Piano, istituito con l'obiettivo di promuovere l'integrazione socio – sanitaria e l'integrazione con le altre politiche, attraverso le modalità di partecipazione/collaborazione con il Distretto sanitario, in particolare per la gestione del Fondo per la non autosufficienza, nel 2016 ha realizzato le seguenti attività:

- supporto al Comitato di Distretto nelle diverse attività di competenza;
- gestione e monitoraggio del Fondo per la non autosufficienza, come da deliberazioni G.R. n. 509/2007, 1206/2007 e 1230/08;
- raccolta dati per la rendicontazione del FRNA e del fondo sociale locale, per la rendicontazione prevista dalla programmazione a livello locale, provinciale e regionale ;
- monitoraggio e stesura nuovi contratti di servizio e verifica prestazioni erogate.

Nel mese di gennaio sono state ricalcolate ed approvate le tariffe relative ai servizi oggetto di accreditamento.

Sono stati accreditati definitivamente i seguenti servizi e sottoscritti i nuovi contratti di servizio:

Casa Residenza Anziani:

- Don Cavalletti di Poiago Carpineti Nucleo cooperativa Ancora Servizi ;
- Don Cavalletti di Poiago Carpineti Nucleo ASP ;
- Villa delle Ginestre di Castelnovo ne' Monti;
- I Ronchi di Castelnovo ne' Monti;
- Villa Maria Casina;
- Casa Protetta di Villa Minozzo;
- Oasi San Francesco di Cereglio Ramiseto;
- Boni Spaggiari Vetto.

Centro diurno anziani:

- I Ronchi di Castelnovo ne' Monti;
- Don Cavalletti di Poiago Carpineti cooperativa Ancora Servizi

Servizi di assistenza domiciliare:

- Unione dei Comuni;
- Comune di Villa Minozzo
- Cooperativa sociale Coopselios;
- Azienda Servizi alla Persona "Don Cavalletti";

Centri diurni disabili:

- La Rosa dei Venti Castelnovo ne' Monti;
- Erica Cavola di Toano;
- Arcobaleno Casina.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Programma 08 – Cooperazione e associazionismo Simonelli Maria Grazia - Chiara Torlai

Descrizione del Programma

In relazione al sistema del volontariato il Comune di Castelnovo si candida a essere un punto di riferimento per mettere in rete e valorizzare le esperienze delle associazioni di volontariato, con l'obiettivo di costruire insieme un coordinamento e una regia condivisa.

Sono previsti pertanto i momenti di confronto e iniziative di sostegno e di promozione delle attività delle associazioni locali.

Un importante intervento è relativo valorizzazione della Casa del Volontariato presso il Centro Giovani, utilizzata un orario articolato da parte di diverse associazioni presenti sul territorio

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Mettere in rete e valorizzare le esperienze delle associazioni di volontariato

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Costituire un coordinamento tra le associazioni operanti sul territorio	Incontri periodici Definizione condivisa priorità Approfondimento nuclei tematici Condivisione interventi Realizzazione corsi di formazione	associazioni	2016-2018	Definizione programma coordinato Almeno 2 corsi di formazione	Sindaco Assessore Assessore Sport – Volontariato e associazionismo – Frazioni – Gemellaggi – Pari opportunità	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Nel corso del 2016 l'Amministrazione, i servizi e la Commissione Sicurezza Sociale ha mantenuto momenti di confronto con le associazioni di volontariato che si occupano del sociale per valutare la possibilità di condividere progettazioni comuni da realizzare nel territorio, è stato costituito un gruppo ristretto di rappresentanza delle associazioni per sviluppare pensieri comuni. La Commissione sicurezza Sociale ha elaborato un regolamento per la cittadinanza attiva e il volontariato civico con l'obiettivo di consentire alle persone di partecipare in modo costruttivo ai bisogni collettivi, quale espressione di responsabilità sociale e civile.

Sabato 8 ottobre l'Amministrazione comunale ha organizzato, in collaborazione con le Associazioni di volontariato, con diverse aziende del territorio, con le Scuole e con il nuovo Centro Pastorale Interparrocchiale, una spaghetтата di solidarietà, "Un'amatriciana per Amatrice". L'iniziativa promuoveva una raccolta di fondi a favore delle comunità colpite dal terremoto del 24 agosto scorso in centro Italia, con l'obiettivo di contribuire ad un progetto di ricostruzione condiviso a livello di Unione dei Comuni.

Sono state oltre 500 le persone che hanno partecipato. Il ricavato della serata è stato di oltre 6.000 euro,

Comune di Castelnovo ne' Monti

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale :Giuseppe Iori

Descrizione del Programma

Il programma si occupa della complessiva gestione dei cimiteri e dei servizi di polizia mortuaria.

Le principali attività svolte sono:

- Concessione loculi ed aree cimiteriali, fosse per inumazione;
- Autorizzazione per traslazioni, esumazioni, estumulazioni e al trasporto di salme fuori dal Comune;
- Rimborsi per retrocessione loculi, tombe e cinerari;
- Trasporti funebri e riscossione relativi diritti;
- Inumazioni, tumulazioni e relative esumazioni ed estumulazioni;
- Manutenzione ordinaria;
- Illuminazione votiva.

OBIETTIVO STRATEGICO n.1 Assicurare il servizio nel rispetto della persona

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Pianificazione espletamento e controllo delle attività cimiteriali.	Attività di pianificazione espletamento e controllo di tutte le attività ed operazioni cimiteriali.	cittadini	2016-2018	Rendicontazione del piano di attività annuale.	Sindaco Assessore al Personale	Lavori pubblici

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2016

A richiesta degli utenti si è provveduto alla concessione di loculi ed aree cimiteriali, nonché all'assegnazione di spazi per l'inumazione in terra comune.

Sono state rilasciate inoltre, sempre a richiesta dei cittadini, le autorizzazioni per traslazioni, esumazioni, estumulazioni e sono stati autorizzati i trasporti di salme fuori dal Comune e si è provveduto a disporre, d'ufficio, le esumazioni ordinarie per garantire la disponibilità di fosse.

Sono stati disposti, a richiesta, gli allacciamenti delle luci votive e si è provveduto alla riparazione dei guasti segnalati dagli utenti. E' stato, inoltre, effettuato l'invio dei bollettini per il pagamento del canone annuale e provvederà alla verifica dell'adempimento.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma 01 – Industria, PMI e Artigianato - Daniele Corradini

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Daniele Corradini

Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità –Chiara Cantini

Programma 01 – Industria, PMI e Artigianato: Daniele Corradini

Descrizione del programma

Nel territorio montano le attività industriali ed artigianali sono fortemente penalizzate dalle carenze infrastrutturali. Si investirà pertanto nella riqualificazione delle aree artigianali soprattutto attraverso strategie che guardano all'innovazione e al futuro, ad esempio attraverso la diffusione di sistemi di connettività avanzati (banda ultralarga), meglio descritti nel Programma 04 "Reti ed altri servizi di pubblica utilità" della Missione 14.

Si metteranno in atto misure volte a premiare le produzioni innovative e verranno messe in atto politiche per la nascita di nuove imprese, soprattutto giovanili.

Priorità assoluta sarà infine la creazione di un luogo nel quale arriveranno ad emergere tutte le opportunità di finanziamento o di cooperazione messe in campo da Enti e agenzie di vario tipo (es: GAL, REGIONE ER, ISTITUZIONI EUROPEE, fondazioni, agenzie europee e di sviluppo). Tale servizio verrà potenziato anche valorizzando la collaborazione delle associazioni di categoria.

Si dovrà rafforzare il ruolo dello SUAP nell'ottica della sburocratizzazione e dell'informazione per favorire la nascita di nuove imprese.

Un forte impulso alle attività economiche potrà arrivare da politiche di marketing territoriale volte alla creazione di un brand che accomuni le eccellenze gastronomiche, le emergenze turistiche storiche ed archeologiche, e la rete commerciale, favorendo sinergie tra i diversi settori, meglio descritto nel Programma 11 "Atri servizi generali" della Missione 01.

L'indirizzo strategico che l'Amministrazione si pone in tema di attività produttive è "Valorizzare le eccellenze, sostenere l'innovazione, attivare legami europei".

Tale indirizzo si declina nel seguente obiettivi strategico:

1. Organizzarsi come coordinatore per l'attivazione di partenariati utili a valorizzare le nostre eccellenze e ad esprimere le nostre potenzialità.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1: Organizzarsi come coordinatore per l'attivazione di partenariati utili a valorizzare le nostre eccellenze e ad esprimere le nostre potenzialità.

Obiettivo operativo	Descrizione	Portatori di interessi	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
01. Riqualificazione delle aree artigianali	Riqualificazione delle aree artigianali soprattutto attraverso strategie che guardano all'innovazione ed al futuro, ad esempio attraverso la diffusione di sistemi di connettività avanzati come la banda ultralarga.	Imprenditori	2016/2018	Realizzazione dell'infrastruttura per la banda ultralarga	Sindaco Assessore Commercio	
02 Rafforzare il ruolo dello SUAP	Creazione di un luogo nel quale arriveranno ad emergere tutte le opportunità di finanziamento o di cooperazione messe in campo da Enti e agenzie di vario tipo, in collaborazione con le associazioni di categoria.	Imprenditori	2016/2018	Implementazione di servizi proposti/ gestiti dallo SUAP	Sindaco Assessore Commercio	

- STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Si è avviato un confronto con LEPIDA e le imprese insediate, al fine di studiare la possibilità tecnico-economica di introdurre la banda ultra larga nelle aree artigianali. A tal fine si sono svolti incontri con gli imprenditori, e si sono presi contatti con tecnici ed operatori del settore delle telecomunicazioni al fine di valutare fattibilità e costi degli interventi. Si è svolto un incontro di presentazione alle aziende dell'area artigianale di Felina in data 3 settembre 2015, al quale hanno partecipato gli esperti di Lepida Spa, al fine di approfondire nel dettaglio gli aspetti tecnici ed economici legati alla realizzazione di un ampliamento della capillarità dell'infrastruttura in questa area produttiva. Per quanto attiene allo sviluppo degli interventi previsti in merito alla banda ultra larga si rinvia a quanto previsto nel Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità .

In merito allo SUAP si sono avuti contatti con le associazioni di categoria ed esperti in materia di finanziamenti europei. Si dovranno reperire le risorse finanziarie necessarie a sviluppare un progetto in tal senso.

Con delibera del consiglio comunale n. 32 del 30.05.2016 è stata istituita la manifestazione denominata "Mercatino del Riuso" tutte le domeniche di luglio e agosto al fine di favorire il riutilizzo di oggetti usati.

Con delibera del consiglio comunale n. 33 del 30.05.2016 è stato nuovamente istituito in via sperimentale il "Mercato dell'Antiquariato" tutte le domeniche di luglio e agosto.

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori: Daniele Corradini

Descrizione del programma

Poiché quello commerciale rappresenta il principale settore occupazionale del capoluogo, oltre a costituire un polo di forte attrattività per tutto il territorio montano, occorre porre in atto politiche di rilancio, per far fronte alla contrazione dei consumi dovuta alla crisi economica del paese.

L'indirizzo strategico che l'Amministrazione si pone in tema di commercio è "rafforzare la capacità di innovazione delle rete commerciale".

Tale indirizzo si declina nel seguente obiettivi strategico:

1. Implementare un percorso condiviso da tutti gli stakeholders di settore al fine di individuare nuove qualità attrattive e di rafforzare la capacità di innovazione della rete commerciale.

Per sostenere le attività commerciali occorre elaborare politiche tese a favorire il commercio di vicinato, puntando in particolare alla costante lotta all'abusivismo (sanzionando i comportamenti non corretti nelle politiche commerciali degli operatori come delle grandi catene distributive), al miglioramento delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo urbano delle vie a vocazione commerciale. Per far questo occorre costruire un percorso condiviso con gli stessi commercianti, ma anche assumere il punto di vista del cittadino-consumatore. Si rende poi necessario dare nuova attrattività alle attività commerciali, favorendo il rinnovamento dei locali, la differenziazione e la qualità dei prodotti, e favorendo lo sviluppo di sinergie tra i diversi operatori.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1: Implementare un percorso condiviso da tutti gli stakeholders di settore al fine di individuare nuove qualità attrattive e di rafforzare la capacità di innovazione della rete commerciale.

Obiettivo operativo	Descrizione	Portatori di interessi	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attivazione di un tavolo di confronto tra gli operatori del commercio ed i consumatori.	Si intende istituire un tavolo di confronto tra le associazioni di categoria dei commercianti e le associazioni dei consumatori, al fine di costruire un percorso condiviso di sviluppo del settore.	Cittadini ed imprenditori	2015/2018	Attivazione di percorsi o interventi condivisi	Sindaco Assessore Commercio	

- STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Pur senza l'attivazione ad oggi di un tavolo di confronto permanente tra i vari soggetti è proseguito il confronto con le associazioni di categoria dei commercianti, su temi specifici. In particolare:

- attivazione della campagna di comunicazione relativa al protocollo d'intesa per il contrasto dell'abusivismo nelle imprese firmato nel 2015 tra l'Amministrazione Comunale e le associazioni di categoria del territorio;
- attivazione del tavolo di confronto con le associazioni per l'implementazione del progetto "Castelnovo...c'entro", approvato con delibera regionale n. 1936 del 20.11.2015.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità: *Chiara Cantini*

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Sulla base delle considerazioni sviluppate nel programma 08 "Statistica e sistemi informativi" della Missione 01, l'obiettivo strategico dell'Amministrazione è di trasformare Castelnovo in Città Intelligente.

Nell'ambito di tali linee strategiche assume quindi estrema importanza la realizzazione delle infrastrutture a rete che permettano l'implementazione graduale di servizi di vario genere. Si svilupperanno pertanto principalmente i seguenti progetti:

- Progetto "Città Intelligente" (Smart City) mediante la rete di illuminazione pubblica;
- Banda Ultralarga per le aree artigianali;

Progetto "Città Intelligente" (Smart City)

Alcuni impianti di illuminazione pubblica del comune di Castelnovo ne' Monti necessitano di urgenti interventi di manutenzione straordinaria.

Il comune di Castelnovo ne' Monti ha presentato nel 2009 un Progetto di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica sul "Bando di Attuazione del Piano Energetico Regionale (DGR n°417/2009)", i cui interventi sono descritti nel "progetto preliminare del piano energetico per il patrimonio comunale", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 24/05/2012 e successiva modifica.

Fulcro del progetto è l'utilizzo delle reti elettriche pubbliche come sistema nervoso del territorio accessoriate di sistemi di trasmissione wireless e di sensoristica specializzata rappresentando "l'ultimo Miglio" di connettività e convogliando poi i dati sulla rete in fibra ottica realizzata dalla Regione Emilia Romagna con la Community Network e Lepida S.p.A. (società, a capitale interamente pubblico, che ha il compito di realizzare e gestire la rete regionale per le pubbliche amministrazioni e di gestire, sviluppare ed erogare, per conto della Regione, i servizi realizzati in attuazione delle iniziative del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna – PitER) di cui tutti gli Enti Locali della Regione Emilia-Romagna, compreso il comune di Castelnovo né Monti, sono soci.

Si intende attivare una prima fase di sperimentazione sugli impianti di illuminazione pubblica sui quali è necessario intervenire con la manutenzione straordinaria, installando tecnologie innovative per la tele-gestione ed il risparmio energetico e i sistemi di trasmissione wireless e di sensoristica specializzata. In particolare nelle aree di Parco Bagnolo e del parco pubblico di Felina si sono verificati numerosi atti vandalici a danno degli impianti creando anche un possibile rischio per la sicurezza dei cittadini pertanto si è valutata l'opportunità di installare sistemi di videosorveglianza di nuova generazione.

Il progetto complessivo del comune di Castelnovo, presentato su bando ed in attesa di finanziamento regionale, oltre a prevedere interventi di risparmio energetico sugli impianti di pubblica illuminazione (2700 punti luce per una spesa annuale di fornitura di energia elettrica pari ad € 330.000 che dopo gli interventi su ridurrà di circa il 40%) e pensiline fotovoltaiche, porterà il comune a dotarsi di una infrastruttura tecnologicamente avanzata modello "smart cities" per tutta un'altra serie di servizi per i cittadini e per le imprese (telecamere per videosorveglianza, wi fi gratuito in aree pubbliche, stazioni meteo per allerta neve ghiaccio e frane, etc) importanti soprattutto in una zona di montagna dove il digital divide ancora non è risolto.

Banda Ultralarga per le aree artigianali

Nel territorio montano le attività industriali ed artigianali sono fortemente penalizzate dalle carenze infrastrutturali. Si investirà pertanto nella riqualificazione delle aree artigianali soprattutto attraverso strategie che guardano all'innovazione e al futuro, ad esempio attraverso la diffusione di sistemi di connettività avanzati (banda ultralarga). In collaborazione con la Emilia Romagna e Lepida S.p.A. si potrà arrivare a realizzare per alcune delle aree artigianali del capoluogo e di Felina, l'infrastruttura principale per portare la banda ultralarga alle aziende o imprese che aderiranno alla proposta. Si potranno anche attivare finanziamenti di altri enti (ad es. Camera di Commercio) per completare i collegamenti degli insediamenti artigianali a tale rete.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Realizzazione del progetto Città Intelligente (Smart City)

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Realizzazione del progetto Città Intelligente (Smart	Realizzazione di interventi di risparmio energetico sugli impianti di pubblica illuminazione e	Cittadini Operatori economici	2016-2017	Realizzazione del progetto	Sindaco Assessore Ambiente	Settore Bilancio e Controllo di Gestione

Comune di Castelnovo ne' Monti

City)	realizzazione di piattaforme smart grid e smart city, con servizi erogabili a cittadini ed aziende					
-------	--	--	--	--	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Realizzazione della infrastruttura per la banda ultralarga per le aree artigianali

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Realizzazione della infrastruttura principale per la banda ultralarga	Realizzazione di interventi di infrastrutture per la fibra ottica e la banda ultralarga con servizi erogabili ad aziende ed imprese	Operatori economici	2015-2016	Realizzazione del progetto	Sindaco Assessore Commercio	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Illuminazione Pubblica

È stata completata la progettazione di interventi di risparmio energetico sugli impianti di pubblica illuminazione e realizzazione di piattaforme smart grid e smart city. Nel 2016 è stata avviata la procedura di evidenza pubblica per individuare il concessionario di servizi e lavori relativi alla riqualificazione completa dei circa 2.700 punti luce comunali.

Banda Larga e Ultralarga

Il paragrafo che segue è da aggiornare o sostituire con quanto scritto da Marziliano su agenda digitale

Nel corso del 2016 la Regione Emilia Romagna è destinataria di un contributo europeo di € 49.609.625 sui fondi FEASR 2014-2020 per la realizzazione di azioni in ambito BUL (Banda Ultra Larga) finalizzate alle aree produttive. Sui fondi FSC 2014-2020 di cui alla delibera CIPE n. 65/2015 sono stati individuati € 180.758.862 quali risorse per Regione Emilia Romagna finalizzate anch'esse ad interventi su zone a fallimento di mercato.

In particolare nel corso del 2016-2018 verranno eseguiti interventi dal Governo e da Lepida SpA, il braccio operativo di Regione Emilia-Romagna, per la realizzazione degli interventi FEASR e POR FESR, ovvero per la realizzazione di dorsali in fibra per cablare in fibra fino all'ingresso di un'area produttiva per Comune (per un totale regionale di circa 30-40 sedi municipali e 80-90 aree produttive).

Lepida SpA farà una gara per identificare 3 soggetti realizzatori dei lavori di realizzazione dell'infrastruttura (al primo spetterà il 50% dei lavori, agli altri due il 25% ciascuno), entro 2-3 mesi la gara si chiuderà e entro l'anno inizieranno i lavori.

I fondi in gestione statale sono finalizzati alla realizzazione dell'accesso alla connettività da parte dei privati/aziende (ossia dell'ultimo tratto per collegare la dorsale ai fruitori), i quali avranno poi a proprio carico il solo costo del canone di connettività (stimato in circa €10,00-15,00/mese).

Il governo ha pubblicato una manifestazione di interesse alla realizzazione dei lavori di propria competenza, al termine della quale (il 18 luglio si chiuderà la fase di pre-qualificazione) uscirà con una gara da circa € 14miliardi a livello nazionale per l'individuazione del Concessionario.

Il Concessionario avrà l'onere di:

- realizzare la rete di accesso per i privati e le aziende a partire, per Regione E-R, dal punto di arrivo della dorsale di Lepida; tale rete rimane di proprietà interamente pubblica;
- mantenere la rete;
- cederla in concessione a tutti gli operatori di mercato che ne vorranno usufruire;
- operare secondo piano attività definito a blocchi di 6 mesi;
- utilizzare, se vorrà e ove possibile, infrastrutture proprie, senza che questo implichi costi aggiuntivi alla PA o all'utenza.

•
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare – Daniele Corradini

Comune di Castelnovo ne' Monti

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare: Daniele Corradini

Descrizione del programma

Il territorio deve essere inteso come fattore di sviluppo e di competitività e non come limite, e quindi dovrà esserci sempre più connessione e radicamento tra:

- prodotti
- impresa
- territorio.

In questo contesto assume particolare importanza l'impresa agricola, intesa come sintesi massima tra luogo, tradizione, saperi e cibo di qualità in grado di competere sul mercato.

Si richiama quanto detto nell'ambito del Programma 11 "Atri servizi generali" della Missione 01 in merito all'opportunità di attivare politiche di marketing territoriale volte alla creazione di un brand che accomuni le eccellenze gastronomiche, le emergenze turistiche storiche ed archeologiche, e la rete commerciale, favorendo sinergie tra i diversi settori.

Favorire lo sviluppo dell'agricoltura significa perseguire l'obiettivo di migliorare la manutenzione ed il presidio del territorio nell'ottica anche della promozione turistica.

L'indirizzo strategico che l'Amministrazione si pone in tema di agricoltura è "Il territorio come fattore di sviluppo e di competitività".

Tale indirizzo si declina nel seguente obiettivo strategico:

1. Valorizzare delle attività agricole nell'ambito di un progetto di marketing territoriale, riconoscendone il ruolo nella prevenzione del dissesto idrogeologico e nella manutenzione ordinaria del territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Il territorio come fattore di sviluppo e di competitività

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Valorizzare le attività agricole nell'ambito di un progetto di marketing territoriale, riconoscendone il ruolo nella prevenzione del dissesto idrogeologico e nella manutenzione ordinaria del territorio	Redazione di meta progetti di marketing territoriale, riconoscendone il ruolo nella prevenzione del dissesto idrogeologico e nella manutenzione ordinaria del territorio.	Cittadini Operatori economici – imprenditori agricoli	2016/2018	Approvazione di progetti da parte della Giunta Comunale	Sindaco Assessore Commercio Assessore Ambiente	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Al fine di favorire le attività agricole locali, con delibera del Consiglio Comunale n. 101 del 21.12.2015, è stato modificato il regolamento del "Mercato del Contadino" istituito in via sperimentale con delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 17.06.2010 e smi, migliorandone la localizzazione ed estendendolo a tutto il periodo dell'anno da gennaio a dicembre 2016.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 01: Fonti energetiche – Chiara Cantini

Programma 01 – Fonti energetiche: Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'amministrazione, come già descritto nel programma 02 "Tutela , Valorizzazione e Recupero Ambientale" della Missione 09, ha deciso di aderire al Patto dei Sindaci, movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali, impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori, al fine di raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020.

Il 2015 pertanto vedrà l'amministrazione impegnata nella redazione di questo nuovo documento (PAES) da approvarsi in Consiglio Comunale prima dell'invio al Patto dei Sindaci per la valutazione finale (in cooperazione con l' Unione Montana Dei Comuni dell'Appennino Reggiano).

Tale documento sarà pronto nella sua versione definitiva indicativamente entro fine 2014 – primavera 2015 e conterrà l'indicazione di tutte le azioni da svolgersi sul territorio comunale per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato

Con tale atto il Comune si è impegnato formalmente:

- a raggiungere gli obiettivi fissati dall' U.E. per il 2020, riducendo le emissioni di anidride carbonica nel territorio comunale di almeno il 20%, attraverso una maggiore efficienza energetica ed un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile;
- a predisporre un **Piano d'Azione sull'Energia Sostenibile**, che includa un inventario di base delle emissioni (BEI) e indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti;
- a predisporre un rapporto, a cadenza biennale, sullo stato di attuazione del Patto dei Sindaci e relativo piano d'azione, ai fini di una valutazione, monitoraggio e verifica;
- ad organizzare anche d'intesa con gli stakeholder interessati, eventi per i cittadini finalizzati ad una maggiore conoscenza dei benefici dovuti ad un uso più intelligente dell'energia ed informare regolarmente i mezzi di comunicazione locali sugli sviluppi del piano d'azione;
- a partecipare e contribuire attivamente alla conferenza annuale dei Sindaci per un'Europa sostenibile;

Il Comune, all'interno del proprio patrimonio immobiliare scolastico, ha in dotazione due impianti fotovoltaici fin dal 2007, realizzati in convenzione con ACER, e tramite un accordo con AGAC infrastrutture, ha concesso a quest'ultima di redigere il progetto definitivo, eseguire i lavori e seguire le attività di gestione di altri 4 impianti fotovoltaici su altrettante coperture di edifici pubblici di proprietà comunale. La Concessione ha durata di 20 anni, con decorrenza dalla data di stipula della convenzione tra le parti, avvenuta a dicembre 2013. I lavori sono stati eseguiti e completati nel 2014.

Anche il nuovo nido comunale realizzato nel 2014 è dotato di impianto fotovoltaico che alimenta anche il sistema di riscaldamento e di produzione di acqua calda.

Il comune nell'ottica di promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche alternative, avvierà gli studi di fattibilità per la realizzazione di uno o più campi di minieolico (pale di altezza NON superiore a 25 metri) su terreni comunali (ad esempio in località "Sparavalle").

Sarà avviato prima il periodo di monitoraggio (almeno 12 mesi) della zona individuata per valutare la possibilità di installare il parco mini-eolico. Se i risultati del monitoraggio risulteranno positivi si realizzerà un primo campo minieolico sperimentale.

Il primo obiettivo che il progetto in questione si prefigge è un uso più razionale delle fonti energetiche, volto alla riduzione dei consumi e al contenimento dell'impatto ambientale, benefici questi derivanti dall'elevato rendimento delle tecnologie utilizzate.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 mantenimento e realizzazione di impianti ad energie rinnovabili

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Monitoraggio annuale consumi complessivi energetici del	Monitoraggio primo semestre; Monitoraggio secondo semestre;	Cittadini	2015-2016-2017	Compilazione Report semestrale,	Sindaco Assessore Ambiente	Settore Bilancio

Comune di Castelnovo ne' Monti

patrimonio pubblico						
02 Attività di monitoraggio della produzione dell'energia elettrica degli impianti fotovoltaici	Rendicontazione Annuale dei dati di consumo di ogni impianto fotovoltaico	Cittadini	2015-2016-2017	Rilevazione dell'energia prodotta con fonte alternativa e misurazione in termini di mancate emissioni di CO2	Sindaco Assessore Ambiente	
03 Realizzazione di studi di fattibilità per campi di produzione di energia dal vento (minieolico)	Realizzazione di studi di fattibilità per campi di produzione di energia dal vento (minieolico) e attivazione dei monitoraggi necessari.	Cittadini	2016-2017	Realizzazione studi di fattibilità	Sindaco Assessore Ambiente	

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2016

Si vedano gli stati di attuazione del programma 5 e programma 8

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.535.804,00	990.000,00	590.000,00	3.115.804,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	2.720.701,00	500.000,00	0,00	3.220.701,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	950.400,00	3.300.000,00	0,00	4.250.400,00
Stanziamanti di bilancio	315.595,00	200.000,00	200.000,00	715.595,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	5.672.500,00	5.140.000,00	790.000,00	11.602.500,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

CANTINI CHIARA

Note:

Comune di Castelnovo ne' Monti

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	01.2016	008	035	016		06	A01/01	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
2	02.2016	008	035	016		06	A06/90	Manutenzione straordinaria e sistemazione patrimonio	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
3	03.2016	008	035	016		04	A01/01	Riqualificazione percorsi pedonali ed interventi nel campo della sicurezza stradale	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
4	04.2016	008	035	016		04	A06/90	Realizzazione delle "Officine della creatività" al Centro Culturale Polivalente - Ristrutturazione CCP	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	S	0,00	
5	05.2016	008	035	016		01	A01/01	Progetto Sensible Castelnovo (illuminazione pubblica e smart city)	1	3.112.500,00	0,00	0,00	3.112.500,00	N	2.720.701,00	99
6	06.2016	008	035	016		06	A06/90	Manutenzione straordinaria impianti sportivi (centro CONI)	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
7	07.2016	008	035	016		04	A01/01	MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DEI PERCORSI PEDONALI DEL CENTRO URBANO DI CASTELNOVO NE' MONTI, II LOTTO".	1	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
8	08.2016	008	035	016		06	A01/01	pronti interventi	1	390.000,00	0,00	0,00	390.000,00	N	0,00	
9	01.2017	008	035	016		06	A01/01	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
10	02.2017	008	035	016		06	A06/90	Manutenzione straordinaria e sistemazione patrimonio	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
11	03.2017	008	035	016		04	A06/90	Ristrutturazione ex palazzo ducale del capoluogo	1	0,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	S	0,00	
12	04.2017	008	035	016		07	A06/90	2° stralcio Fornace di Felina	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
13	05.2017	008	035	016		04	A01/01	Riqualificazione percorsi pedonali ed interventi nel campo della sicurezza stradale	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
14	06.2017	008	035	016		06	A01/01	pronti interventi	1	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	N	0,00	
15	07.2017	008	035	016		01	A03/06	Realizzazione impianti per produzione energia da fonti alternative	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	500.000,00	
16	08.2017	008	035	016		06	A06/90	Manutenzione straordinaria impianti sportivi (palestra Felina)	1	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
17	01.2018	008	035	016		06	A01/01	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale	2	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	
18	02.2018	008	035	016		06	A06/90	Manutenzione straordinaria e sistemazione patrimonio	1	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	
19	03.2018	008	035	016		04	A01/01	Riqualificazione percorsi pedonali ed interventi nel campo della sicurezza stradale	1	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00	
20	04.2018	008	035	016		06	A01/01	pronti interventi	1	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00	N	0,00	

Comune di Castelnovo ne' Monti

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
									Totale	5.672.500,00	5.140.000,00	790.000,00	11.602.500,00		3.220.701,00	

Il Responsabile del Programma
CANTINI CHIARA

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
01.2016	004420103512016 0001	D97H150002300 04	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale	45000000-7	CANTINI	CHIARA	400.000,00	400.000,00	MIS	S	S	1	Pe	2/2016	2/2017
02.2016	004420103512016 0002		Manutenzione straordinaria e sistemazione patrimonio	45000000-7	CANTINI	CHIARA	200.000,00	200.000,00	CPA	S	S	1	Sc	2/2016	2/2017
03.2016	004420103512016 0003		Riqualificazione percorsi pedonali ed interventi nel campo della sicurezza stradale	45000000-7	CANTINI	CHIARA	300.000,00	300.000,00	URB	S	S	1	Sc	3/2016	3/2017
04.2016	004420103512016 0004		Realizzazione delle "Officine della creatività" al Centro Culturale Polivalente - Ristrutturazione CCP	45000000-7	CANTINI	CHIARA	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	S	S	1	Sc	4/2016	1/2018
05.2016	004420103512016 0005	D94H150014500 03	Progetto Sensibile Castelnovo (illuminazione pubblica e smart city)		CANTINI	CHIARA	3.112.500,00	3.112.500,00	MIS	S	S	1	Pd	4/2016	2/2018
08.2016	004420103512016 0008	D97H150015700 08	pronti interventi	45000000-7	CANTINI	CHIARA	390.000,00	390.000,00	VAB	S	S	1	Pe	2/2016	4/2016
Totale							5.402.500,00								

Il Responsabile del Programma

CANTINI CHIARA

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006				Arco temporale del programma Valore stimato		
Riferimento Intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
4	ex consorzio agrario		X	950.400,00	0,00	0,00
11	attuale sede municipale		X	0,00	1.900.000,00	0,00
Totale				950.400,00	1.900.000,00	0,00

Il Responsabile del Programma

CANTINI CHIARA

(1) Numero progressivo dell'intervento di riferimento.

Note:



Comune di Castelnovo ne' Monti
PARTE SECONDA

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2016 E NOTA INTEGRATIVA

1 - LA GESTIONE FINANZIARIA DEL BILANCIO 2016

Il bilancio di previsione 2016 è stato approvato dal Consiglio Comunale nei primi giorni di aprile.

Come di consueto durante l'esercizio provvisorio, è stato monitorato l'andamento effettivo degli equilibri di bilancio, riferiti all'articolo 9, co.1, della 243/2012, in base al quale gli enti locali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza come previsto dalla legge finanziaria 2016 (ex patto di stabilità).

Le previsioni a suo tempo effettuate sono state confermate con il conto consuntivo che si chiude con un avanzo di amministrazione. Al conseguimento del risultato positivo hanno concorso le azioni poste in essere in materia di acquisti e razionalizzazione dei servizi, con richiesta ai fornitori di effettuare la revisione prezzi, al ribasso prevista dalla normativa in vigore, oltre all'attribuzione, anche per l'anno 2016, del contributo straordinario da parte dello stato a titolo di ristoro degli effetti del passaggio IMU- tasi per un importo di € 319.160,16 in diminuzione rispetto a quello assegnato nel 2015 e pari ad €386.674,81.

Si riassumono di seguito le risultanze finanziarie:

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016

Entrate tit. I	6.568.581,00
Entrate tit. II	2.734.990,00
Entrate tit III	2.222.252,72
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	145.949,00
A) Totale Entrata corrente	11.525.823,72

B) Spese titolo I	10.748.472,32
C) Spesa titolo 2.04	36.992,00
D) Rimborso prestiti	806.308,40
E) Totale spesa corrente	11.591.772,72
F) Differenza di parte corrente (E-A) – avanzo economico	80.000,00

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state fatte variazioni di bilancio che comprendono l'assestamento generale. Ulteriori modifiche agli stanziamenti di bilancio sono state disposte, con deliberazioni della Giunta ai fini dell'adeguamento del fondo pluriennale vincolato, con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui effettuato in applicazione dell'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. 28/12/2011 che ha modificato l'art.228 del D.Lgs 267/2000, e dell'applicazione della quota di avanzo vincolato ai sensi dell'art. 175 c.5 bis del D.lgs 267/2000.

Per effetto del complesso delle variazioni apportate, l'equilibrio di parte corrente definitivamente assestato è dimostrato dai seguenti importi:

ASSESTAMENTO	Bilancio 2016
Entrate titolo I	7.426.611,46
Entrate titolo II	1.868.968,72
Entrate titolo III	2.403.158,79
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	145.949,00
Avanzo di amministrazione	40.997,87
A) Totale entrate	11.885.685,84

B) Spese titolo I	10.972.385,44
C) Spesa titolo 2.04	36.992,00

Comune di Castelnovo ne' Monti

D) Rimborsio prestiti	796.308,40
E) Totale spesa corrente	11.805.685,84
F) Differenza di parte corrente (E-A) – avanzo economico	80.000,00

La tabella che segue mette a raffronto le previsioni iniziali del bilancio 2016 con le previsioni definitive determinatesi per effetto delle variazioni sopra illustrate, indica il valore degli accertamenti e degli impegni effettuati sino a tutto il 31/12/2016 e rileva gli scostamenti fra previsioni definitive e previsioni iniziali, nonché fra accertamenti/impegni (sommati al fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata, all'avanzo di amministrazione applicato, al fondo pluriennale vincolato attivato in spesa) e previsioni definitive:

	Previsioni di bilancio				Accertamenti, FPV e utilizzo effettivo avanzo a rendiconto		
	Iniziali	Definitive	Scostamenti definitive/iniziali		Importo	Scostamento rendiconto/definitive	
ENTRATE			Importo	%		Importo	%
DESCRIZIONE							
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	145.949,00	145.949,00	0,00	0	145.949,00	0,00	0
Fondo pluriennale vincolato - conto capitale	87.000,00	87.000,00	0,00	0,0	87.000,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	150.997,87	150.997,87	0,0	150.997,87	0,00	0,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.568.581,00	7.426.611,46	858.030,46	13,1	7.339.795,08	-86.816,38	-1,17
Trasferimenti correnti	2.734.990,00	1.868.968,72	-866.021,28	-31,7	1.684.534,46	-184.434,26	-9,87
Entrate extratributarie	2.222.252,72	2.403.158,79	180.906,07	8,1	2.396.093,03	-7.065,76	-0,29
Entrate in conto capitale	2.375.587,65	3.336.147,65	960.560,00	40,4	1.423.431,73	-1.912.715,92	-57,33
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	296.476,54	296.476,54	0,0	0,00	-296.476,54	-100,00
Accensione di prestiti	150000	150000	0,00	0,0	150000	0,00	0,00
Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,0	522.527,52	-2.477.472,48	-82,58
Entrate per conto terzi e partite di giro	2.368.590,00	3.368.590,00	1.000.000,00	42,2	1.488.080,85	-1.880.509,15	-55,82
TOTALE	19.652.950,37	22.233.900,03	2.580.949,66	13,13	15.388.409,54	-6.845.490,49	-30,79

	Previsioni di bilancio				Impegni, FPV e utilizzo effettivo avanzo a rendiconto		
<u>SPESE</u>			Scostamenti definitive/iniziali			Scostamento rendiconto/definitive	
DESCRIZIONE	Iniziali	Definitive	Importo	%	Importo	Importo	%
Spese correnti	10.600.390,32	10.819.957,44	219.567,12	2,0713	10.132.719,57	-687.237,87	-6,35
FPV spese correnti	148.082,00	152.428,00	4.346,00	2,9349	158.147,12	5.719,12	3,75
Spese in conto capitale					1.535.952,65	-2.145.187,00	-58,28
FPV spese in conto capitale	2.610.579,65	3.681.139,65	1.070.560,00	41,01	239.982,00	239.982,00	6,52
Spese per incremento attività finanziarie	119.000,00	415.476,54	296.476,54	249,14	111.000,00	-304.476,54	-73,28
Rimborso di prestiti	806.308,40	796.308,40	-10.000,00	-1,24	796.307,76	-0,64	0,00
Chiusura delle anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	522.527,52	-2.477.472,48	-82,58
Uscite per conto terzi e partite di giro	2.368.590,00	3.368.590,00	1.000.000,00	42,22	1.488.080,85	-1.880.509,15	-55,82
TOTALE	19.652.950,37	22.233.900,03	2.580.949,66	13,13	14.984.717,47	-7.249.182,56	-32,60

2 - IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016

La gestione finanziaria dell'esercizio 2016 si è chiusa con un avanzo di amministrazione pari a euro 1.075.693,99 così determinato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016	
Fondo di cassa al 31/12/2016	1.394.392,55
+ Residui attivi (crediti)	4.310.707,07
- Residui passivi (debiti)	4.231.276,51
DIFFERENZA	1.473.823,11
- Fondo pluriennale vincolato parte corrente	158.147,12
- Fondo pluriennale vincolato conto capitale	239.982,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.075.693,99
di cui avanzo disponibile	65.101,00

L'avanzo di amministrazione dell'anno 2016 di € 1.075.693,99 è generato dalla gestione di competenza 2016 per € 403.692,07 e dal saldo della gestione dei residui per euro 672.001,92.

L'avanzo di amministrazione 2016 risulta in parte accantonato e vincolato, in forza del vigente principio contabile applicato della competenza finanziaria, ai seguenti utilizzi:

Comune di Castelnovo ne' Monti

ACCANTONAMENTI E VINCOLI	IMPORTI	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO		1.002.194,15
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2015	616.419,83	
Fondo crediti dubbia esigibilità esercizio 2016	335.774,32	
Fondo rischi	50.000,00	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO		8.398,84
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili (indennità di fine mandato Sindaco esercizio 2014)	1.857,92	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili (indennità di fine mandato Sindaco esercizio 2015)	3.025,92	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili (indennità di fine mandato Sindaco esercizio 2016)	3.025,92	
Fondi vincolati agli investimenti	489,08	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO		65.101,00
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016		1.075.693,99

Nelle tabelle sottostanti vengono evidenziati i dati relativi al risultato di amministrazione degli ultimi 8 esercizi:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE SECONDO IL D.P.R. 194/1996					
	2009 (consuntivo)	2010 (consuntivo)	2011 (consuntivo)	2012 (consuntivo)	2013 (consuntivo)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	10.912.689,99	9.916.249,98	9.511.897,52	9.693.094,79	12.847.584,99
Oneri destinati alla parte corrente	427.500,00	320.000,00	300.000,00	188.772,19	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	11.474,99				
Spese Titolo I	10.624.806,41	9.427.493,39	8.990.915,43	8.775.178,27	11.888.569,76
Rimborso Prestiti parte del titolo III (al netto dell'anticipazione di cassa)	703.600,24	760.621,50	812.564,85	948.287,53	831.300,31
SALDO DI PARTE CORRENTE	23.258,33	48.135,09	8.417,24	158.401,18	127.714,92

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE SECONDO IL DLGS. 118/2011			
	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	11.671.678,68	11.660.578,78	11.420.422,57
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	588.965,70	302.468,85	145.949,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	18.870,00		40.997,87
Spese Titolo I	10.731.970,39	10.663.406,82	10.132.719,57
Avanzo di gestione			80.000,00
Spesa F.P.V. per spese correnti	302.468,84	145.949,00	158.147,12
Spese titolo 2.04	81,39	-	36.992,00
Rimborso Prestiti parte del titolo III	867.281,84	871.622,16	796.307,76
SALDO DI PARTE CORRENTE	377.711,92	282.069,65 *	403.202,99

Per l'anno 2016 l'avanzo di parte corrente al netto del F.C.D.E. e della parte applicata agli investimenti ammonta ad € 14.402,75

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE SECONDO IL D.P.R. 194/1996					
	2009 (consuntivo)	2010 (consuntivo)	2011 (consuntivo)	2012 (consuntivo)	2013 (consuntivo)
Entrate titolo IV (al netto degli oneri di urbanizzazione destinati alla parte corrente)	715.904,32	791.185,66	2.213.895,47	744.041,31	1.003.276,26
Entrate titolo V**	913.000,00	677.524,76	30.000,00	0	0
TOTALE titoli (IV + V)	1.628.904,32	1.468.710,42	2.243.895,47	744.041,31	1.003.276,26
Spese Titoli II	1.628.417,17	1.465.620,52	2.242.408,15	854.603,97	1.000.819,23
Differenza di parte capitale	487,15	3.089,90	1.487,32	-110.562,66	2.457,03
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale				112.000,00	0
SALDO DI PARTE CAPITALE	487,15	51,224,99	1.487,32	1.437,34	2.457,03

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE SECONDO IL DLGS. 118/2011			
	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	1.786.593,54	478.461,30	1.423.431,73
Entrate titolo VI		87.000,00	150.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	194.844,89	34.876,75	87.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	59.000,00	301.000,00	110.000,00
Utilizzo avanzo di gestione		36.000,00	80.000,00
Spese Titolo II	1.943.591,43	693.155,58	1.535.952,65
Spese Titolo III	-	151.000,00	111.000,00
Spesa F.P.V. per spese in conto capitale	34.876,75	87.000,00	239.982,00
Spese titolo 4.02	-		-
	81,39	-	
Spese titolo 2.04			36.992,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	62.051,64	6.182,47	489,08

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo.

Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), da un lato, e i residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre), dall'altro.

Riportiamo i dati relativi all'ultimo quinquennio, secondo la normativa prevista dal D.P.R. 194/1996:

Comune di Castelnovo ne' Monti

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1.339.736,66	2.001.601,44	1.087.568,13	1.905.000,70	915.720,53
Totale residui attivi finali	8.824.629,67	7.625.561,10	7.209.580,42	5.058.142,30	4.946.357,11
Totale residui passivi finali	10.134.491,03	9.610.952,96	8.185.121,77	6.756.435,96	5.545.055,40
Risultato di amministrazione	29.875,30	16.209,58	112.026,78	206.707,04	317.022,24
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	SI

Di seguito si riportano i dati dall'esercizio 2014, secondo la normativa prevista dal Dlgs. 118/2011:

Descrizione	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	1.626.006,68	1.071.153,47
Totale residui attivi finali	3.580.027,10	4.322.282,88
Totale residui passivi finali	4.121.225,27	4.388.071,45
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	302.468,84	145.949,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	34.876,75	87.000,00
Risultato di amministrazione	747.462,92	772.415,90
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI

Quanto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, l'art. 187 del TUEL elenca le possibili modalità di utilizzo dell'avanzo.

Come evidenziato, il Comune di Castelnovo Ne' Monti, nel periodo 2009/2016, ha sempre destinato l'avanzo a spese di investimento o a spese correnti in sede di assestamento, oppure a spese correnti finanziate con avanzo con vincolo di destinazione.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento								
Finanziamento debiti fuori bilancio								
Salvaguardia equilibri di bilancio								
Spese Correnti non ripetitive								
Spese Correnti in sede di assestamento	11.474,99					18.870,00		
Avanzo vincolato destinato a spese correnti								40.997,87
Spese di investimento				112.000,00		59.000,00	301.000,00	110.000,00
Estinzione anticipata di prestiti								
Totale	11.474,99			112.000,00			301.000,00	

IL FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2016 è pari a 1.394.392,55 così determinato:

Fondo di cassa al 31/12/2015	1.071.153,47
+ Riscossioni	14.821.942,77
- Pagamenti	14.498.703,69
Fondo di cassa al 31/12/2016	1.394.392,55

L'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa nel corso dell'anno ed ha corrisposto al tesoriere comunale interessi passivi per € 449,20.

Il ricorso all'anticipazione di cassa è determinato principalmente dalle seguenti cause:

- sfasamento temporale fra impegni di spesa di parte corrente e acquisizione di risorse finanziarie in entrata derivanti dall'applicazione dell'addizionale irpef, che origina residui attivi molto consistenti, perfettamente in linea con le previsioni presenti sul portale del federalismo fiscale;
- acquisizione delle risorse finanziarie derivanti dall'applicazione della TARI concentrate a fine anno a causa dall'approvazione tardiva del bilancio di previsione e relativa manovra tributaria, legata all'incertezza normativa;
- ruolo di comune capofila per diversi servizi comprensoriali con conseguente anticipo delle risorse finanziarie per il pagamento delle obbligazioni giuridiche contratte e successivamente rimborsate dagli enti.
- Pagamento di spese in conto capitale in anticipazione di cassa rispetto ai tempi di riscossione di contributi a destinazione vincolata a finanziamento delle opere realizzate

3 - ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE CORRENTI

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti complessivamente accertate nel 2016 ammontano a Euro 11.420.422,57 con uno scostamento rispetto all'anno 2015 di circa 240.000 euro dovuti principalmente a minori accertamenti in violazione alle norme sul C.D.S pe e. 81.000,. minori trasferimenti da enti pubblici per € 114.000

L'andamento degli accertamenti delle entrate correnti registrato negli ultimi 7 esercizi, è riportato di seguito:

ENTRATE CORRENTI SECONDO IL D.P.R. 194/1996

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE CORRENTI	10.912.690,00	9.916.249,00	9.511.898,00	9.693.094,79	12.847.584,99

ENTRATE CORRENTI SECONDO IL IL DLGS. 118/2011

ENTRATE (in euro)	2014	2015
ENTRATE CORRENTI	11.671.678,68	11.660.578,78

ENTRATE TRIBUTARIE

TABELLA DI SINTESI DELLE ALIQUOTE ICI-IMU

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	6,5 per mille	6,5 per mille	6,5 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille (solo per abitazioni di lusso)	6 per mille (solo per abitazioni di lusso)	6 per mille (solo per abitazioni di lusso)
Detrazione abitazione principale	€ 145,00	€ 145,00	€ 145,00	€ 200,00 + € 50,00 per ogni figlio under 26	€ 200,00 + € 50,00 per ogni figlio under 26	€ 200,00 (solo per abitazioni di lusso)	€ 200,00 (solo per abitazioni di lusso)	€ 200,00 (solo per abitazioni di lusso)
Altri immobili	6,7 e 7 per mille	6,7 e 7 per mille	6,7 e 7 per mille	10 e 10,6 per mille	10 e 10,6 per mille	10 e 10,6 per mille	10 e 10,6 per mille	10 e 10,6 per mille

Comune di Castelnovo ne' Monti

Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI SOLO FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	ESENTI SOLO FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	ESENTI SOLO FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	ESENTI SOLO FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	ESENTI SOLO FABBRICATI RURALI STRUMENTALI
Beni strumentali non rurali	6,7 per mille	6,7 per mille	6,7 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille
Comodati a parenti di 1° grado	ESENTI	ESENTI	ESENTI	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille

TABELLA DI SINTESI DELLE ALIQUOTE TASI

ALIQUOTE TASI	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale non di lusso ed equiparati	3,3 per mille	3,3 per mille	esente
Detrazione	per scaglioni di rendita + € 28,00 per figli fino a 26 anni)	per scaglioni di rendita + € 28,00 per figli fino a 26 anni)	0
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille	1 per mille	1 per mille
Beni merce	2,5 per mille	2,5 per mille	2,5 per mille

TABELLA DI SINTESI DELLE ALIQUOTE IRPEF ADDIZIONALE COMUNALE

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,2%	0,2%	0,4%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	redditi non superiori ad € 8.000,00	redditi non superiori ad € 8.000,00	redditi non superiori ad € 8.000,00	redditi non superiori ad € 8.000,00	redditi non superiori ad € 8.000,00	redditi non superiori ad € 8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, vale a dire quelle destinate all'erogazione dei servizi ed al funzionamento ordinario della struttura comunale, sono state impegnate per un importo complessivo di euro 10.132.719,57; a tali spese vanno aggiunti € 158.147,12 di FPV di parte corrente non impegnati nell'anno, riportati all'esercizio 2017 e finanziati con risorse dell'anno precedente accantonate nell'avanzo di amministrazione:

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	10.624.807,00	9.427.492,00	8.990.916,00	8.775.178,27	11.888.569,76	10.731.970,39	10.663.406,82

ANNO 2016

MACROAGGREGATI DI SPESA CORRENTE	PREVISIONI INIZIALI	IMPEGNATO
Redditi da lavoro dipendente	2.119.422,00	2.035.710,28
Imposte e tasse a carico dell'ente	201.531,00	168.909,89
Acquisto di beni e servizi	6.135.815,00	6.023.181,68
Trasferimenti correnti	1.481.612,00	1.547.558,73
Interessi passivi	244.791,00	218.022,82
Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.695,00	20.248,00
Altre spese per redditi da capitale		
Altre spese correnti di cui:	544.606,32	119.088,17

Comune di Castelnovo ne' Monti

fondo di riserva	60.000,00	0
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	220.074,32	0
TOTALE	10.748.472,32	10.132.719,57
Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente attivato	148.082,00	158.147,12
TOTALE SPESE CORRENTI, compreso FPV	10.896.554,32	10.290.866,69

Si evidenzia che:

il fondo di riserva e il fondo svalutazione crediti sono spese che, per loro natura, non possono essere impegnate.

il fondo pluriennale vincolato effettivamente attivato a rendiconto non è oggetto di impegno. Pertanto, il corrispondente valore è indicato separatamente.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Nel macroaggregato dei redditi da lavoro dipendente sono contabilizzate nel bilancio sperimentale, diversamente dall'intervento Personale del bilancio redatto secondo gli schemi previgenti:

- Le spese per il servizio mensa dipendenti (impegnata per € 4.705,82 nel 2015, contro € 4.500,00 nel 2016);
- Le spese per missioni dipendenti (impegnata per € 2.800,00 nel 2015, contro € 1.018,09 nel 2016).

Il raffronto della spesa complessivamente sostenuta per il personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, considerando anche gli oneri derivanti dall'IRAP che vengono contabilizzati nella voce "Imposte e tasse a carico dell'ente", è sintetizzato nella seguente tabella:

SPESA PER IL PERSONALE, IRAP INCLUSA

VOCI	2015	2016	SCOSTAMENTO 2015/2014	
			IMPORTO	%
Personale	2.091.425,94	2.035.710,28	-55.715,66	-2,664
IRAP	180.480,71	124.398,07	-56.082,64	31,074
TOTALE	2.271.906,65	2.160.108,35	-111.798,30	4,9209

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
Dotazione organica teorica (posti coperti e vacanti)	79	79	79	79	77	77	77
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato	67	66	65	64	62	58	58
Dipendenti in servizio a tempo determinato (su posti vacanti)	0	1	1	1	1	1	1
Dipendenti assunti extra-dotazione organica	2	1	1	1	1	0	0
Altre forme flessibili (dato medio annuale)	1	0	0	0	0	1	1

Comune di Castelnovo ne' Monti

La tabella sottostante evidenzia negli anni l'incidenza dei dipendenti sugli abitanti e delle spese di personale sulle spese correnti:

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza dipendenti su abitanti (n° abitanti/n° dipendenti)	165,56	162,79	165,32	163,41	170,42	180,43	174,18
Incidenza spese di personale su spese correnti	27,69	27,53	27,78	20,35	19,32	17,03	18,16

A seguito dell'introduzione del bilancio armonizzato, il personale risulta così suddiviso al 31 dicembre 2016 per missioni/programmi:

MISSIONE/PROGRAMMA	CAT. B	CAT. C	CAT D.	CAT D APO	DIRIGENTI
M01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma Segreteria Generale	2	1			
Programma Gestione Economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		2		1	
Programma Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali		1	1		
Programma Ufficio Tecnico	2	1,5	1	1	
Programma Elezioni e consultazioni popolari-anagrafe e stato civile	1	1	1	1	
M03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
Programma Polizia locale e amministrativa	1	5	2	1	
M04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
Programma Altri ordini di istruzione	2				
Programma servizi ausiliari all'istruzione		2	1		
M05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI					
Programma Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3	4	1	1	
M07 – TURISMO					
Programma Sviluppo e valorizzazione	1	1	1		

Per quanto concerne il rispetto dei limiti imposti dalla legge alla spesa del personale, si rammenta che l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) così come modificato ed integrato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, stabilisce che "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- (lettera abrogata dall'art. 16, comma 1, legge n. 160 del 2016)
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

La tabella che segue, redatta dal settore personale per il monitoraggio dei vincoli sopra richiamati, evidenzia che anche per il 2016 il Comune ha rispettato il tetto imposto dalla normativa in vigore.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	2.181.815,01	2.019.461,21	1.901.751,31	1.868.053,01	2.159.677,18	2.159.677,18	2.159.677,18
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.019.461,21	1.901.751,31	1.868.053,01	1.857.758,02	2.073.206,39	1.816.280,90	1.840.564,15
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

Si precisa che per gli anni dal 2009 al 2013 la normativa prevedeva la riduzione della spesa di personale rispetto a quella dell'annualità precedente.

Dall'anno 2014, ai fini dell'applicazione del comma suindicato, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente la data di entrata in vigore del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella L. 114/2014, ovvero il triennio 2011/2013, come specificato nella tabella che segue:

Descrizione Spesa	SPESE MEDIE TRIENNIO 2011/2013	Consuntivo 2016
Spesa di personale tempo determinato, tempo indeterminato, art. 110 Dlgs 267/2000, e co.co.co. risultante dal conto consuntivo e comprensiva di IRAP		
	2.426.347,65	2.044.909,80
Servizio mensa al personale, missioni e formazione	16.419,35	8.631,97
TOTALE	2.442.767,00	2.053.541,77
Totale media componenti escluse	-283.089,82	- 212.977,62
Spesa di personale ex comma 557 L. 296/2006	2.159.677,18	1.840.564,15
Margine di spesa rispetto al limite (triennio 2011/2013)		-319.113,03

INTERESSI PASSIVI

Gli interessi passivi sui mutui in corso hanno comportato, nel 2016, impegni per € 217.573,62, con una diminuzione di € 23.910,11 rispetto al 2015 (- 9,90%) L'incidenza degli oneri finanziari sul totale della spesa corrente impegnata nel 2016 è pari al 2,15%.

LA SPESA PER RIMBORSO PRESTITI

Il rimborso delle quote di capitale dei mutui passivi in corso di ammortamento ammonta ad € 796.307,76 con un debito residuo pari ad € 7.097.775,70 pari ad un debito pro capite di € 679,15 in diminuzione rispetto agli anni precedenti, essenzialmente dovuto alla modesta contrazione di nuovi prestiti ed il finanziamento degli investimenti con fonti alternative.

Evoluzione dell'indebitamento dell'Ente

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	12.138.761,61	11.988.139,58	11.175.574,73	10.227.287,15	9.395.986,84	8.528.705,27	7.744.083,29	7.097.775,70
Popolazione Residente	10.698	10.761	10.744	10.746	10.458	10.566	10.465	10.451
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.134,68	1.114,04	1.040,17	951,73	898,45	807,18	740,00	679,15

Tasso di indebitamento

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,994%	4,268%	4,250%	3,921%	3,339%	3,86%	3,34%	2,40%

LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Il valore complessivo della spesa in conto capitale finanziata sulla competenza 2016 ammonta a € 1.646.952,65 comprensivo delle spese per incremento attività finanziarie; a tali spese vanno aggiunti € 239.982,00 di FPV di parte investimenti non impegnati nell'anno (spese finanziate da mutuo di € 87.000 a finanziamento dei lavori da eseguire sulla palestra PEEP).

La tabella sotto riportata evidenzia le spese in conto capitale effettivamente sostenute nell'anno 2016.



Comune di Castelnovo ne' Monti

n	ELENCO DESCRITTIVO	FINANZIAMENTO								
		chiusura	ctr vincolati	Mutui/BOC	oneri	alienazioni	apporto cap privato/concessioni	avanzo economico	FPV	AVANZO AMMINISTRAZ.
1	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale	265.369,46	115.760,98		42.179,00					107.429,48
2	Manutenzione straordinaria e sistemazione patrimonio	138.179,75	60.000,00		31.081,05	9.155,76	35.372,42			2.570,52
3	Progetto Sensible Castelnovo (illuminazione pubblica e smart city)	39.179,90	39.179,90	-		-		-	-	-
4	Manutenzione straordinaria impianti sportivi (centro CONI)	38.018,00		38.018,00						
5	pronti interventi	344.471,75	344.401,75		70,00					
6	acquisto beni mobili (telecamere)	6.677,79			6.677,79					
7	acquisto mezzi (terna)	48.678,00			48.678,00					
8	perdita ASP	36.992,00						36.992,00		
9	aumento capitale società cogelor -	111.000,00			31.000,00			80.000,00		
10	lavori centro tennis	4.026,00			4.026,00					
11	giroconto sede agac	527.360,00				527.360,00				
12	lavori palestra peep palazzetto	87.000,00							87.000,00	
TOTALE		1.646.952,65	559.342,63	38.018,00	163.711,84	536.515,76	35.372,42	116.992,00	87.000,00	110.000,00



Comune di Castelnovo ne' Monti

4 - RENDICONTAZIONE DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Si rimanda alle tabelle allegate al rendiconto

5 - CONTENIMENTO DELLE SPESE

I dati consuntivi dell'esercizio 2016 rispettano i limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010:

Tipologia spesa	comma	Rendiconto 2009 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2016
Studi e consulenze	7)	12.085,72	88%	1.450,29	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8)	24.382,80	80%	4.876,56	6.423,00
Compensazione ammessa tra i suddetti limiti di spesa ai sensi comma 10 art. 6 D.L. 78/2010	10)	36.468,52	Totale	6.326,85	6.423,00
Sponsorizzazioni	9)	89.171,48	100%	0	0
Missioni	12)	6.120,00	50%	3.060,00	1.018,09
Formazione	13)	7.000,00	50%	3.500,00	0
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture <i>(da rendiconto 2011 come previsto da D.L. 66/2014)</i>	14)	3.144,73	70%	943,42	2.738,34
TOTALE				13.830,27	10.179,43

Con due sentenze, la n. 139/2012 e la n. 173/2012, la Corte costituzionale si è espressa in tema di legittimità delle misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica contenute nel D.L. 78/10 convertito con legge n. 122/10.

Seguendo le indicazioni della Corte ciascun Ente deve assicurare un risparmio complessivo corrispondente a quello disposto dall'art. 6 per lo Stato, ma non essendo imposto l'obbligo di ridurre in via puntuale ciascuna voce di spesa, sono ammesse compensazioni a condizione di assicurare comunque il risparmio previsto dall'art. 6 nella sua interezza.

6 - GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 2016

Il comune di Castelnovo ne' Monti è ente aderente alla sperimentazione della riforma dell'armonizzazione contabile introdotta con il decreto legislativo 118/2011. Nel 2015 l'ente era pertanto tenuto alla piena applicazione di tutti i principi contabili, ivi compreso il principio applicato 4/3 relativo alla contabilità economico patrimoniale. Gli enti non sperimentatori al contrario hanno potuto deliberare l'eventuale rinvio dell'adozione della contabilità economica all'esercizio 2016, opzione consentita dall'articolo 11 del citato Decreto 118/2011 e sfruttata in pratica dalla totalità delle amministrazioni.

Già a partire dall'esercizio 2014 e nell'anno 2015 è stata fornita dimostrazione dei risultati di esercizio attraverso le rilevazioni economico-patrimoniali alle quali si è affiancata a soli fini conoscitivi la consueta documentazione ex DPR 194/1996 (rilevazione semplificata dei risultati attraverso il filtro del "prospetto di conciliazione"). Naturalmente l'avvio di un processo di sperimentazione sull'economica è anche passato attraverso un periodo definibile di "rodaggio". Nel 2016 la norma è entrata a pieno regime .

Il conto economico al 31 dicembre 2016 presenta un risultato di amministrazione positivo per oltre 54 mila euro. La gestione caratteristica è invece in negativo per circa 18 mila euro, in miglioramento rispetto ai circa 102 mila euro del 2015. Si tratta di uno scostamento non particolarmente significativo rispetto al 2015.

Le poste del conto economico sono formate quasi integralmente dalla traslazione di accertamenti di entrata e impegni di spesa relativi alla parte corrente del bilancio finanziario. A queste voci di derivazione dalla contabilità finanziaria di competenza 2016 si aggiungono però componenti positivi e negativi di natura differente. Tra le voci non da finanziaria (di competenza) che incidono positivamente si possono indicare tra le più significative:

- € 287.750,11, quali quota annuale di contributi agli investimenti (nella voce 3b);
- € 244.679,70 di minori residui passivi del titolo primo della spesa (nella voce 24c);
- € 536.515,86 di plusvalenze patrimoniali come da relazione sulla situazione inventariale.

Tra le maggiori voci negative:

- € 1.478.944,80 di ammortamenti (voci 14 a e b)
- € 335.774,32 quale quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti che in contabilità finanziaria invece non costituisce impegno confluyendo nel risultato di amministrazione;
- € 128.411,70 di minori residui attivi di parte corrente.

Lo stato patrimoniale attivo vede aumentare rispetto all'esercizio precedente le immobilizzazioni (lettera B) di circa 283 mila euro per l'effetto combinato delle nuove acquisizioni (valore in aumento) e degli ammortamenti (in diminuzione) per le immobilizzazioni immateriali e materiali. I movimenti per singole categorie di cespiti materiali e immateriali (voci I, II e III della lettera B) sono esplicitati nella documentazione rilasciata dalla ditta che supporta il comune per la parte inventariale.

Nell'attivo circolante (lettera C) sono presenti crediti (voce II) per € 3.358.512,92. I crediti differiscono rispetto ai residui attivi derivanti dalla contabilità finanziaria € 4.310.707,07 di un importo esattamente coincidente con l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità presente nel risultato di amministrazione per € 952.194,15. Le disponibilità liquide (voce IV) corrispondono al saldo di cassa dell'ente al 31.12.2016.

Lo stato patrimoniale passivo alla voce, "patrimonio netto", aumenta di circa 283 mila euro, importo largamente superiore ai 167 mila euro del risultato di esercizio 2015. La variazione del patrimonio netto è dovuta ai seguenti fattori:

- diminuzione della voce A) II c) "riserve da permessi di costruire" per € 229 mila: "Per i comuni, la quota dei permessi di costruire che – nei limiti stabiliti dalla legge – non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve";
- aumento della voce B) "fondi per rischi ed oneri" che accoglie un valore di € 50.000,00 per la ricostituzione del fondo rischi costituito già a valere sul risultato di amministrazione finanziario del 2015 e completamente utilizzato nell'anno 2016.

Tra i "debiti", voce D) del passivo, sono presenti i debiti di finanziamento (mutui o buoni obbligazionari comunali – BOC -), voce 1. Gli importi coincidono con le risultanze dei database interni dedicati alla gestione del pagamento delle rate. Il debito complessivo diminuisce di circa 646 mila euro, per effetto di restituzioni di rate mutui e di una nuova assunzione per 150 mila euro. Le restanti partite debitorie, di funzionamento, sono allocate alle voci 2, 4 e 5 della lettera D). La loro sommatoria è pari ai residui passivi desumibili dal rendiconto del bilancio finanziario, in linea con l'assunto alla lettera c2) del punto 6.4) del citato principio contabile applicato: "la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento".

I conti d'ordine sono stati azzerati in aderenza al nuovo criterio della competenza potenziata in base al quale non esistono più i cosiddetti "residui di stanziamento"; e le somme impegnate corrispondono a cessioni di beni o di servizi già eseguite ancorché non ancora pagate che devono trovare collocazione all'interno delle ordinarie poste di bilancio condotte sul principio della partita doppia.

IL CONTO ECONOMICO

La gestione 2016 si è chiusa con un risultato economico positivo di 54.429,34 euro. I valori iscritti nel Conto economico sperimentale possono essere così sintetizzati:

		2012	2013	2014	2015	2016
A	Proventi della gestione	9.816.855,07	12.998.932,12	11.785.221,18	11.722.357,92	11.606.952,58
B	Costi della gestione	9.358.897,93	13.062.047,72	11.789.187,79	11.824.364,75	11.625.017,80
Risultato della gestione		457.957,14	-63.115,60	-3.966,61	-102.006,83	-18.065,22
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-77.347,72	-45.049,98	96.504,22	96.341,47	101.220,10
Risultato della gestione operativa		380.609,42	-108.165,58	92.537,61	-5.665,36	83.154,88
C	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-387.243,06	-314.536,13	-290.817,35	-254.858,19	-218.022,82
D	Rettifiche di valore attività finanziarie				19.337,03	130.343,96
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-37.279,27	363.219,12	381.491,60	540.967,32	183.351,39
Risultato economico di esercizio		-43.912,91	-59.482,59	183.211,86	299.780,80	178.827,41
IMPOSTA IRAP D'ESERCIZIO				-139.348,97	-132.421,38	124.398,07
RISULTATO FINALE D'ESERCIZIO				43.862,89	167.359,42	54.429,34

LO STATO PATRIMONIALE

I criteri di valutazione del patrimonio discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e, per quanto applicabile, dal Testo unico degli enti locali.

Esponendo i dati dello Stato patrimoniale ad un maggior livello di dettaglio, è possibile evidenziare alcuni rapporti tra le modalità di impiego del capitale a disposizione del Comune (attività) e le corrispondenti fonti di finanziamento (patrimonio netto e Passività).

Lo Stato patrimoniale pareggia con un valore finale di euro 51.385.155,69, quale somma delle voci sintetizzate nel seguente prospetto:

Comune di Castelnovo ne' Monti

Attivo	31/12/2016	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	23.635,60	41.367,18
Immobilizzazioni materiali	42.469.310,83	42.330.761,28
Immobilizzazioni finanziarie	4.139.303,79	4.439.202,05
Totale immobilizzazioni	46.632.250,22	46.811.330,51
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	3.358.512,92	3.705.863,05
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.394.392,55	1.071.153,47
Totale attivo circolante	4.752.905,47	4.777.016,52
Ratei e risconti	0,00	0,00
	0,00	0,00
Totale dell'attivo	51.385.155,69	51.588.347,03
Conti d'ordine		
Passivo		
Patrimonio netto	28.783.849,15	28.500.789,89
Fondi rischi ed oneri	50.000,00	30.000,00
Debiti di finanziamento	7.097.775,70	7.744.083,29
Debiti di funzionamento	3.336.548,13	3.762.567,61
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00
Altri debiti	894.728,38	625.503,84
Totale debiti	11.329.052,21	12.132.154,74
Ratei e risconti	11.222.254,33	10.925.402,40
	0,00	0,00
Totale del passivo	51.385.155,69	51.588.347,03
Conti d'ordine	0,00	0,00

Le partecipazioni indicate alla voce "Immobilizzazioni finanziarie", sono state valutate secondo il criterio del patrimonio netto conseguito dalle Imprese partecipate come rappresentato nell'ultimo bilancio dalle stesse approvato alla data di formazione del presente rendiconto. Più precisamente:

7- ENTI PARTECIPATI

	Denominazione	% di partecipazione	Patrimonio netto 2015	Partecipazione al 31/12/2015	Differenza su anno precedente
1	IREN SPA	0,1557	1.582.718.976	2.464.293,45	102.470,91
2	AGAC INFRASTRUTTURE SPA	1,0283	139.295.347	1.432.374,05	23.597,94
3	PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,4112	24.115.891	99.164,54	1.289,40
4	LEPIDA SPA	0,0016	62.248.499,00	995,98	40,20
5	Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale S.r.l.	1,00	3.563.894	35.638,94	1.560,69
6	Act	1,00	9.412.909	94.129,09	32,99
	Totale partecipazione			4.126.596,05	128.992,13

Per effetto della legge n. 189 del 4.12.2008, con la quale il termine di approvazione del rendiconto, in precedenza fissato al 30 giugno, è stato anticipato al 30 aprile, risulta di fatto impossibile allineare i dati del bilancio dell'ente con quelli delle sue partecipate. Infatti, i nuovi tempi di formazione e approvazione del rendiconto non possono conciliarsi con quelli di approvazione dei bilanci societari.

Pertanto, questa parte della relazione espone i dati relativi agli ultimi bilanci definitivamente approvati dalle società ed enti partecipati dal comune di Castelnovo Né Monti ovvero quelli riferiti al 31/12/2015.

Di seguito si riporta l'elenco dei siti internet al fine della consultazione dei bilanci consuntivi ai sensi dell'art. 172 comma 1 lett. A) del TUEL:

	Denominazione	Sito internet
1	ASP "DON CAVALLETTI " Azienda pubblica di servizi alla persona	www.aspdoncavalletti.it
2	ACER Azienda Casa Emilia Romagna	www.acer.re.it
3	ATERSIR Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti	www.atersir.it
4	AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT	www.actre.it
5	Fondazione Don Zanni	www.fondazionedonartemiozanni.it
6	IREN SPA	www.ireti.it
7	LEPIDA SPA	www.lepida.it
8	Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale S.r.l.	www.am.re.it

8 – L'INDEBITAMENTO

Il debito per mutui e prestiti si è ulteriormente ridotto rispetto all'anno 2015 di € 604.458,66 portando il complessivo residuo debito al 31/12/2016 ad € 7.097.775,70

Di seguito si riporta la situazione del residuo debito al 31/12 di ogni anno:

- € 7.702.234,36 a fine esercizio 2015
- € 8.528.705,27 a fine esercizio 2014
- € 9.395.986,84 a fine esercizio 2013
- € 10.227.287,20 a fine esercizio 2012
- € 11.175.574,73 a fine esercizio 2011
- € 1.988.139,58 a fine esercizio 2010
- € 2.138.761,61 a fine esercizio 2009
- € 11.931.372,85 a fine esercizio 2008
- € 2.197.676,86 a fine esercizio 2007,

- la variazione del netto patrimoniale trova la giusta corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

9 - IL PAREGGIO DI BILANCIO ESERCIZIO 2016

A decorrere dal'1/1/2016 il comma 707 della L. 208/2016 abroga la normativa relativa al patto di stabilità interno prevista dalla L.183/2011 introducendo una nuova disciplina.

Gli enti locali e le regioni (riferiti all'articolo 9, co.1, della 243/2012), concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza come previsto dalla legge finanziaria 2016. Le Unioni di Comuni non sono tenute al rispetto del vincolo .

Viene introdotto il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali quale nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica. In particolare, le entrate finali sono quelle risultanti dai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio

Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento "limitatamente all'anno 2016".

Il comma 712 dispone l'esclusione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri dal saldo di competenza utile ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Viene riconfermata la possibilità da parte delle regioni, alla stregua dei precedenti Patti regionali (verticale ed orizzontale), di autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo per consentire esclusivamente un aumento degli impegni di spesa in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, del medesimo saldo dei restanti enti locali della regione (era la flessibilità orizzontale del Patto) e della regione stessa (era la flessibilità verticale del Patto).

L'allegato evidenzia il rispetto dei limiti imposti dalla norma.

CONSUNTIVO 2016

SALDO FINANZA PUBBLICA 2016	Importi in migliaia di euro
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	146
Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	0
ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	12.525
SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	12.066
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	605
SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	430
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	430
DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	175

Attraverso un attento monitoraggio nel corso 2016 dell'evolversi degli accertamenti/impegni la norma risulta rispettata come da prospetto seguente:

Comune di Castelnovo ne' Monti

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

Comune di CASTELNOVO NE' MONTI

(migliaia di euro)			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2016 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al Dicembre 2016
		(a)	(b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	+	146	146
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	0	0
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	7.427	7.340
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	1.869	1.685
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	-	319	319
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	+	1.550	1.366
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	2.403	2.396
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	3.336	1.423
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	296	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	+	15.012	12.525
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	10.820	10.133
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	+	158	158
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	-	243	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	+	10.735	10.291
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	3.441	1.536
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	128	128
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo(3)	-	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	+	3.569	1.664
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	+	415	111
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		14.719	12.066

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	439	605
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	430	430
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)	9	175
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		0
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)		0

10 - NOTE INTEGRATIVE RISULTATI COMPLESSIVI

Il risultato finale del conto del bilancio registra un avanzo di amministrazione pari a € 1.075.693,99, come risulta dai seguenti dati:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016	
Fondo di cassa al 31/12/2016	1.394.392,55
+ Residui attivi (crediti)	4.310.707,07
- Residui passivi (debiti)	4.231.276,51
DIFFERENZA	1.473.823,11
- Fondo pluriennale vincolato parte corrente	158.147,12
- Fondo pluriennale vincolato conto capitale	239.982,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.075.693,99

L'avanzo di amministrazione 2016 è accantonato o vincolato ai seguenti utilizzi:

ACCANTONAMENTI E VINCOLI	IMPORTI	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO		1.002.194,15
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2015	616.419,83	
Fondo crediti dubbia esigibilità esercizio 2016	335.774,32	
Fondo rischi	50.000,00	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO		8.398,84
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili (indennità di fine mandato Sindaco esercizio 2014)	1.857,92	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili (indennità di fine mandato Sindaco esercizio 2015)	3.025,92	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili (indennità di fine mandato Sindaco esercizio 2016)	3.025,92	
Fondi vincolati agli investimenti	489,08	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO		65.101,00
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016		1.075.693,99

11 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' E FONDO RISCHI

Con riferimento a questa voce, si ricorda che, secondo quanto indicato nel principio contabile di competenza finanziaria applicato, il fondo svalutazione crediti <<in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione (...). L'accantonamento al fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata (...). Fino a quando il fondo svalutazione crediti non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione (...)>>.

A rendiconto 2015 risultava un fondo svalutazione crediti di € 616.419.

Nel 2016, in sede di formazione del bilancio di previsione, è stato stanziato nella parte corrente del bilancio l'importo di € 220.074,3 e in sede di assestamento si è provveduto ad un ulteriore adeguamento del fondo, portandolo ad € 242.774,32

A rendiconto 2016, la quota di avanzo di amministrazione da vincolare a tale titolo, ammontante ad € 952.194,15, è stata ricalcolata in relazione alla necessità di adeguarne l'importo ai residui attivi conservati, derivanti sia dalla competenza 2016, sia dalla gestione residui degli anni precedenti.

La metodologia di calcolo è mutuata dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

In occasione della redazione del rendiconto, il principio contabile di competenza finanziaria applicato richiede la verifica della congruità del fondo

Per il 2016, il fondo svalutazione crediti a rendiconto è stato calcolato come segue:

per l'individuazione delle categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, quale livello di analisi è stato scelto il capitolo;

sono state escluse dal novero delle entrate rilevanti ai fini del fondo svalutazione:

- i trasferimenti da enti pubblici e il fondo sperimentale di riequilibrio (quest'ultimo classificato tra le entrate tributarie ma di fatto assimilabile ai trasferimenti pubblici ai fini dell'apprezzamento del rischio di inesigibilità);
- i tributi ICI, IMU e addizionale comunale, in quanto le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale;

per ciascun capitolo delle entrate rilevanti, sono stati effettuati i calcoli secondo le tre metodologie sopra prospettate, prendendo per ciascun capitolo l'importo più alto risultante da dette operazioni.

Al fine di pervenire ad un calcolo corretto ed adeguato del FCDE, si è provveduto all'individuazione delle entrate a maggior rischio di insolvenza. Dall'analisi dei residui attivi conservati e in relazione alla dinamica delle riscossioni, le entrate prese in considerazione si riferiscono principalmente:

- alla TARI, con un accantonamento di € 466.408,85
- alle rette scolastiche con un accantonamento di € 104.947,43
- ai proventi derivanti dalle infrazioni al C.D.S, con un accantonamento di € 124.438,45

per i quali è stato effettuato:

- il calcolo dell'ammontare del fondo mediante utilizzo dei 3 criteri previsti dai principi contabili;
- l'applicazione alle entrate di dubbia riscossione dei 3 coefficienti e calcolo del fondo per ogni singola voce;
- l'accantonamento a FCDE dell'importo maggiore risultante dai calcoli a maggior tutela dell'ente.

Il fondo crediti complessivo ammonta ad € 952.194,15 e il fondo rischi accantonato ammonta ad € 50.000,00

12 - TABELLA DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitaria sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dai dieci parametri approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Castelnovo né monti non versa in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

Descrizione Parametro	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuol;		NO
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuol con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuol con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari		NO

13 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

	SPESE			ENTRATE	% COPERTURA
	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE		
REFEZIONE SCOLASTICA	0,00	327.421,63	327.421,63	268.645,38	82,05
ASSISTENZA ANZIANI, CA' MARTINO, CASA ARGENTINI	5.410,44	103.672,05	109.082,49	60.846,00	55,78
ASILO NIDO	30.755,46	375.633,03	406.388,49	168.008,49	41,34
SERVIZI CIMITERIALI	4.995,25	55.802,80	60.798,06	47.100,00	77,47
PARCHIMETRI	0,00	22.448,00	22.448,00	76.450,60	340,57
TOTALI	41.161,15	884.977,52	926.138,67	621.050,47	67,06

14 - ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2016

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Celebrazione di eventi istituzionali	Fornitura corone, fiori e stampa locandine per: ricorrenza eccidio di Gatta e viaggio a Khala	282,06
Servizio fotografico per eventi di cerimoniale e rappresentanza	Servizio fotografico per personalità di rilievo nazionale	183,00
TOTALE		465,06

15 - PROSPETTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER CODICE SIOPE (Sistema informativo operazione Entipubblici)

000084890 - COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI - INCASSI		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE		7.073.210,14	7.073.210,14
1102	ICI - IMU riscossa attraverso altre forme	3.356.519,47	3.356.519,47
1104	TASI riscossa attraverso altre forme	58.463,06	58.463,06
1111	Addizionale IRPEF	1.127.822,37	1.127.822,37
1162	Imposta sulla pubblicit� riscossa attraverso altre forme	65.684,65	65.684,65
1202	Tassa smaltimento rifiuti solidiurbani - TARES riscosse attraverso altre forme	7.604,16	7.604,16
1204	TARI riscossa attraverso altre forme	2.056.384,41	2.056.384,41
1303	Fondo sperimentale statale di riequilibrio - Fondo di solidariet� comunale	400.732,02	400.732,02
TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		1.860.224,57	1.860.224,57
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	407.691,58	407.691,58
2104	Contributo per gli interventi dei comuni e delle province ex sviluppo investimenti	14.622,45	14.622,45
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	581.360,60	581.360,60
2302	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia di istruzione pubblica	71.032,48	71.032,48
2304	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia sociale	122.639,65	122.639,65
2501	Trasferimenti correnti da province	62.879,76	62.879,76
2511	Trasferimenti correnti da comuni	13.135,16	13.135,16
2531	Trasferimenti correnti da aziende sanitarie	67.410,30	67.410,30
2599	Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	519.452,59	519.452,59
TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		2.812.612,88	2.812.612,88
3101	Diritti di segreteria e rogito	36.624,82	36.624,82
3103	Altri diritti	9.050,82	9.050,82
3112	Proventi da asili nido	134.697,09	134.697,09
3116	Proventi da impianti sportivi	11.360,34	11.360,34
3118	Proventi da mense	276.990,29	276.990,29
3119	Proventi da mercati e fiere	13.069,86	13.069,86
3124	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	86.919,58	86.919,58
3126	Proventi da trasporto scolastico	44.330,13	44.330,13
3127	Proventi da strutture residenziali per anziani	24.115,83	24.115,83
3130	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	78.609,25	78.609,25
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	119.307,53	119.307,53
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	308.213,30	308.213,30
3201	Fitti attivi da terreni e giacimenti	5.707,87	5.707,87
3202	Fitti attivi da fabbricati	31.932,02	31.932,02
3210	Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	90.663,13	90.663,13
3211	Canoni per concessioni cimiteriali	75.419,54	75.419,54
3222	Altri proventi da edifici	489.249,68	489.249,68
3223	Altri proventi da altri beni materiali	5.396,72	5.396,72
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	166,21	166,21

Comune di Castelnovo ne' Monti

3400	Utili netti delle aziende speciali e partecipate , dividendi di societa'	101.180,04	101.180,04
3501	Canoni da enti del settore pubblico	37.411,57	37.411,57
3502	Canoni da imprese e da soggetti privati	44.445,73	44.445,73
3511	Rimborsi spese per personale comandato	445.126,05	445.126,05
3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	172.011,21	172.011,21
3513	Proventi diversi da imprese	124.422,99	124.422,99
3516	Recuperi vari	45.879,53	45.879,53
3518	Proventi diversi da famiglie	311,75	311,75

TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI **954.710,79** **954.710,79**

4102	Alienazione di fabbricati residenziali	6.193,44	6.193,44
4103	Alienazione di fabbricati non residenziali	527.360,00	527.360,00
4104	Altre alienazioni di beni immobili	2.962,32	2.962,32
4301	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma senza vincolo di destinazione	67.750,69	67.750,69
4420	Trasferimenti di capitale da Comunità montane	94.926,00	94.926,00
4501	Entrate da permessi di costruire	183.093,84	183.093,84
4502	Altri trasferimenti di capitale da imprese	54.052,08	54.052,08
4511	Trasferimenti di capitale da famiglie	18.372,42	18.372,42

TITOLO 50: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI **609.527,52** **609.527,52**

5100	Anticipazioni di cassa	522.527,52	522.527,52
5311	Mutui e prestiti da enti del settore pubblico	87.000,00	87.000,00

TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI **1.511.656,87** **1.511.656,87**

6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	173.686,53	173.686,53
6201	Ritenute erariali	319.226,73	319.226,73
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	15.062,95	15.062,95
6401	Depositi cauzionali	17.230,01	17.230,01
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	739.258,21	739.258,21
6502	Rimborsi spese elettorali a carico di altre amministrazioni	2.911,86	2.911,86
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	5.170,00	5.170,00
6798	Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL	119.555,29	119.555,29
6799	Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	119.555,29	119.555,29

INCASSI DA REGOLARIZZARE **0,00** **0,00**

9995	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DI INCASSI VINCOLATI A SPESE CORRENTI (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
9996	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL REINTEGRO DI INCASSI VINCOLATI (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE INCASSI **14.821.942,77** **14.821.942,77**

000084890 - COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI - PAGAMENTI		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 10: SPESE CORRENTI		10.276.456,22	10.276.456,22
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	1.406.898,31	1.406.898,31
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	1.363,90	1.363,90
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	143.370,28	143.370,28
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	32.823,64	32.823,64
1107	Straordinario al personale per consultazioni elettorali	2.516,43	2.516,43
1111	Contributi obbligatori per il personale	403.414,45	403.414,45
1113	Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR	47.476,09	47.476,09
1201	Carta, cancelleria e stampati	12.096,37	12.096,37
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	11.775,45	11.775,45
1203	Materiale informatico	7.724,15	7.724,15
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	9.990,01	9.990,01
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.114,42	4.114,42
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	1.807,87	1.807,87
1208	Equipaggiamenti e vestiario	7.456,58	7.456,58
1209	Acquisto di beni di consumo per consultazioni elettorali	1.720,20	1.720,20
1210	Altri materiali di consumo	154.685,61	154.685,61
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	10.885,20	10.885,20
1302	Contratti di servizio per trasporto	415.263,20	415.263,20
1303	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	1.995.595,47	1.995.595,47
1305	Lavoro interinale	39.212,62	39.212,62
1306	Altri contratti di servizio	613.021,37	613.021,37
1307	Incarichi professionali	217.008,81	217.008,81
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	137.877,61	137.877,61
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	9.322,14	9.322,14
1310	Altri corsi di formazione	6.165,60	6.165,60
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	22.123,41	22.123,41
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	8.308,10	8.308,10
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	136.390,04	136.390,04
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	219.294,53	219.294,53
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	10.589,62	10.589,62
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	452.139,60	452.139,60
1317	Utenze e canoni per acqua	52.882,22	52.882,22
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	188.928,95	188.928,95
1319	Utenze e canoni per altri servizi	9.547,94	9.547,94
1320	Acquisto di servizi per consultazioni elettorali	8.796,53	8.796,53
1321	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	12.119,21	12.119,21
1322	Spese postali	19.884,16	19.884,16
1323	Assicurazioni	120.576,22	120.576,22
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	101.940,15	101.940,15
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	4.317,00	4.317,00
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	3.101,90	3.101,90
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	22.400,81	22.400,81
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.950,05	1.950,05
1332	Altre spese per servizi	514.586,32	514.586,32
1333	Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi	308.740,64	308.740,64

Comune di Castelnovo ne' Monti

1334	Mense scolastiche	405.357,60	405.357,60
1335	Servizi scolastici	10.782,00	10.782,00
1336	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	7.775,65	7.775,65
1337	Spese per pubblicita'	482,75	482,75
1402	Locazioni	39.378,05	39.378,05
1499	Altri utilizzi di beni di terzi	1.846,78	1.846,78
1511	Trasferimenti correnti a province	89.985,49	89.985,49
1531	Trasferimenti correnti a comunità montane	246.202,78	246.202,78
1541	Trasferimenti correnti ad aziende sanitarie	216.142,73	216.142,73
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	233.629,15	233.629,15
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	646.284,13	646.284,13
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	13.514,36	13.514,36
1583	Trasferimenti correnti ad altri	124.265,59	124.265,59
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	40.290,50	40.290,50
1612	Interessi passivi ad enti del settore pubblico per finanziamenti a medio-lungo	9.378,53	9.378,53
1622	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	86.520,35	86.520,35
1623	Interessi passivi ad altri soggetti per anticipazioni	449,20	449,20
1701	IRAP	126.246,93	126.246,93
1712	Imposte sul registro	5.669,08	5.669,08
1713	I.V.A.	33.984,91	33.984,91
1716	Altri tributi	5.486,48	5.486,48
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	20.580,00	20.580,00

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE

1.524.068,30

1.524.068,30

2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	377.332,12	377.332,12
2107	Altre infrastrutture	138.660,96	138.660,96
2108	Opere per la sistemazione del suolo	200.955,10	200.955,10
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	627.775,02	627.775,02
2116	Altri beni immobili	6.997,31	6.997,31
2501	Mezzi di trasporto	48.678,00	48.678,00
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	6.677,79	6.677,79
2752	Trasferimenti in conto capitale ad altre imprese di pubblici servizi	36.992,00	36.992,00
2902	Conferimenti di capitali in altre imprese	80.000,00	80.000,00

TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

1.145.115,49

1.145.115,49

3101	Rimborso anticipazioni di cassa	522.527,52	522.527,52
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	206.803,40	206.803,40
3311	Rimborso mutui e prestiti ad enti del settore pubblico	5.800,00	5.800,00
3401	Rimborso di BOC/BOP in euro	409.984,57	409.984,57

TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

1.553.063,68

1.553.063,68

4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	173.665,56	173.665,56
4201	Ritenute erariali	320.755,64	320.755,64
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	14.914,21	14.914,21
4401	Restituzione di depositi cauzionali	6.478,33	6.478,33
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	792.969,36	792.969,36
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	5.170,00	5.170,00
4798	Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	119.555,29	119.555,29
4799	Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi	119.555,29	119.555,29

Comune di Castelnovo ne' Monti

dell'art. 195 del TUEL

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

0,00

0,00

9995	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER UTILIZZO INCASSI VINCOLATI (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
9996	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER DESTINAZIONE DI INCASSI LIBERI AL REINTEGRO INCASSI VINCOLATI (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI

14.498.703,69

14.498.703,69

000084890 - COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI - INDICATORI

**Valore nel
periodo**

**Valore a tutto il
periodo**

Indicatori per composizione

Indicatori Spese

Spese Totali

	SPESE CORRENTI / SPESE TOTALI	0,71	0,71
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,70	0,70
	SPESE CONTO CAPITALE / SPESE TOTALI	0,11	0,11

Spese Correnti

	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,20	0,20
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,15	0,15
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,62	0,62

Indicatori Entrate

	Autonomia Finanziaria	0,84	0,84
	Autonomia Impositiva	0,60	0,60
	Dipendenza da Trasferimenti	0,16	0,16

Altri Indicatori

	AUTONOMIA TRIBUTARIA	0,69	0,69
--	----------------------	------	------

Indicatori Pro Capite

Indicatori Pro Capite Spese

	Spese Correnti pro capite	967,92	967,92
	Spese Correnti Primarie pro capite	955,05	955,05
	Spese per il Personale pro capite	192,23	192,23
	Consumi Intermedi pro capite	596,85	596,85
	Spese in Conto Capitale pro capite	143,54	143,54

Indicatori Pro Capite Entrate

	Entrate Correnti pro capite	1.106,34	1.106,34
--	-----------------------------	----------	----------

Comune di Castelnovo ne' Monti

	Entrate in Conto Capitale pro capite	89,92	89,92
	Entrate Tributarie pro capite	666,21	666,21
	Entrate Extratributarie pro capite	264,91	264,91
	Entrate per Contributi e Trasferimenti Correnti pro capite	175,21	175,21